



GRUPPO TORINESE TRASPORTI



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024



GTT S.p.A.
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2024

INDICE

1. PROFILO DI GTT	1
2. VALUTAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE	21
3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE GTT	22
4. DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO	31
5. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	32
6. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024	34
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	79
8. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	79
9. ALTRE INFORMAZIONI	80
10. PROSPETTI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA	81

1 PROFILO DI GTT

Organi societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

Presidente

Antonio Fenoglio

Amministratore Delegato

Serena Lancione

Consigliere

Michele Paolino

COLLEGIO SINDACALE ¹

Presidente

Luca Asvisio

Sindaci effettivi

Alain Devalle

Laura Filippi

Sindaci supplenti

Giovanni Battista Palmisano

Sonia Luciani

SOCIETÀ DI REVISIONE²

PricewaterhouseCoopers SpA

1. Nominati il 15/07/2022, la durata della carica è prevista per tre esercizi.

2. La durata dell'incarico è prevista sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) e i suoi servizi

GTT SpA (di seguito anche "GTT") opera nel settore della mobilità gestendo i seguenti servizi di trasporto pubblico locale e correlati sul territorio della Regione Piemonte:

- linea 1 della Metropolitana automatica di Torino;
- rete urbana e suburbana di superficie nell'area di Torino e cintura;
- tratte della rete extraurbana regionale nelle province di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria nell'ambito dei consorzi aggiudicatari dei contratti di servizio;
- servizi turistici quali ascensore della Mole Antonelliana, tramvia a cremagliera Sassi Superga, tram ristorante, linea tranviaria storica, navette Reggia di Venaria e Castello di Rivoli;
- parcheggi a pagamento, a raso ed in struttura, nel Comune di Torino;
- segnaletica e servizi vari per la mobilità del Comune di Torino.

Quadro normativo trasporto pubblico locale

GTT è impresa pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. f), dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 (Codice), interamente partecipata dalla Città di Torino tramite la propria finanziaria FCT Holding SpA. È perciò soggetta alle disposizioni dettate per le società in controllo pubblico dal D.Lgs. 175/2016, dalla L. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

GTT opera nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) gestendo in particolare, a seguito di procedure ad evidenza pubblica, servizi di trasporto pubblico urbano (autobus, tram, metro), suburbano ed extraurbano (settori speciali art. 118 del Codice).

In qualità di impresa pubblica operante nei settori speciali, GTT è tenuta all'applicazione delle disposizioni del Codice solo per gli acquisti di lavori, beni e servizi strumentali all'esercizio dei Servizi di trasporto di cui all'art. 149 del Codice. Gli acquisti diversi da quelli strumentali all'esercizio del trasporto pubblico locale sono invece assoggettati alle norme di diritto privato; in relazione a tali settori, GTT opera ai sensi del proprio Regolamento Acquisti.

D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei contratti pubblici (Codice appalti)

Il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ha introdotto nell'ordinamento italiano il nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha sostituito la precedente disciplina contenuta nel d.lgs. 50/2016.

L'opera di sistemazione della materia, varata in un tempo di grande complessità per l'economia e per la società è stata posta tra gli obiettivi essenziali del PNRR e si basa su quattro principi cardine:

(i) la semplificazione (in una prospettiva di riduzione degli "oneri non necessari" nel rispetto delle garanzie di trasparenza amministrativa e di tutela della concorrenza); (ii) l'accelerazione delle procedure; (iii) la digitalizzazione delle procedure e la interoperabilità delle piattaforme dati; (iv) la tutela dei lavoratori e delle imprese.

Le disposizioni del Codice devono essere applicate in base ai principi prioritari: (i) del risultato, ponendo come obiettivo principale della committenza pubblica l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con tempestività e con il miglior rapporto qualità-prezzo, (ii) della fiducia tra privati e Pubblica Amministrazione verso procedure legittime e trasparenti e (iii) dell'accesso al mercato garantendo agli operatori economici di competere nel rispetto dei principi di pari opportunità, imparzialità e non discriminazione. La semplificazione delle regole si realizza aumentando la discrezionalità amministrativa delle stazioni appaltanti. Il "nuovo" Codice, in un'ottica di accelerazione e snellimento delle procedure di affidamento prevede un sistema semplificato di scelta dei contraenti per gli appalti sotto soglia comunitaria nel quale l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando svolgono un ruolo fondamentale. Il Codice (art. 50) ha infatti stabilito come regola generale quella che prima era un'eccezione: la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto *"anche senza consultazione di più operatori economici"* per lavori entro 150.000 euro e per servizi e forniture entro 140.000 euro. Per importi superiori l'art. 50 prevede poi il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, sino alla soglia di rilevanza europea, per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture.

Come richiesto dal PNRR, alla digitalizzazione viene assegnato il compito di modernizzare ed efficientare gli appalti pubblici

riducendo i tempi di gara, semplificando le procedure di affidamento e riducendo i contenziosi, favorendo al contempo una più ampia partecipazione delle imprese.

Il Codice definisce un "sistema nazionale di e-procurement" i cui pilastri sono: (i) la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) nella quale sono resi disponibili *"i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice"*; (ii) il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), reso operativo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per consentire alla Stazione Appaltante di verificarne i requisiti in fase di partecipazione ed in fase di esecuzione della procedura di gara, (iii) le Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili con i sistemi gestionali delle pubbliche amministrazioni, (iv) l'utilizzo di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici e (v) la pubblicità legale degli atti mediante l'apposita Piattaforma istituita da ANAC.

Con il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" è stato approvato il correttivo al nuovo Codice dei contratti pubblici. Tenendo conto delle principali esigenze rappresentate dagli stakeholders del settore, il D.Lgs. 209/2024 interviene sistematicamente su quasi tutta la materia per semplificare e razionalizzare il quadro normativo vigente, rispondendo a criticità applicative e introducendo importanti correzioni a sostegno degli investimenti pubblici, con un focus su dieci macro-temi principali, tra cui revisione prezzi, tutela delle PMI, equo compenso per i professionisti incaricati di attività progettuale.

D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)

Il D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), in seguito novellato dal D.Lgs. 100/2017, ha ricomposto e stabilizzato il quadro normativo in materia di società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni; in relazione alla necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ha indotto ad elaborare stringenti misure di contenimento e di controllo finanziario sulle società a partecipazione pubblica.

Il Decreto Legislativo sopra citato ha l'obiettivo di garantire un'efficiente e trasparente gestione delle partecipazioni pubbliche nonché di contribuire alla riduzione della spesa pubblica l'art.4, nel fissare le finalità perseguibili mediante la costituzione di società ovvero mediante l'acquisizione o il mantenimento di partecipazioni societarie, ha fissato «un *"doppio vincolo di scopo"*» (Cons. Stato, Sez. V, n. 2929 /2020) specificando le attività di produzione di beni e di servizi che giustificano il ricorso allo strumento societario.

Ai sensi dell'articolo 2 del TUSP per *"società a controllo pubblico"* si intende quella in cui *«una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b»* rinviando all'art. 2359 c.c. e al concetto civilistico di influenza dominante nonché alle situazioni di controllo ivi declinate. La qualificazione di società a controllo pubblico ha estrema rilevanza in termini di normativa di riferimento, in quanto il Tusp dedica alle società a controllo pubblico una serie di disposizioni maggiormente stringenti rispetto quelle rivolte alla mera partecipazione.

Prevede norme che limitano l'autonomia statutaria e/o decisionale degli organi della società, con il chiaro intento di prevenire il rischio di assunzione, da parte del soggetto pubblico detentore della posizione di controllo, di decisioni antieconomiche e/o inefficienti e, nel contempo, introduce specifiche deroghe alla disciplina di diritto comune in materia di revisione legale dei conti (art. 3), organizzazione e gestione (art.6), governance societaria (art.11), controllo giudiziario sull'amministrazione (art.13), crisi d'impresa (art.14), gestione dei rapporti di lavoro (art. 19), norme finanziarie per le partecipate degli enti locali (art.21) trasparenza (art. 22), ricognizione e gestione del personale in servizio (cfr. art. 25) e adeguamento statutario (cfr. art. 26).

La qualificazione di società a controllo pubblico comporta quindi l'assoggettamento a una serie di vincoli, obblighi e adempimenti prescritti dalla legge, volti ad assicurare il coordinamento del controllo del socio pubblico.

Le società a controllo pubblico sono altresì destinatarie della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (art. 1, co. 2-bis, della legge 6 dicembre 2012, n. 190), nonché della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione (art. 2-bis, co. 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33).

Legge 190/2012 - Legge anticorruzione

La legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione. La legge 190/2012 stabilisce una stretta correlazione tra l’ambito di applicazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e quella della trasparenza amministrativa e mira alla prevenzione della corruzione all’interno delle pubbliche amministrazioni e degli enti/società controllate, intervenendo sulla disciplina dei codici etici e di condotta, delle incompatibilità, della responsabilità disciplinare, della formazione, del livello di trasparenza dell’azione amministrativa e dei controlli interni. Essenziale da questo punto di vista, è la previsione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Autorità amministrativa indipendente con compiti di tutela dell’integrità della pubblica amministrazione, contrasto all’illegalità, lotta alla corruzione, attuazione della trasparenza e controllo sui contratti pubblici. Ad un livello successivo, ogni amministrazione pubblica è poi incaricata di definire un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che, sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, effettua l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

GTT è destinataria in quanto impresa pubblica delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dalle leggi (L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016) e dal Piano nazionale Anticorruzione (“PNA 2022 - Aggiornamento 2023”).

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) è stato elaborato e annualmente aggiornato in conformità agli indirizzi espressi dall’ANAC ed agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione attraverso un processo di analisi dei contesti interno ed esterno e di concreta “valutazione del rischio” di commissione di reati o di “maladministration” declinato sulle singole procedure/atti/decisioni/funzioni aziendali e contiene le misure di prevenzione programmate, attuate e consolidate. Il sistema di gestione e prevenzione della corruzione della Società è inoltre strutturato conformemente allo standard ISO 37001:2016. GTT ha rinnovato a dicembre 2024 la Certificazione ISO 37001 (con validità triennale) che definisce i requisiti per l’efficace attuazione e il miglioramento del sistema anticorruzione in termini di controllo sui rischi di corruzione (attiva e passiva) derivanti dalle attività dell’organizzazione, applicazione delle misure preventive e compliance di legalità.

D.Lgs. 33/2013 - Trasparenza amministrativa

Con l’entrata in vigore del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sono state riordinate in un unico testo normativo le disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla legge 190/2012 (c.d. legge anticorruzione). “La trasparenza, come strumento per contrastare i fenomeni di corruzione è difatti intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Il D.Lgs. 33/2013 contiene alcune disposizioni di carattere generale, disciplina gli obblighi di trasparenza individuando un’ampia serie di documenti e di atti distinti a seconda della tipologia di informazioni a cui si riferiscono, nonché il regime delle responsabilità e delle sanzioni per il mancato, ritardato o inesatto adempimento degli obblighi di pubblicazione. In materia di prevenzione della corruzione e di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni è successivamente intervenuto il decreto correttivo D.Lgs. 97/2016 (decreto correttivo) e sono state emanate dall’Autorità nazionale anticorruzione apposite linee guida per l’attuazione dei nuovi obblighi. GTT adempie agli obblighi di trasparenza in conformità al D.lgs. 33/2013 e alle Linee guida ANAC (Determinazione n. 1134 del 08/11/2017).

I documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni in un’apposita sezione denominata «Società trasparente» nella home page del sito istituzionale.

D.lgs. n. 231/2001- Responsabilità amministrativa

Il D.lgs. n. 231/2001 ha introdotto una grande novità per il diritto d'impresa, ponendo a carico delle società una responsabilità amministrativa/penale per una serie di reati commessi da propri amministratori, dirigenti, dipendenti o terzi mandatari, qualora siano stati realizzati nell'interesse o a vantaggio dell'impresa e siano stati resi possibili da carenze della struttura organizzativa dell'impresa stessa. Le società possono sottrarsi a responsabilità, e quindi all'irrogazione delle relative sanzioni, qualora abbiano adottato, prima della commissione del fatto-reato, un idoneo modello organizzativo e gestionale, dotato delle caratteristiche previste nel Decreto 231.

A presidio dei rischi correlati alla commissione dei "reati presupposto" previsti dal D.Lgs. 231/2001, GTT applica un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG 231), costantemente aggiornato mediante incrocio tra processi/procedure aziendali e reati fattispecie, identificazione dei punti critici di teorica commissibilità dei reati e conseguente applicazione di specifiche misure di prevenzione. GTT è dotata del Codice Etico e di comportamento costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione. Il rispetto delle norme del Codice è obbligatorio per tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque instauri rapporti di collaborazione con GTT.

Normativa Servizi Pubblici Locali (D.Lgs. 201/2022)

La disciplina sui servizi pubblici locali è stata da ultimo oggetto di una profonda revisione con il Decreto legislativo SPL 23 dicembre 2022, n. 201, emanato in attuazione della delega di cui alla legge L.118/2022 per il mercato e la concorrenza e degli impegni assunti dall'Italia in sede di definizione del PNRR. Le nuove disposizioni del decreto SPL 201/2022 in materia di affidamento (art.14) si applicano al settore del TPL, nei limiti e con le modalità previste dalla norma di coordinamento contenuta nell'art. 32, che ai fini della scelta delle modalità di gestione e affidamento dei servizi di TPL richiama quanto previsto dal diritto dell'Unione europea. Ne consegue che, nei casi e nei limiti previsti dal diritto europeo, gli Enti affidano i servizi di TPL anche con le modalità previste dal Regolamento CE 1370, ulteriori rispetto a quelle contemplate dal decreto 201/2022, quali:

- affidamento emergenziale ex art. 5, par. 5 del Regolamento nelle diverse forme della proroga, del nuovo affidamento e dell'imposizione di obblighi di servizio pubblico;
- proroga degli affidamenti in ragione degli investimenti effettuati ai sensi dell'art. 4, par. 4, del medesimo Regolamento, ivi inclusa quella specificamente disciplinata dall'art. 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022 (cd. proroga per investimenti)

Normativa Trasporto Pubblico Locale (Regolamento CE 1370/2007 – Dlgs 422/1997 - DL 50/2017 – LR 1/2000)

Il quadro normativo del Trasporto pubblico locale è costituito dalla regolamentazione Europea (Regolamento CE 1370/2007) ed è integrato e completato dalla legislazione nazionale, dalla legislazione regionale e dalle deliberazioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). La normativa nazionale, consolidata da puntuali misure regolatorie definite dall'ART, appare coerente con la regolamentazione europea il cui fine ultimo è quello di garantire la produzione efficiente di servizi di TPL, quale che sia la modalità di affidamento degli stessi.

Il Regolamento (CE) n. 1370 del 2007, aggiornato con il successivo Regolamento (CE) 2338/2016, all'art. 1 sancisce l'intento di garantire nel settore dei trasporti pubblici *'la fornitura di servizi di interesse generale che siano, tra l'altro, più numerosi, più sicuri, di migliore qualità o offerti a prezzi inferiori a quelli che il semplice gioco delle forze del mercato consentirebbe di fornire'*.

Normativa UE

Le modalità di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale sono state definite a livello europeo dal Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, che stabilisce le condizioni alle quali le autorità competenti, se impongono o stipulano obblighi di servizio pubblico, compensano gli operatori di servizio pubblico per i costi sostenuti e/o conferiscono loro diritti di esclusiva in cambio dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico. La qualificazione del trasporto pubblico locale quale "servizio pubblico" rappresenta un tratto fondamentale del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e giustifica la previsione di precise disposizioni regolatorie che connotano il trasporto pubblico di passeggeri sottoponendolo ad un regime speciale per l'affidamento del servizio da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Regolamento europeo prevede (art. 5) l'applicazione di tre possibili modalità di affidamento del servizio ovvero mediante gara, gestione diretta (cioè la fornitura del servizio da parte delle stesse autorità locali competenti) o affidamento diretto ad un soggetto distinto (c.d. affidamento in house). La scelta tra questi metodi è assunta a seconda del livello di equilibrio che i Paesi membri intendono stabilire tra le esigenze di assicurare il diritto alla mobilità e quelle della concorrenza, funzionali al mercato interno. Il Regolamento 1370 demanda alle Autorità nazionali l'esercizio delle facoltà di decidere in piena autonomia la formula gestionale dei servizi, optando per una erogazione diretta in autogestione, ovvero l'affidamento diretto ad un operatore economico individuato nel libero mercato senza ricorrere alla procedura di gara (Consiglio di Stato, sez. V, n. 8215/2023). Nell'ambito delle soluzioni offerte dal diritto europeo, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'Ente affidante deve di regola tenere conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative nonché dei risultati dell'eventuale gestione precedente.

A livello nazionale, il D.Lgs. 422/1997 ha compiutamente realizzato la riforma dell'assetto istituzionale del settore, prevedendo il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale.

Il Decreto 422/1997 ha individuato nella Regione l'unico soggetto regolatore di tutto il settore, in virtù della responsabilità programmatica, pianificatoria e finanziaria ad essa rimessa unitamente ad una serie di funzioni ulteriori, come l'individuazione dei servizi minimi e delle relative tariffe, l'assegnazione delle risorse finanziarie relative ai servizi minimi, l'organizzazione dei servizi di tpl e la stipula dei relativi contratti di servizio e delle corrispondenti compensazioni economiche a favore delle aziende esercenti i servizi.

Con il decreto legge n. 50/2017 (convertito dalla legge n. 96/2017), è stato realizzato un ampio intervento normativo in materia relativamente alle modalità di affidamento dei servizi e alla scelta del contraente, alle compensazioni, ai livelli di servizio di trasporto pubblico locale, nonché alla definizione degli ambiti e dei bacini del servizio pubblico.

La disciplina del settore è pertanto ora delineata dal DL 50/2017 che è intervenuto in particolare sulle modalità di organizzazione e finanziamento del servizio. Sono coinvolti più soggetti, a diversi livelli di governo: lo Stato per il finanziamento, l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) per gli aspetti regolatori, le regioni sul piano della pianificazione e programmazione, gli enti locali per la gestione e l'affidamento del servizio.

Riguardo alla pianificazione, le Regioni hanno il compito di determinare i bacini di mobilità e i relativi enti di governo. Il decreto 50/2017 ha sancito il principio di separazione delle funzioni di regolazione, indirizzo, organizzazione e controllo da quelle di gestione dei servizi di tpl e ha demandato all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) il compito di disciplinare le procedure di scelta del gestore definendo gli schemi dei contratti di servizio e individuando gli obiettivi di efficacia, efficienza ed equilibrio finanziario da porre a carico dell'operatore.

Sul piano del finanziamento, il DL 50/2017 ha previsto nuove modalità di riparto tra le regioni del Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale (Fondo TPL), creato nel 2013 (L. 228/2012), in luogo della spesa storica, che è sempre stata utilizzata come metodo di riferimento. Secondo il decreto, le risorse previste per il Fondo devono infatti essere ripartite sulla base di livelli adeguati di servizio stabiliti per ogni regione (il decreto interministeriale che ne definisce i criteri non è però stato ancora adottato) e in proporzione crescente ai proventi da traffico e ai costi standard. Al tempo stesso, è prevista una riduzione dei trasferimenti in caso di mancato affidamento mediante procedure a evidenza pubblica; tuttavia, l'applicazione di questo sistema di penalizzazione per gli enti che non mettono a gara il servizio di TPL è stata più volte differita.

Con l'art. 9 della legge n. 118 del 2022, è stato riavviato il meccanismo delle decurtazioni ai trasferimenti alle Regioni ma è stato chiarito nuovamente che i servizi di TPL locale e regionale possono (ma non debbono) essere oggetto di procedure di evidenza pubblica. Il riferimento alle "procedure conformi" alla normativa eurounitaria di cui all'art. 9 significa che alle stazioni appaltanti pubbliche italiane è lasciata la scelta di quale percorrere tra le tre modalità consentite dal citato Regolamento 1370 (CE), senza imporre a priori l'evidenza pubblica. «Il carattere «ordinario» dell'affidamento in house trova altresì conferma nella recente giurisprudenza, secondo la quale deve ritenersi assodato che l'ambito dell'affidamento delle concessioni del servizio di trasporto pubblico locale è contraddistinto da una disciplina speciale di fonte euro-unitaria, caratterizzata da una liberalizzazione non integrale, trattandosi di settore non soggetto per intero al regime della concorrenza.

A livello regionale le disposizioni del D.lgs. 422/97 che hanno attribuito alle Regioni le funzioni amministrative di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo di tutti i servizi di TPL sono state attuate con legge regionale n. 1/2000.

La L.r. 1/2000 prevede che la Regione eserciti le seguenti funzioni che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale: indirizzo, promozione, coordinamento e controllo di tutti i servizi di trasporto pubblico locale; programmazione della rete e dei servizi regionali; amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. La Regione svolge tali funzioni attraverso l'elaborazione del piano regionale dei trasporti e del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale. Con DGR sono definiti in particolare gli indirizzi per la redazione e l'aggiornamento del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale in conformità con il piano regionale della mobilità e dei trasporti e gli atti per il finanziamento dei servizi.

L'art. 8 della legge regionale 1/2000 ha istituito in consorzio l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia ha come obiettivo primario quello di stabilire e mantenere il coordinamento dei servizi di trasporto, realizzare un sistema di trasporto pubblico locale unitario in grado di: assicurare omogeneità sul territorio regionale, soddisfare, in via prioritaria, la mobilità sistematica e di interesse sociale; ottimizzare gli orari e le frequenze; migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi mediante la loro razionalizzazione, la minimizzazione delle sovrapposizioni, privilegiando la rete ferroviaria quale asse portante del sistema regionale dei trasporti; assicurare lo sviluppo dell'intermodalità e l'integrazione dei servizi.

L'Agenzia assume tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale, conformemente alla programmazione regionale e con le risorse di Regione ed Enti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti. Detiene la titolarità di quasi tutti i Contratti di Servizio per il TPL nella Regione Piemonte, provvede agli affidamenti, amministra il sistema tariffario e gestisce i contratti con le imprese di trasporto.

Delibere ART - Autorità di Regolazione dei Trasporti

L'art. 37 del D.L. n. 201/2011 ha istituito l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), cui è demandata la "definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto" e dei "contenuti minimi dei diritti degli utenti nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto".

L'Autorità, alla quale il DL 50/2017 ha attribuito ulteriori poteri, ha acquisito in questi anni un ruolo crescente e di rilievo per il settore del TPL. L'ART ha in questi anni elaborato un articolato sistema regolatorio che disciplina la definizione degli ambiti di servizio pubblico, le procedure di affidamento, la definizione e la gestione dei Contratti di Servizio, nonché il perseguimento dell'efficienza delle gestioni.

Si richiamano:

- delibera ART n. 48/2017 - *Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico, delle procedure di affidamento e delle modalità più efficienti di finanziamento, finalizzato a rendere maggiormente attrattivo il sistema della mobilità collettiva, oltre che a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, anche grazie alla rilevanza attribuita ai dati e al relativo sistema di raccolta, nonché all'attività di monitoraggio dei servizi e della domanda;*
- delibera ART n. 154/2019 - *Atto di regolazione recante la "Revisione della delibera ART n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale, per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica";*
- delibera ART n. 22/2023 - *Atto recante "Avvio del procedimento di individuazione delle condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto locale connotati da obblighi di servizio pubblico in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del citato D.Lgs. SPL n. 201/2022".*
- delibera ART n. 189/2023 - *Procedimento di revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 201/2022, avviato con delibera n. 90/2023. Indizione di consultazione pubblica e differimento del termine di trasmissione degli schemi di contabilità regolatoria relativi all'anno 2022.*

Con delibera n. 64/2024, in esito al citato procedimento di revisione della delibera n. 154/2019, l'ART ha aggiornato le regole di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada.

L'atto ridisegna le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale TPL su strada, come autobus, metropolitane, tram, filobus. Le modifiche introdotte nella delibera migliorano la trasparenza, incentivano la qualità del servizio e garantiscono un'equa allocazione dei rischi tra soggetti affidanti e imprese aggiudicatrici.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento la delibera stabilisce nuovi criteri di svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi trasporto pubblico locale, includendo gare, affidamenti diretti e in house. Novità anche per i contratti di servizio. Le misure introdotte si applicano infatti anche ai contratti di servizio (CdS) vigenti, durante la revisione del Piano Economico-Finanziario (PEF) o nelle revisioni contrattuali dei CdS. In caso di proroga del contratto, gli enti affidanti devono considerare le nuove normative se sono previsti investimenti significativi. L'ART ha inoltre aggiornato gli schemi-tipo della Relazione di Affidamento trasporto pubblico locale, i contenuti minimi per i CdS, la matrice di allocazione dei rischi e gli schemi dei PEF. Queste misure mirano a semplificare e rendere più uniforme l'applicazione delle nuove regole.

Infine, per quanto riguarda gli obblighi degli Enti Affidanti (EA), questi ultimi dovranno fornire informazioni dettagliate sulle modalità di affidamento, indicare i motivi delle scelte effettuate e utilizzare i nuovi schemi per i bandi di gara e i contratti tipo, nonché per i PEF e i livelli minimi di qualità del servizio.

Il Fondo Nazionale TPL

Il sistema di finanziamento attuale del TPL di parte corrente, per le Regioni a Statuto Ordinario, si basa principalmente sul Fondo Nazionale Trasporti a cui si aggiungono risorse proprie di Regioni ed Enti locali.

Il "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario", è stato istituito dal comma 301 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013). Il Fondo TPL viene ripartito tra le Regioni con le modalità e le percentuali stabilite dal DPCM 11 marzo 2013.

Il successivo Decreto Legge n. 50/2017 ha predeterminato la dotazione annuale del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, fissandola per legge e prevedendo nuovi criteri per il riparto basati sui costi standard e sui livelli adeguati dei servizi, da definire con successivi decreti ministeriali (disapplicando pertanto il precedente meccanismo di quantificazione del Fondo che era variabile ed ancorato al gettito delle accise su benzina e gasolio riscosse nella regione).

I relativi stanziamenti sono indicati nel bilancio dello Stato, sul capitolo 1315 dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La consistenza del Fondo Nazionale Trasporti, fissata per legge, al 2024 risulta pari a oltre 5,1 miliardi di euro a seguito di un incremento della dotazione, previsto nella Legge di Bilancio 2022, per un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 200 milioni di euro per l'anno 2023, 300 milioni di euro per l'anno 2024. La medesima misura prevede un incremento anche per l'anno 2025, 350 milioni di euro, e 400 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026.

Con la Legge di Bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207) sono state disposte diverse misure relative al Fondo Nazionale Trasporti (art. 1, commi 730-731).

Nello specifico è stato previsto:

- un incremento di 120 mln di euro della dotazione del Fondo per l'anno 2025;
- l'applicazione, anche per il 2025, della ripartizione del Fondo secondo i criteri già applicati per gli anni 2023 e 2024, (quota storica in base alle percentuali utilizzate per l'anno 2020 e incremento del Fondo sulla base dei costi standard);
- il differimento dal 31 luglio 2023 al 30 giugno 2025, del termine per l'emanazione del decreto del MIT che dovrà definire i livelli adeguati di servizio (LAS) specificando che tali criteri si applicheranno a decorrere dal 2026.

In linea con gli accordi raggiunti dal Governo in Conferenza Unificata il 10 dicembre scorso, la dotazione del Fondo nazionale trasporti passerà dai 5.179.554.000,00 euro del 2024 a 5.345.754.000,00 euro nel 2025, con un aumento di 166.200.000,00 euro.

Piano strategico della mobilità sostenibile

Il comma 526 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025 introduce delle importanti novità in merito alle modalità di utilizzo delle risorse del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile per il rinnovo del materiale rotabile su gomma prevedendo la possibilità di impiegare parte delle risorse già stanziata per il II quinquennio anche per l'acquisto di mezzi ad alimentazione diesel o ibrida, in ambito extraurbano, in deroga alle regole definite dal DPCM n. 1360 del 17 aprile 2019 di approvazione del piano. Ciascuna regione o città metropolitana può, difatti, utilizzare al predetto fine una quota non superiore al 25% delle risorse complessivamente attribuite per il quinquennio 2024-2028. Fermo restando il suddetto limite, ciascuna regione o città metropolitana interessata può utilizzare, per l'acquisto di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida, le risorse stanziata nel rispettivo programma di investimento, per gli investimenti in autobus ad uso extraurbano alimentati a metano nonché per la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto.

Le tematiche connesse alla mobilità sostenibile svolgono un ruolo di rilievo in primo luogo in relazione agli ingenti fondi stanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Regolamento (UE) 2021/241 (Regolamento RRF) fissa per gli Stati la soglia minima di investimento a sostegno della transizione verde al 37% dei fondi PNRR e l'Italia ha adottato questa soglia destinando risorse complessive di oltre 82 miliardi di euro agli obiettivi ambientali e climatici.

MISSIONE, VISIONE, VALORI E POLITICA AZIENDALE

In data 8 novembre 2023 con delibera 1 A – verbale n. 12 il CdA approva la revisione di Mission, Vision, Valori e Politica aziendale. Tale revisione si è resa necessaria in considerazione del mutato contesto interno ed esterno e dell'allineamento al Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione in quel momento in vigore, approvata dagli amministratori in data 26 giugno 2023, ed è determinante nel processo di identificazione degli obiettivi aziendali per stabilire un'identità e sostenere le azioni che determineranno il passaggio dalla situazione attuale a quella di un futuro possibile.

Per completezza di informazione si rende noto che il Piano Industriale 2023-2027 è stato oggetto di successivo aggiornamento, con particolare focus sull'esercizio 2024, e di approvazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 marzo 2024 e per gli esercizi 2025 e 2026 approvati in data 24 febbraio 2025. Tale ultimo aggiornamento rappresenta il Piano Industriale in vigore al momento della redazione del presente bilancio d'esercizio (di seguito il "Piano Industriale").

Di seguito se ne esplicita la formulazione della revisione di Mission, Vision, Valori e Politica aziendale:

Missione

Offriamo servizi di mobilità competitivi per qualità ed economicità utilizzando tecnologie e fonti energetiche sostenibili. Contribuiamo al miglioramento della qualità ambientale, sociale ed economica della comunità locale.

Visione

Pensiamo a un servizio di trasporto pubblico sostenibile, potenziando l'offerta con mezzi elettrici e a gas naturale. Progettiamo un servizio di qualità, incentrato sulle necessità del cliente, che rappresenti una vera alternativa all'auto privata. Perseguiamo l'integrazione intermodale con gli altri servizi e strumenti di mobilità pubblica e privata. Cogliamo le opportunità fornite dall'innovazione tecnologica per rendere più semplice la fruizione dei nostri servizi e il loro acquisto.

Valori

Centralità della persona: GTT offre un servizio fatto dalle persone per le persone incentrato sulle necessità di trasporto e sul rispetto dell'integrità fisica e dell'identità culturale di tutti, senza alcuna discriminazione di genere, razza, lingua, religione, condizione fisica, opinione, impegnandosi a offrire servizi sicuri, accessibili e di qualità.

Attua politiche di valorizzazione dei propri lavoratori, riconoscendone merito e competenza, garantendo luoghi di lavoro sicuri.

Efficienza economica ed efficacia: GTT è impegnata in una gestione economicamente attenta con l'obiettivo di raggiungere risultati di bilancio positivi attraverso un continuo processo di miglioramento e aggiornamento tecnologico dei servizi offerti, coniugando l'efficacia dei processi all'efficienza economica.

Responsabilità ambientale e sociale: GTT sostiene lo sviluppo di un moderno sistema di mobilità integrato, promuovendo azioni che:

- rispondano alle necessità di trasporto della comunità, con l'obiettivo di rendere il servizio accessibile e sicuro;
- garantiscano l'inclusione sociale e territoriale;
- riducano l'impatto ambientale complessivo adottando mezzi di trasporto e tecnologie sostenibili e all'avanguardia.

Comunicazione: GTT è orientata all'ascolto e al dialogo con i dipendenti, i clienti e gli altri stakeholder per condividere e perseguire interessi e obiettivi comuni.

Identità aziendale: tutti i dipendenti di GTT operano con senso di appartenenza, professionalità, etica e trasparenza. Con il loro lavoro quotidiano contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali al fine di garantire l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico che rappresenti anche un valore aggiunto per la comunità.

GTT offre servizi di mobilità pubblica urbana ed extraurbana favorendo l'intermodalità e la multimodalità sul territorio torinese e piemontese, servizi di gestione della sosta a pagamento e servizi turistici, secondo gli standard di sicurezza, di qualità (affidabilità, puntualità, regolarità, accessibilità, comfort) definiti dagli enti committenti e di sostenibilità ambientale. GTT pianifica e svolge le proprie attività attraverso un approccio basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità, misura e monitora le prestazioni e il raggiungimento dei propri obiettivi nell'ottica del miglioramento continuo.

L'AGIRE QUOTIDIANO DEL GRUPPO È GUIDATO DAI SEGUENTI PRINCIPI:



GTT si propone di rendere più attrattiva la fruizione della mobilità pubblica condivisa attraverso la produzione di un servizio sempre più efficace, efficiente, ecologico, inclusivo e "smart", attuando le azioni definite dal Piano industriale aziendale, in accordo con gli indirizzi strategici e le politiche nazionali e internazionali dei trasporti.

GTT PERSEGUE IN PARTICOLARE:



PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TRASPORTO PUBBLICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ SOCIALE, AMBIENTALE ED ECONOMICA DELLA COMUNITÀ IN CUI OPERA

GTT ha ottenuto e mantiene le certificazioni dei Sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori, Sicurezza delle informazioni, Prevenzione della corruzione e si impegna a soddisfare i requisiti applicabili.

MARZO 2024

AMMINISTRATORE DELEGATO
SERENA LANCIONE

Firmato in originale

I DATI INDUSTRIALI

VEETURE KM (in milioni)	2024	2023	Delta
Produzione commerciale urbana/suburbana di superficie	36,9	36,7	0,2
<i>di cui con vetture tranviarie</i>	4,7	4,6	0,1
Produzione Metro	9,4	9,6	-0,2
Produzione commerciale extraurbana su gomma	10,3	10,6	-0,3
<i>di cui CdS</i>	9,9	10,0	-0,1
<i>di cui sostitutivi ferroviari</i>	0,1	0,6	-0,5
<i>di cui servizi speciali/cooperativi</i>	0,4	0,03	0,4
Produzione ferroviaria (treni km)	0,0	0,2	-0,2

PARCO ROTABILE CIRCOLANTE IN ESERCIZIO	2024	2023	Delta
N° autobus urbani e suburbani	722	747	-25
N° tram	191	181	10
N° autobus extraurbani	270	309	-39
N° vetture metropolitana	58	58	0
N° treni	0	14	-14

PARCHEGGI - N° POSTI AUTO (a pagamento)	2024	2023	Delta
In struttura soggetti a canone	6.011	5.853	158
Pertinenziali non soggetti a canone	732	732	0
Su suolo pubblico - raso	50.738	50.342	396

AREA SERVITA	2024	2023	Delta
N° comuni serviti <i>(Torino incluso)</i>	268	268	0
Popolazione servita <i>(in milioni)</i>	2,6	2,6	0

FORZA ECONOMICA MEDIA ANNUA (FTE)	2024	2023	Delta
Totale	3.700	3.953	-253
<i>di cui conducenti di linea</i>	1.947	1.998	-51
<i>di cui addetti metro-ferro</i>	65	137	-72
<i>di cui addetti ai servizi controllo sosta, TPL</i>	223	230	-7
<i>di cui operai</i>	488	534	-46
<i>di cui altri (sorveglianti, impiegati, capi, funzionari, dirigenti)</i>	977	1.054	-77

(*) Dal 12 giugno 2023 l'esercizio della linea ferroviaria SFMA Torino-Ceres è stato sospeso per i lavori di interconnessione alla rete nazionale e il servizio sulla linea SFMA è stato gestito da GTT con un programma di corse con autobus sostitutivi. In data 31 dicembre 2023 è stata formalizzata l'acquisizione da parte di RFI del ramo d'azienda dell'infrastruttura ferroviaria di GTT.

Le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL in Piemonte

Il contratto per i servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino è in scadenza il 30 giugno 2027, mentre i contratti relativi ai servizi extraurbani, svolti da GTT nell'ambito dei consorzi Extra.To, Grandabus, COAS e SCAT (si rimanda alla sezione successiva per approfondimenti relativi ai sopra citati contratti e ai relativi servizi), termineranno il 31 dicembre 2026.

In vista della scadenza dei contratti extraurbani relativi ai bacini Sud-Est, Nord-Est, Metropolitano e Sud-Ovest, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha avviato, con determinazione n. 394 del 10 giugno 2024, un processo di consultazione finalizzato alla definizione delle procedure di gara e alla delineazione del perimetro dei lotti di servizio.

Nel corso del 2024, GTT ha condotto analisi di fattibilità e sviluppato una strategia per la partecipazione alle future procedure di affidamento, con l'obiettivo di consolidare la propria presenza nel settore del trasporto pubblico e garantire un servizio efficiente e innovativo per l'utenza.

Servizio di trasporto pubblico

La rete GTT serve l'area del Comune di Torino, l'area Suburbana che comprende i Comuni della prima cintura e l'area Extraurbana (provincia di Torino e linea per Alba), attraverso quattro modalità intermodali di trasporto:

- Metropolitana
- Autobus
- Tram



Linea metropolitana automatica di Torino

La Metropolitana Torinese, Linea 1, è entrata in esercizio nel 2006. È completamente automatica e senza conducente (sistema VAL); collega Collegno con piazza Bengasi su un percorso che si snoda principalmente lungo i corsi Francia e Vittorio Emanuele II e via Nizza.

La linea è servita da 23 stazioni e raggiunge i 13,9 km di lunghezza consentendo di arrivare a Piazza Bengasi da Collegno in 28 minuti.



Linee Autobus e Tram in area urbana e suburbana

La rete di superficie automobilistica nella città di Torino e nell'area suburbana è servita da 88 linee attive sul Comune di Torino e nei 21 Comuni della prima cintura. La rete tranviaria attiva nel Comune di Torino è costituita da 8 linee per una lunghezza complessiva di binari pari a 200 km circa.



Linee extraurbane automobilistiche

Attraverso la partecipazione ai consorzi affidatari del servizio di Trasporto Pubblico Extraurbano, GTT gestisce circa 70 linee che servono complessivamente 264 Comuni nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino con una flotta bus di 297 mezzi a gasolio. Tali servizi, sono stati assegnati mediante gare a cui la Società ha partecipato nell'ambito dei consorzi aggiudicatari: o Extra.To: per i contratti della Città Metropolitana di Torino e dell'Agenzia Mobilità Piemontese -AMP; o Grandabus: per la Provincia di Cuneo; o SCAT: per la Provincia di Alessandria; o COAS: per la Provincia di Asti.

SERVIZIO GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO

Parcheggi e Sosta Strisce Blu

La gestione dei parcheggi a pagamento sia su suolo pubblico che in infrastruttura è stata affidata a GTT dal 1996. Il servizio di sosta a pagamento è svolto da GTT in tutta l'area urbana del centro città e nelle infrastrutture in concessione all'azienda. I posti auto a pagamento su suolo pubblico sono circa 50 mila stalli e i parcheggi a barriera o in struttura o pertinenziali gestiti sono 30 per circa 6 mila stalli soggetti a canone.



Parcheggi in struttura e a barriera

Una centrale operativa attua una supervisione di tutte le infrastrutture mediante impianti che consentono di monitorare lo stato delle strutture e di fornire supporto alla clientela, nonché di gestire l'accesso e l'uscita dai parcheggi "in remoto" garantendo il massimo livello di sicurezza ed ottimizzando il servizio di riscossione con un presidio locale ridotto in termini di addetti operanti.



Parcheggi in Struttura

Tranvia a dentiera Sassi-Superga

La storica Tranvia a dentiera, con i suoi 3 km di percorso che collegano Sassi con Superga, è unica nel suo genere in Italia e offre ai passeggeri un viaggio d'altri tempi, attraverso un panorama indimenticabile, sulle sue carrozze originarie. Il servizio è attivo con due tipologie di orari: l'orario invernale (da gennaio a marzo e da novembre a dicembre) è aperta nelle giornate di sabato, domenica e festivi; durante l'orario estivo (da aprile a ottobre) è aperta da giovedì a martedì.

Nel 2024 si sono registrati 102.300 passeggeri circa, con un incremento del 26% rispetto all'anno precedente.



Bus Reggia Venaria e Parco della Mandria

Il servizio bus "Venaria Express" collega Torino con la Reggia di Venaria e il Parco della Mandria. Tutti gli autobus dedicati al servizio hanno una grafica integrale che evoca la Reggia ed il Parco della Mandria, mentre a bordo è possibile guardare un video dedicato alla Reggia di Venaria, ai suoi giardini, alle mostre ed agli eventi che periodicamente si avvicinano. Il servizio è attivo tutti i giorni dal martedì alla domenica (la Reggia è chiusa il lunedì). Nel 2024 il servizio della linea Venaria Express è svolto in funzione della Reggia di Venaria e del Parco de La Mandria.

Da inizio aprile, nelle giornate di sabato, domenica e festivi le corse fanno capolinea presso l'autostazione di via Fiocchetto. Le fermate intermedie comprendono piazza Vittorio Veneto e piazza Castello. È possibile acquistare i biglietti con le tariffe hop on/hop off direttamente a bordo del bus oltre che presso le rivendite autorizzate. Sono stati effettuati vari potenziamenti del servizio nei periodi di Carnevale, in concomitanza delle feste della Liberazione, del 1° maggio e per la ricorrenza dell'anniversario di Superga.



Nel 2024 si conferma l'apprezzamento del servizio della navetta la "Reggia di Venaria da Torino" nei giorni di sabato, domenica e festivi con 6.747 biglietti venduti, +2% rispetto all'anno precedente.

Ristocolor e Gustotram

Due motrici tranviarie eseguono un tour della città con attrezzature per la ristorazione con a bordo cucine e servizi igienici in entrambe le motrici.

Dal 2023 il nuovo gestore della ristorazione sui nostri tram ristorante è il ristorante Slurp! di Torino e il servizio è gestito diversamente rispetto agli anni passati.

Per il 2024 il ristoratore segnala d'aver ospitato a bordo oltre 12.000 clienti, con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente.



Noleggio tram storici

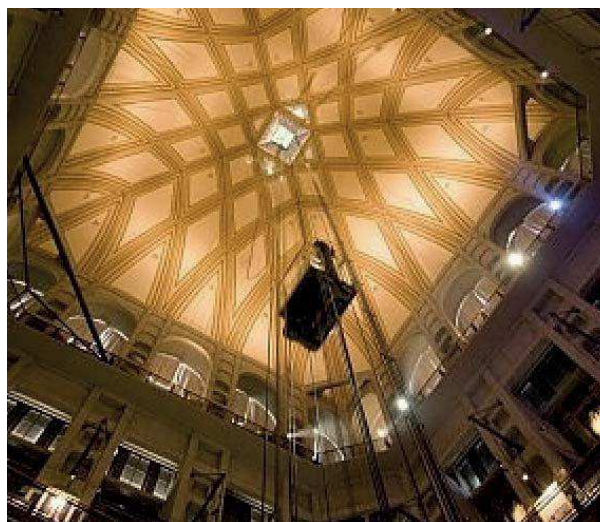
GTT dispone al noleggio diverse motrici storiche aziendali sulle quali è possibile organizzare buffet o aperitivi a bordo: si tratta di vetture di diverse epoche (anni '30 - '70) e caratteristiche, che sono state restaurate con grande accuratezza e fedeltà e riportate alle condizioni originali e dispongono di nr. 17/25 posti a sedere. La capienza massima varia dalle 25 alle 50 persone tra posti seduti ed in piedi, a seconda della motrice prescelta.



Ascensore panoramico della Mole Antonelliana

L'ascensore, gestito da GTT per conto del Comune di Torino, è in funzione all'interno della Mole Antonelliana. La salita fino agli 85 metri di altezza del "tempietto" valorizza ancora di più il simbolo più noto di Torino, la Mole Antonelliana, il cui interesse turistico è ulteriormente aumentato da quando ospita anche il Museo del Cinema.

Nel 2024 si sono registrati 323.700 passeggeri, registrando un incremento di circa l'11% rispetto all'anno precedente.



RETE DI VENDITA E SISTEMA TARIFFARIO

Quanto alla rete di vendita è costituita dai seguenti canali:

Rivendite

Sono circa 1200 e si approvvigionano di documenti viaggio e sosta tramite una società che opera per conto di GTT. Per quanto riguarda il trasporto pubblico la maggior parte delle rivendite opera con appositi apparati (POS) che valorizzano al momento della vendita il biglietto (CHIP ON PAPER) o la tessera BIP su cui risiede l'abbonamento. Le rivendite non provviste di apparati POS di valorizzazione si riforniscono direttamente presso gli uffici di via Manin 17.

Il filo diretto tra GTT e la propria Rete distributiva è rappresentato da persone specializzate, i Promoters, che effettuano visite periodiche e interventi di assistenza presso le rivendite. Queste le principali attività:

- manutenzione POS (a chiamata) per un numero di circa 125/mese
- visite periodiche alle rivendite per un numero di circa 150/mese
- gestione insoluti (recupero crediti) per un numero di circa 50/mese
- sopralluoghi per nuove rivendite e subentri per un numero di circa 10/mese
- consegna materiale informativo;
- formazione ai nuovi rivenditori e assistenza informativa su richiesta;
- ricerca nuovi rivenditori in aree scoperte;
- ritiro POS e dotazioni in caso di cessazione attività;
- gestione dei punti di vendita rateale presso sportelli Deutsche Bank.

Inoltre:

- formazione commerciale agli autisti del servizio TPL extraurbano;
- gestione attività cambio biglietti presso le rivendite.

Parcometri e applicazione sosta per smartphone

La rete consiste in circa 870 parcometri dislocati nell'area urbana dove è possibile provvedere al pagamento della sosta.

Nell'ottica del processo di digitalizzazione, con specifiche risorse nel Piano Industriale, si sono sviluppate attività mirate alla smaterializzazione dei pagamenti.

Nel corso del 2024 si è conclusa la procedura pubblica di selezione degli operatori terzi per il pagamento della sosta breve (App), con la conferma degli 8 fornitori già attivi negli anni precedenti e l'abilitazione di uno nuovo. Un ulteriore fornitore è stato abilitato tramite la procedura MaaS.

Il pagamento smart della sosta breve, avviene sia attraverso SostApp (l'App di proprietà di GTT) sia con le App degli operatori terzi, con il vantaggio di poter pagare "al minuto" senza doversi recare al parcometro, stabilire l'orario d'inizio e di fine della sosta e poterlo prolungare/interrompere direttamente dal proprio cellulare. I dati confermano un particolare gradimento di questa tipologia di pagamenti con un trend in crescita: le operazioni di acquisto di ore di sosta tramite le App di terzi sono cresciute del 26% mentre la vendita tramite SostApp sono aumentate del 126% rispetto all'anno precedente. I ricavi complessivi derivanti dal pagamento smart della sosta nell'anno 2024 è di circa 10 milioni di euro.

E-Commerce

Il servizio nel 2024 ha gestito transazioni di trasporto e sosta per un valore totale di circa 28,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda i titoli TPL va ricordato che nel 2024 non vi sono stati Bonus Statali, acquistabili solo presso i Centri Servizi al Cliente o On Line. Inoltre, la stagionalità degli acquisti degli abbonamenti annuali, storicamente concentrata da fine agosto a fine ottobre, si è spalmata su più mesi, in conseguenza della scadenza degli abbonamenti acquistati l'anno precedente usufruendo del bonus in questione.

Sostanzialmente, in seguito al termine della disponibilità del bonus ministeriale, tra il 2023 e il 2024 si è ridotta la quantità di titoli mensili venduti a fronte di un aumento della scelta del titolo di durata annuale.

Nel corso del 2024 i clienti hanno potuto usufruire anche del Bonus della Regione Piemonte, per l'acquisto degli abbonamenti annuali. Tale agevolazione è stata utilizzata da quasi 1.900 clienti (quasi la metà degli abbonamenti venduti a livello regionale).



APP "TO Move"

Il servizio di vendita diretta di titoli tramite "TO Move" nel corso del 2024 ha consolidato e ampliato il volume di vendite digitali dei biglietti.

Nel 2024 sono stati acquistati, su tale canale, titoli di viaggio per complessivi 11,7 milioni di Euro, raddoppiando gli incassi rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2024 si è conclusa la procedura legata all'ambito MaaS, che ha selezionato e certificato 6 nuovi operatori App per la vendita di titoli di viaggio, emessi tramite il sistema CCA.

Da aprile, sono entrati progressivamente in servizio i diversi fornitori con la propria App che mette a disposizione un nuovo approccio alla mobilità, combinando mezzi di trasporto diversi.

TAP&GO ticketless

Il sistema, attivo da luglio 2020, funziona con tutte le carte contactless dei circuiti Mastercard, Visa e American Express; carte di credito, carte prepagate e carte di debito con i marchi Mastercard/Maestro e Visa/V Pay e Amex. L'acquisto è possibile anche tramite carta virtuale su dispositivo smartphone o smartwatch.

In ogni stazione della metropolitana sono presenti almeno due varchi dedicati al pagamento con carte di pagamento contactless tramite appositi validatori facilmente identificabili dai loghi delle carte e dagli adesivi posizionati sul tornello e a terra. Su tutti gli autobus e i tram di nuova generazione, consegnati dopo il 2019, sono presenti nativamente i validatori idonei al pagamento contactless, pertanto il sistema è attivo sulla gran parte delle linee di superficie. Nell'ultima parte dell'anno 2023 sono stati installati validatori abilitati al Tap&Go sui tram delle serie 5000 e 6000. Nel 2024 gli incassi con il canale di vendita TAP&GO ticketless ha raggiunto 7,7 milioni di euro, con una crescita del 56% rispetto al 2023.

INCASSI DIGITALI (importi in migliaia di euro)

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione% 2024-2023
Piattaforma web	23.191	24.972	-7,1%
App TO Move	11.700	5.802	101,7%
Tap&Go	7.727	4.946	56,2%
Tot TPL	42.618	35.720	19,3%
Piattaforma web	5.053	4.701	7,5%
App varie	9.789	7.472	31,0%
SostApp	7.685	2.759	178,5%
Tot SOSTA	22.527	14.941	50,8%
Totale	65.145	50.661	28,6%

ATM bancari

Il canale è stato dismesso ad ottobre 2024 per i bassi volumi di vendita e i costi di gestione il servizio di emissione e rinnovo abbonamenti presso gli ATM bancari.

TVM ferroviarie/extraurbane

La gestione ferroviaria da parte di GTT si è conclusa nel 2023 con progressiva dismissione delle biglietterie. Delle 7 emittitrici automatiche (Germagnano, Lanzo, Nole, Ciriè, San Maurizio Canavese, Caselle aeroporto, Venaria) è stata mantenuta in attività esclusivamente quella di Ciriè. Sono presenti emittitrici automatiche AEP presso l'autostazione di Torino Via Fiocchetto, presso la stazione di Rivarolo e presso il Terminal Bus di Alba.

Ufficio Grandi Clienti

Per aumentare la fidelizzazione della clientela l'ufficio Grandi Clienti cura e gestisce i rapporti con le aziende che, per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti casa – lavoro, hanno aderito all'iniziativa rivolta ad Aziende ed Enti dotate di Mobility Manager, secondo i dettami del decreto del Ministero dell'Ambiente denominato "Decreto Ronchi".

Tale progetto, concordato con l'Amministrazione Comunale di Torino, prevede sugli abbonamenti urbani, uno sconto da parte di GTT e un contributo da parte delle aziende interessate.

Nel 2024 le aziende che hanno usufruito degli incentivi legali alla figura del Mobility Manager sono state 28 per un totale di 4.167 abbonamenti urbani (di cui 509 nuovi clienti) e di 1.383 abbonamenti Formula. Pari a un totale complessivo di 5.550 abbonamenti. Ulteriori 40 aziende, pur non aderendo all'iniziativa sopra descritta, hanno utilizzato il canale Grandi Clienti per il rinnovo degli abbonamenti ai propri dipendenti per un totale di 3.373 abbonamenti.

Nel 2024 si è registrato un incremento di fatturato per il rilascio di abbonamenti annuali del 13%; rispetto all'anno precedente e sono stati emessi 8.923 abbonamenti annuali pari a 4.051 migliaia di Euro.

Tale dato segna un superamento rispetto al numero di richieste pre Covid, (nel 2020 sono stati emessi 8.755 abbonamenti annuali) e conferma l'interesse per il servizio di vendita dedicato, nonché il rapporto di collaborazione e fiducia instaurata con le aziende convenzionate.

Centri di Servizio al Cliente (CSC)

L'assistenza diretta al cliente è fornita attraverso 3 centri dedicati in Torino:

- Stazione ferroviaria Porta Nuova;
- Corso Francia 6;
- Piazzale Caio Mario.

Sono presenti biglietterie gestite con personale GTT presso:

- Movicentro di Ivrea;
- Stazione Ferroviaria di Rivarolo;
- Terminal Bus Company di Alba (coordinato da personale di GTT).

I Centri di Servizi al Cliente hanno affrontato una riorganizzazione per meglio rispondere alle rinnovate esigenze che la pandemia ha imposto. Dal 2020 è stata introdotta la modalità di accesso agli sportelli solo su appuntamento da fissare attraverso l'App U-first. La politica di sviluppo dei canali di vendita digitali ha contribuito al rinnovamento dei Centri di Servizi al Cliente che, per i primi 3 mesi dell'anno, senza l'impegno della vendita diretta degli abbonamenti, hanno potuto dedicarsi con più attenzione all'assistenza post vendita e alla gestione delle pratiche più complesse.

Il Sistema Tariffario

Il sistema tariffario, è organizzato in 19 zone disposte su 5 anelli concentrici. La tariffa pagata è funzione del numero di zone attraversate. La zona U rappresenta l'area urbana di Torino e copre due zone tariffarie. L'intera area include Torino e i comuni situati in un raggio di circa 40 km. Le tariffe sono applicate ai servizi di qualunque vettore esercente il trasporto pubblico nell'area. All'area sono associate delle "espansioni", ossia spostamenti aventi origine in una serie di comuni esterni e destinazione all'interno dell'area integrata.

Il sistema tariffario vigente, definito dal D.G.R. 13-6608 del 4/11/2013, prevede che a partire dal 2015 sia ristabilito l'adeguamento automatico delle tariffe dei servizi di Trasporto Pubblico Locale per il quale "a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno, è autorizzato un incremento tariffario percentualmente quantificabile nel 100% dell'inflazione programmata dal Governo nell'anno precedente". Il 26/1/2024 l'Agenzia

Mobilità Piemonte ha deliberato l'applicazione di tale adeguamento a partire dal 1° luglio 2024. Tenuto conto del tasso d'inflazione programmata (TIP) per l'anno 2024 pari a 2,3% e della revisione del TIP anno 2023 (dal +4,3% al 5,4% e successivamente al 5,6%), l'effetto di detta applicazione ha comportato per quanto concerne GTT, rispetto a quanto in vigore dal 1° luglio 2023, un aumento medio delle tariffe Formula del 3,6% e un aumento medio delle tariffe fuori Formula del 3,7%.



Tale adeguamento tariffario interessa i servizi del sistema integrato Formula a cui partecipa GTT ed i servizi ferroviari e automobilistici extraurbani regionali piemontesi.

Il 1° ottobre 2024 è inoltre entrato in vigore un nuovo titolo di viaggio, il biglietto Daily x4 che permette di utilizzare il trasporto pubblico locale della rete urbana e suburbana GTT a quattro persone che viaggiano insieme. Tale biglietto costa 14,80€ su supporto cartaceo chip on paper e 12,00€ in versione digitale sull'APP TO Move.

Progetto Telemaco

Questo progetto nasce dall'esigenza di sostituire l'attuale procedura di controllo e contabilizzazione delle vendite dei documenti di viaggio e sosta realizzate tramite vari canali.

Gli obiettivi principali possono essere riassunti nei seguenti punti:

- ammodernamento sistemi di rendicontazione e contabilizzazione;
- accelerazione dei tempi di consuntivazione;
- semplificazione dei passaggi tra diverse procedure (Vendite e Amministrazione);
- diminuzione del lavoro manuale;
- riversamento nella piattaforma Telemaco dei dati di tutti i canali di vendita del TPL e della sosta;
- attivazione della piattaforma B2B per rispondere ad esigenze di fatturazione delle provvigioni e per fornire un portale informativo alle 1250 rivendite convenzionate della rete di vendita.

Nel corso del 2024 sono state intensificate le attività che consentono l'acquisizione automatica dei dati di vendita, con verifica e quadratura di quanto elaborato dal nuovo software.

L'attuale procedura di rendicontazione e contabilizzazione, relativa ai vari canali di vendita, viene affiancata e progressivamente sostituita dal software Telemaco nel corso del 2025.

2

VALUTAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Vengono qui richiamate integralmente le considerazioni espresse in questo stesso paragrafo della relazione sulla gestione e della nota integrativa ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 in merito alla produzione di sufficienti flussi di cassa per il pagamento dei debiti correnti e il rispetto degli impegni assunti, nonché il ragionevole ripianamento delle perdite oggetto di sterilizzazione per effetto della disciplina emergenziale, nel 2026, entro il terzo del capitale sociale e, nel 2027, interamente così come previsto nel Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione aggiornata dagli stessi approvata in data 22 gennaio 2025 e al momento in vigore.

Alla data 31 dicembre 2024 gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato alcuna criticità nella capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Nonostante le perdite consuntivate in esercizi precedenti abbiano ridotto il valore del patrimonio netto ad un valore inferiore ad un terzo del capitale sociale, la Società non è tenuta agli adempimenti stabiliti dai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C. Questo in ragione delle Deliberazioni dell'Azionista del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 mediante le quali è stata esercitata la facoltà di differire i suddetti obblighi, rispettivamente per le perdite riferite agli esercizi 2020 (pari a 19,8 milioni di Euro) e 2021 (pari a 35,9 milioni di Euro) e per la perdita dell'esercizio 2022 (pari a 5,5 milioni di Euro), entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Si rimanda inoltre al paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa per ulteriori dettagli.
- L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un utile d'esercizio pari 12,8 milioni di Euro, che ha incrementato il valore del patrimonio netto a Euro 36,8 milioni. Tale risultato conferma il significativo miglioramento dell'andamento economico già registrato con la chiusura dell'esercizio 2023, dalla quale risultava un utile pari a 6,1 milioni di Euro, in netta controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, che, avevano consuntivato risultati economici negativi (perdita d'esercizio rispettivamente pari a 35,9 milioni di Euro e a 5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 2022).
- Le previsioni di marginalità sono state quindi sostanzialmente rispettate e, considerando anche gli elementi di carattere non ricorrenti sopra descritti, superate.
- Gli indicatori di rischio, di cui all'art. 6, co. 2, del TUSP, già globalmente positivi nell'esercizio precedente sono in costante miglioramento; risultano inoltre rispettati i parametri finanziari (Covenants) previsti nel contratto di finanziamento SACE.
- Con riferimento all'art. 2, co. 1, CCII, che definisce in modo puntuale la nozione di crisi che si estende anche ai fini del TUSP, gli Amministratori, considerando il secondo risultato economico positivo consecutivo ed il cash flow previsionale per l'intero arco di Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione aggiornata dagli stessi approvata in data 22 gennaio 2025, non hanno evidenziato criticità circa la sostenibilità dell'indebitamento da parte della Società in tale orizzonte temporale.

3

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE GTT

Stato Patrimoniale Riclassificato

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO Importi in migliaia di Euro	31/12/2024	% su CIN	31/12/2023	% su CIN	Delta
Attivo immobilizzato	223.437	845,1%	242.672	329,4%	(19.235)
Altre attività (passività) non correnti	(99.269)	-375%	(113.940)	-154,7%	14.670
Attività correnti	189.369	716,2%	213.921	290,4%	(24.551)
Passività correnti	(249.727)	-944,5%	(230.813)	-313,3%	(18.914)
Capitale circolante netto	(60.358)	-228,3%	(16.892)	-22,9%	(43.465)
Fondi rischi e TFR	(37.371)	-141,3%	(38.173)	-51,8%	802
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.439		73.667		(47.228)
Patrimonio netto	36.813	139,2%	23.964	32,5%	12.849
Indebitamento finanziario non corrente	39.085	147,8%	53.978	73,3%	(14.893)
Liquidità	(74.553)	-282,0%	(59.366)	-80,6%	(15.187)
Crediti finanziari correnti	(2)	0,0%	(3.986)	-5,4%	3.984
Debiti finanziari correnti	25.096	94,9%	59.077	80,2%	(33.981)
Indebitamento finanziario corrente netto	(49.459)	-187,1%	(4.275)	-5,8%	(45.184)
Indebitamento finanziario netto	(10.374)	-39,2%	49.703	67,5%	(60.077)
MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO	26.439		73.667		(47.228)

L'attivo immobilizzato, esposto al netto dei contributi ricevuti, si decrementa di circa 19,2 milioni di Euro principalmente per l'effetto dell'ammortamento e per la cessione della partecipazione di GTT in Bus Company. Nonostante la dismissione di numerosi autobus a inizio anno, il valore del materiale rotabile al lordo dei contributi si incrementa di circa 31,6 milioni di Euro, grazie all'entrata in esercizio dei nuovi tram.

Il capitale circolante netto varia da un saldo negativo pari a 16,9 milioni di Euro a un saldo negativo di 60,4 milioni di Euro, in ragione della combinazione dei seguenti effetti:

- le attività correnti si riducono di 24,6 milioni di Euro a seguito della riduzione di crediti verso clienti per 3,9 milioni di Euro, verso enti controllanti per 0,6 milioni di Euro e altri crediti per 22,5 milioni di Euro e per il contestuale aumento delle rimanenze per 0,3 milioni di Euro, di crediti verso collegate per 1,2 milioni di Euro, verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per 0,7 milioni di Euro e crediti tributari per 0,4 milioni di Euro;
- le passività correnti si incrementano di circa 18,9 milioni di Euro principalmente per l'aumento dei debiti verso fornitori (+5,4 milioni di Euro) e dei debiti verso enti controllanti (+9,3 milioni di Euro); le altre variazioni in aumento riguardano gli altri debiti (+1,4 milioni di Euro), i risconti passivi (+3,6 milioni di Euro) e i debiti tributari (+0,8 milioni di Euro). Si riducono i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per 1 milione di Euro e i debiti previdenziali per circa 0,7 milioni di Euro,

Il TFR si riduce di 1,6 milioni di Euro per le uscite del personale. Il fondo per rischi e oneri si riduce per gli utilizzi riferiti a incentivi

all'esodo e contenziosi con il personale e contestualmente si incrementa per l'accantonamento relativo a recuperi ambientali e ad oneri legati al personale. L'effetto netto di tali variazioni è un incremento del fondo per 0,8 milioni di Euro.

Il patrimonio netto si incrementa grazie all'utile del periodo di circa 12,8 milioni di Euro, attestandosi sull'importo di 36,8 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto si riduce complessivamente per circa 60,1 milioni di Euro per le ragioni dettagliatamente descritte al successivo paragrafo "Dichiarazione sull'indebitamento".

Il dettaglio della composizione e formazione delle disponibilità liquide bancarie è esposto nella tabella seguente:

CASH FLOW Importi in migliaia di Euro	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE BANCARIE AL 31/12/2023	58.585
Incassi da traffico	123.228
Incassi da sosta	54.965
Incassi da Contratti di Servizio AMP	192.166
Incassi dal Comune di Torino	15.136
Altri incassi	75.432
Contributi autobus/tram	53.251
TOTALE ENTRATE	514.178
Uscite fiscali e amministrative	(95.446)
Costi del personale	(117.526)
Fornitori	(159.762)
Fornitori per investimenti	(67.354)
Altre uscite	(29.286)
Uscite gestione finanziaria	(41.586)
TOTALE USCITE	(510.960)
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	3.218
DELTA AFFIDAMENTI BANCARI	12.470
DISPONIBILITÀ LIQUIDE BANCARIE AL 31/12/2024	74.273

Migliora la situazione dei debiti finanziari correnti che si riducono di circa 34,0 milioni di Euro, per effetto della riduzione delle linee di fido (-12,9 milioni di Euro), della quota corrente dei debiti per mutui (-3,4 milioni di Euro), della quota corrente di debiti per finanziamenti bancari (-0,6 milioni di Euro) e della quota corrente dei debiti verso altri finanziatori, nei quali sono inclusi i debiti per factor (17,0 milioni di Euro).

La liquidità aumenta (+15,2 milioni di Euro), anche grazie alle giacenze legate alle erogazioni PNRR, destinate ai relativi investimenti.

Conto Economico Riclassificato

BILANCIO CONTO ECONOMICO	31.12.2024	% SU VDP	31.12.2023	% SU VDP	Delta
Ricavi da vendite	167.144	39%	151.687	37%	15.457
Compensazioni economiche	170.540	40%	180.663	44%	(10.123)
Proventi gestione appalti	22.007	5%	16.218	4%	5.789
Rimborsi CCNL	22.610	5%	23.664	6%	(1.055)
Altri ricavi e rimborsi	16.737	4%	20.229	5%	(3.492)
Capitalizzazioni	5.864	1%	5.345	1%	519
Quota annua contributi c/capitale	19.973	5%	16.620	4%	3.353
VALORE DELLA PRODUZIONE	424.875	100%	414.426	100%	10.449
Materie prime e di consumo	36.080	8%	38.862	9%	(2.782)
Servizi	99.081	23%	91.293	22%	7.788
Godimento di beni terzi	41.405	10%	40.211	10%	1.194
Personale	184.950	44%	193.017	47%	(8.066)
Oneri diversi	5.289	1%	5.582	1%	(293)
COSTI DELLA PRODUZIONE	366.806	86%	368.965	89%	(2.159)
EBITDA OPERATIVO	58.069	14%	45.462	11%	12.608
Ristori Covid	0	0%	8.900	2%	(8.900)
EBITDA	58.069	14%	54.362	13%	3.708
Ammortamenti	41.289	10%	39.481	10%	1.808
Accantonamenti	2.089	0%	1.187	0%	902
EBIT	14.691	3%	13.693	3%	997
Proventi ed oneri finanziari	(706)	0%	(7.500)	-2%	6.794
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.984	3%	6.191	1%	7.793
Imposte sul reddito	(1.136)	0%	(42)	0%	(1.094)
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	12.849	3%	6.149	1%	6.700

L'esercizio chiude con un utile pari a circa 12,8 milioni di Euro rispetto ad un risultato positivo di circa 6,1 milioni di Euro registrato nel 2023. Sul risultato dell'esercizio ha influito la cessione della partecipazione di GTT in Bus Company S.r.l., deliberata in data 29 giugno 2024, che ha generato una plusvalenza di 5,6 milioni di Euro. È da tenere in considerazione, inoltre, il fatto che al 31 dicembre 2023 sono stati accertati Ristori Covid per 8,9 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2024, in assenza di indicazioni normative, non è stata accertata alcuna somma relativa ai Ristori.

Nell'analisi della gestione operativa emerge un EBITDA OPERATIVO positivo e pari a circa 58,1 milioni di Euro rispetto a 45,5 dell'anno precedente (+12,6 milioni di Euro) e un EBIT di 14,7 milioni di Euro rispetto a 13,7 del 31 dicembre 2023 (+1 milioni di Euro).

INDICATORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Delta
Valore della produzione	€ 424.875	€ 423.326	€ 1.548
Costi operativi della produzione	€ 366.806	€ 368.965	-€2.159
Margine operativo lordo (EBITDA)	€ 58.069	€ 54.362	€ 3.708
Risultato operativo (EBIT)	€ 14.691	€ 13.693	€ 997
Risultato Netto	€ 12.849	€ 6.149	€ 6.700
EBITDA Cash	€ 32.232	€ 32.397	-€ 164
EBITDA Margin (%)	13,7%	12,8%	0,8%

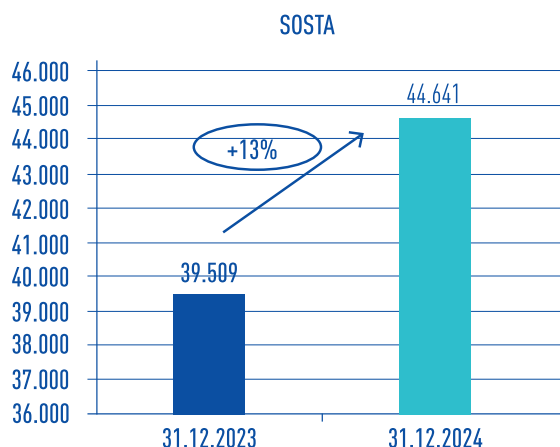
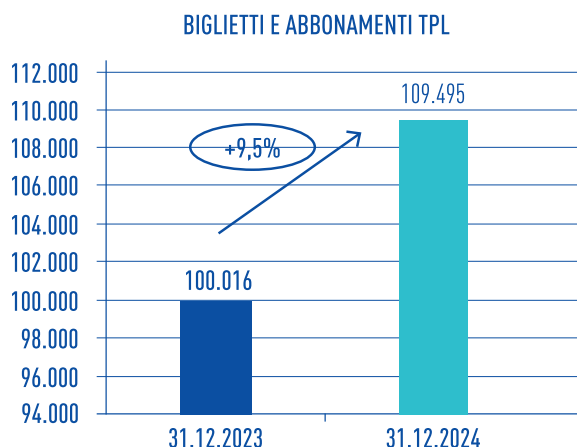
* EBITDA Cash corrisponde al valore dell'EBITDA al netto degli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e della quota annua dei contributi in c/ investimenti.

Si riportano di seguito le variazioni più significative riguardanti la situazione economica al 31 dicembre 2024 rispetto al 2023. Il valore della produzione è pari a 424,9 milioni di Euro, superiore a quello dell'anno precedente – al netto dei Ristori Covid pari a 8,9 milioni di Euro – di circa 10,4 milioni di Euro. Di seguito è riportata la composizione percentuale del valore della produzione al 31/12/2024 e il confronto con l'anno precedente.



La seguente tabella illustra il dettaglio dei **ricavi da vendite**, mentre i grafici evidenziano gli scostamenti delle due principali voci di ricavo rispetto all'anno precedente.

DETTAGLIO RICAVI DA VENDITE	31.12.2024	31.12.2023	Delta
Importi in migliaia di Euro			
BIGLIETTI E ABBONAMENTI TPL	109.495	100.016	9.479
SOSTA	44.641	39.509	5.132
SERVIZI TURISTICI	2.503	2.275	227
ALTRI (MULTE, PROVENTI SERVIZI DI TRASPORTO E RIMBORSI CONCESSIONI TARIFFARIE)	10.506	9.886	619
	167.144	151.687	15.457

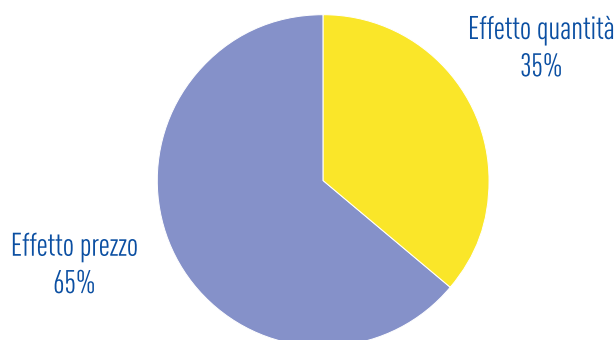


I proventi del traffico per biglietti e abbonamenti (inclusi abbonamenti formula) sono pari a circa 109,5 milioni di Euro rispetto a 100,0 milioni del 31/12/2023. A tale proposito, è da evidenziare che a partire dal 01 ottobre 2023 sono entrate in vigore le nuove tariffe del TPL e dei titoli di sosta, introdotte con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 447 del 24/07/2023. Occorre considerare, tuttavia, che l'anno 2023 aveva beneficiato del "Bonus trasporti", introdotto il 17 aprile 2023 ed erogato fino a dicembre 2023, il quale aveva apportato un maggior valore di vendite, stimato in circa 3 milioni di Euro. Alla luce di tale considerazione appare ancora più significativa la variazione delle quantità vendute nel 2024 rispetto al 2023.

In particolare, tale incremento riguarda il servizio urbano di Torino (+7,4% tra biglietti e abbonamenti rispetto al 2023), come evidenziato nella tabella seguente, che riporta gli aumenti delle quantità vendute per biglietti e abbonamenti in valore assoluto e in percentuale.

DELTA QUANTITÀ VENDUTE 2024 vs 2023		
Importi in migliaia	Valore assoluto	%
BIGLIETTI URBANI	1.283	6,8%
ABBONAMENTI URBANI	67	8,0%
	1.351	7,4%

La manovra tariffaria 2023 ha riguardato esclusivamente i biglietti e non gli abbonamenti: pertanto il maggior valore economico delle vendite di tali titoli rispetto al 2023 è determinato per il 35% dall'incremento delle quantità e per il 65% dall'effetto prezzo, come dimostra il grafico seguente.



I ricavi della sosta, pari a 44,6 milioni di Euro, evidenziano un aumento rispetto al 2023 (+5,1 milioni di Euro). La miglior performance è dovuta all'introduzione nel settore della sosta, a partire dal 01 ottobre 2023, della manovra tariffaria sui titoli di sosta a raso, alla razionalizzazione degli stalli in struttura, nonché all'effetto deterrenza generato dal potenziamento del servizio ausiliari della sosta.

La gestione dei servizi turistici ha comportato ricavi pari a circa 2,5 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Negli altri ricavi tipici, infine, sono inclusi i rimborsi per agevolazioni tariffarie, pari a circa 2,1 milioni di Euro e corrispondenti alla quota di quanto impegnato dal Comune di Torino per la competenza dell'esercizio 2024, compensazioni per i servizi di trasporto vari, tra i quali, per il 2024 è presente il servizio cooperativo esercito con autobus sulla tratta ferroviaria Germagnano-Ceres (0,7 milioni di Euro) e ricavi da multe, pari a 6,9 milioni di Euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 di 0,8 milioni.

Per quanto concerne le compensazioni economiche, pari complessivamente a 170,5 milioni di Euro, nella seguente tabella è evidenziato il dettaglio e il confronto con l'anno precedente.

DETTAGLIO COMPENSAZIONI			
Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Delta
TPL urbano di superficie	131.584	131.282	303
Metropolitana	19.927	20.662	(735)
Comune di Settimo	264	299	(5)
TPL extraurbano	16.530	16.996	(466)
Ferrovia	2.236	11.425	(9.189)
	170.541	180.663	(10.122)

La principale differenza rispetto al 2023 è riconducibile alle compensazioni per ferrovia, il cui esercizio è stato interrotto al 31/12/2023, e che nel 2024 comprendono circa 0,8 milioni Euro – per i servizi sostitutivi e rimborsi di spese varie – e una sopravvenienza sulle compensazioni 2023 pari a 1,5 milioni di Euro.

Si registra, inoltre, una riduzione delle compensazioni per metropolitana, accertate prudenzialmente considerando i km effettivamente percorsi e non quelli convenzionali, e per i contratti extraurbani, in conseguenza della riduzione delle percorrenze chilometriche.

I proventi gestione appalti (Rimborsi da Infra.To), pari a 22,0 milioni di Euro, sono superiori rispetto a quelli registrati l'anno precedente di circa 5,8 milioni di Euro; in particolare si registra un aumento di circa 3,2 milioni di rimborsi per manutenzioni straordinarie su infrastruttura tranviaria e 2,6 milioni su metropolitana.

I rimborsi CCNL, pari a 22,6 milioni di Euro, sono inferiori di 1,1 milioni rispetto all'anno precedente, in conseguenza della riduzione dell'organico, dovuta principalmente dalla cessione del ramo ferroviario.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (capitalizzazioni)**, pari a 5,9 milioni di Euro, comprendono capitalizzazioni di costi interni (personale e materiali) e di prestazioni esterne, sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni e sono in aumento di circa 0,5 milioni di Euro rispetto al 31/12/2023.

La quota di contributi in conto investimenti è pari a circa 20,0 milioni di Euro e registra con un delta positivo di 3,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente per l'arrivo di un maggior numero di nuovi mezzi.

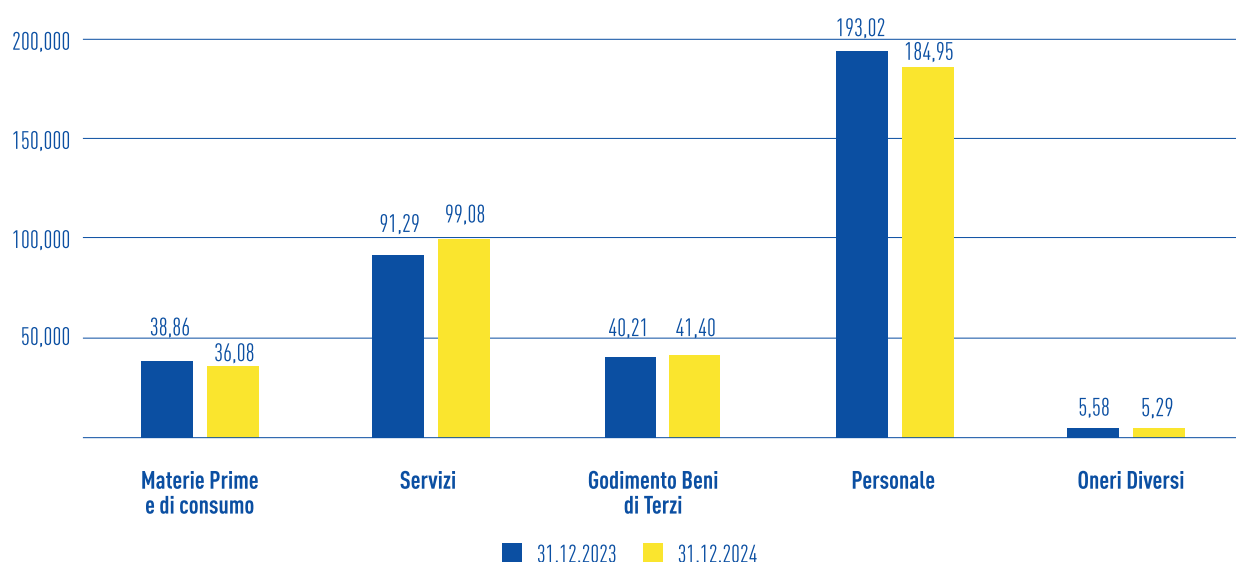
Negli **altri ricavi** sono compresi:

- 2,3 milioni di Euro di ricavi per pubblicità, in linea con l'anno precedente;
- 2,5 milioni di Euro di rimborso accise sul gasolio, in linea con l'anno precedente;
- 2,3 milioni di Euro per rimborso dell'attività degli ausiliari della sosta e 1,5 milioni di Euro di rimborsi per la gestione della segnaletica; entrambe le voci di rimborso provengono dalla Città di Torino.

Negli altri ricavi dell'anno precedente erano compresi 2,7 milioni di Euro di crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e metano, che al 31 dicembre 2024 non sono stati accertati.

Si evidenzia che al **31 dicembre 2024, non sono stati registrati Ristori per mancati ricavi Covid- 19, che, al 31 dicembre 2023 erano pari a 8,9 milioni di Euro.**

I costi operativi dell'esercizio sono pari a circa 366,8 milioni di Euro e risultano complessivamente inferiori rispetto all'anno precedente di circa 2,2 milioni di Euro. Conseguentemente, **l'EBITDA operativo – al netto dei Ristori – risulta superiore di 12,6 milioni di Euro, mentre l'EBITDA è in aumento rispetto all'anno precedente di 3,7 milioni di Euro.**



La spesa per **materie prime**, sussidiarie, di consumo e merci comprensiva della variazione delle rimanenze è diminuita di 2,8 milioni di Euro.

DETTAGLIO MATERIE PRIME			
Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Delta
GASOLIO	16.919	20.817	(3.898)
METANO	4.460	3.942	518
RICAMBI DI MANUTENZIONE	10.555	9.282	1.273
CONSUMO BIGLIETTI	1.211	1.548	(336)
ALTRI MATERIALI	2.935	3.274	(340)
	36.080	38.862	(2.782)

La spesa per consumi di gasolio è diminuita di circa il -18,7% per una riduzione sia dei consumi, per il progressivo passaggio ad altre fonti di alimentazione, sia del costo Euro/litro rispettivamente di -14,9% e -4,5%.

Consumi di gasolio per trazione	31.12.2024	31.12.2023	Delta	%
Litri (migliaia)	12.788	15.019	-2.231	-14,9%
Euro (migliaia)	16.919	20.817	-3.898	-18,7%
Euro/litro	1,323	1,386	-0,063	-4,5%

Il costo per metano è aumentato di circa 0,5 milioni di Euro principalmente per aumento dei consumi (+12,9%), accompagnato da un lieve aumento del costo Euro/Kg (+0,3%)

Consumi di metano per trazione	31.12.2024	31.12.2023	Delta	%
Kg (migliaia)	4.894	4.337	557	12,9%
Euro (migliaia)	4.460	3.937	523	13,3%
Euro/Kg	0,911	0,908	0,003	0,3%

Il consumo di ricambi di manutenzione è in aumento rispetto all'anno precedente di circa 1,3 milioni di Euro, principalmente per maggiori materiali impiegati nella manutenzione dell'infrastruttura tranviaria e della metropolitana, che parzialmente si riflettono anche sui maggiori rimborsi da Infra.To.

I costi per **servizi** sono aumentati complessivamente di circa 7,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	31.12.2024	31.12.2023	Delta
Importi in migliaia di Euro			
ENERGIA ELETTRICA	18.644	18.152	492
MANUTENZIONI MATERIALE ROTABILE	11.741	11.948	(208)
ALTRE MANUTENZIONI (INFRASTRUTTURA, ETC.)	23.520	16.146	7.373
TRASPORTI AFFIDATI A TERZI	13.768	13.437	331
ASSICURAZIONI	5.880	5.867	13
COMMISSIONI SU VENDITE	3.980	3.578	402
PULIZIE	4.473	4.538	(65)
RISCALDAMENTO	2.034	2.830	(796)
ALTRI SERVIZI	15.043	14.797	246
	99.081	91.293	7.788

Nel dettaglio la variazione delle principali componenti di questa voce di costo:

- costi per energia elettrica: comprendono i costi per il consumo di energia, pari complessivamente a circa 17,5 milioni di Euro, gli oneri di conversione pari a 0,9 milioni di Euro e altri costi legati agli impianti elettrici. Tra i consumi sono inclusi 0,35 milioni di Euro, che sono stati rifatturati a RFI e per i quali è registrato un corrispondente rimborso nella sezione dei ricavi. Si riporta di seguito l'analisi dei costi e consumi di energia elettrica al netto del suddetto importo. In particolare, i costi sono inferiori a quelli registrati nel 2023 di circa 0,2 milioni di Euro a fronte di un aumento dei consumi (+1,2%), determinato dall'elettificazione della flotta nonostante i minori consumi per trazione ferroviaria e mitigato parzialmente da una riduzione del prezzo Euro/kwh (-2,7%).

Consumo energia	31.12.2024	31.12.2023	Delta	%
kWh (migliaia)	79.257	78.282	975	1,2%
Euro (migliaia) (*)	17.155	17.385	-230	-1,3%
Euro/kWh	0,216	0,222	-0,006	-2,7%

(*) esclusi oneri di conversione pari a 858 €/1000 annui

- spese per manutenzione materiale rotabile: si attestano a circa 11,7 milioni di Euro, in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di circa 0,2 milioni di Euro;
- altre manutenzioni: sono pari a 23,5 milioni di Euro, +7,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente per maggiori manutenzioni su infrastruttura tranviaria e metropolitana, che registrano un aumento di circa 5,2 milioni di Euro;
- trasporti affidati a terzi (subaffidamenti): sono pari a 13,8 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente;
- assicurazioni: in linea con il periodo precedente;
- compensi vendita documenti di viaggio: pari a circa 4 milioni di Euro, sono superiori di circa 0,4 milioni di Euro, in linea con l'aumento delle vendite;
- riscaldamento: si registra un saving pari a 0,8 milioni di Euro circa;
- altri servizi: sono in linea con l'anno precedente e comprendono spese e commissioni bancarie (in linea con l'anno precedente), prestazioni professionali e varie, tra le quali è incluso il servizio di contolleria esterna (-0,2 milioni di Euro vs 2023), spese per il personale (mensa, formazione, visite mediche, etc. che risultano in linea con l'anno precedente), utenze e spese varie.

I canoni per godimento beni di terzi nel loro insieme sono pari a 41,4 milioni di Euro, in aumento di circa 1,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente per il canone parcheggi, aumentato in seguito alla manovra tariffaria introdotta dal 1 ottobre 2023 (+1,6 milioni di Euro); si registra una lieve riduzione del canone metro per circa 0,4 milioni di Euro per il maggior periodo di fermo esercizio rispetto all'anno precedente, a causa dei lavori per il cambio di sistema.

Il costo del personale risulta pari a circa 185,0 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2023 era pari a 193,0 milioni di Euro. La riduzione di 8 milioni di Euro (-4 %) è legata principalmente alla riduzione dell'organico medio del periodo, in conseguenza della cessione del ramo ferroviario.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti di circa 0,3 milioni di Euro rispetto al 2023.

La quota di **ammortamento** delle immobilizzazioni materiali e immateriali è pari a circa 41,3 milioni di Euro, in aumento di circa 1,8 milioni di Euro rispetto al esercizio chiuso a dicembre 2023, principalmente per i maggiori ammortamenti su autobus e tram, in conseguenza del rinnovo della flotta.

I proventi finanziari al 31/12/2024 sono pari a 7 milioni di Euro (+6,4 milioni di Euro rispetto al 31/12/2023) e includono 5,6 milioni di Euro relativi alla plusvalenza per la cessione della partecipazione di GTT in Bus Company S.r.l., 0,8 milioni di Euro di interessi attivi bancari e 0,5 milioni di attualizzazione dei crediti verso il Socio. Gli oneri finanziari sono pari a 7,7 milioni di Euro, in riduzione di 0,4 milioni di Euro rispetto all'anno 2023 e sono comprensivi dell'importo di 1,8 milioni di Euro riferito all'attualizzazione dei debiti verso la Città di Torino e verso FCT Holding, della quota di interessi passivi per il finanziamento SACE stipulato il 28 giugno 2022, che risulta pari a 3,1 milioni di Euro e di 1 milione di Euro per interessi passivi verso Infra.To.

Il saldo della **gestione finanziaria** si attesta a -0,7 milioni di Euro, contro i -7,5 milioni di Euro del 2023; il delta, al netto del provento straordinario per la cessione della partecipazione, è positivo per 1,1 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2024 sono state registrate **imposte** correnti per circa 1,1 milioni di Euro, di cui 0,7 milioni di Euro per IRAP e 0,4 milioni di Euro per IRES.

4 DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO

Di seguito si riportano la dichiarazione sull'indebitamento e il dettaglio delle sue principali componenti al 31 dicembre 2024 e il corrispondente dato al 31 dicembre 2023, facendo riferimento alle Raccomandazioni dell'ESMA – European Securities and Markets Authority (orientamento ESMA 32-382-1138 pubblicato il 4 marzo 2021).

DICHIARAZIONE SULL'INDEBITAMENTO		31.12.2024	31.12.2023	Delta
Importi in migliaia di Euro				
A	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	74.553	59.366	15.187
B	MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	-
C	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	2	3.986	(3.984)
D	LIQUIDITA' (A + B + C)	74.555	63.352	11.203
E	DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	-	12.869	(12.869)
F	PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	25.096	46.208	(21.112)
G	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	25.096	59.077	(33.981)
H	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	(49.459)	(4.275)	(45.184)
I	DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	39.085	53.978	(14.893)
J	STRUMENTI DI DEBITO	-	-	-
K	DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-	-
L	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	39.085	53.978	(14.893)
M	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H + L)	(10.374)	49.703	(60.077)

L'indebitamento finanziario migliora di circa 60,1 milioni di Euro e si rileva quanto segue:

- maggiore liquidità: 15,2 milioni di Euro;
- riduzione crediti per mutui verso la Città: 3,9 milioni di Euro;
- riduzione delle linee di fido: 12,9 milioni di Euro;
- riduzione debiti correnti per mutui: 3,4 milioni di Euro;
- riduzione debiti v/Banca Intesa per finanziamenti: 13,1 milioni di Euro, di cui 0,6 milioni di Euro per la parte corrente e 12,5 milioni di Euro per la parte non corrente;
- riduzione debiti v/altri finanziatori: 19,6 milioni di Euro, di cui 17,1 milioni di Euro per la parte corrente e 2,5 milioni di Euro per la parte non corrente.

5

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Le parti correlate di GTT, sulla base dell'attuale assetto proprietario, sono rappresentate, oltre che dalle imprese/entità da essa controllate, collegate, anche dalla controllante FCT Holding SpA., dalla Città di Torino che detiene il 100% del capitale di FCT Holding, e dalle relative imprese/entità controllate e collegate. Inoltre, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari di GTT e della sua controllante. I rapporti intrattenuti da GTT con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, principalmente per dare attuazione ai contratti di servizio di TPL con essi stipulati.

Ai fini di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parte correlate, realizzate dalla Società stessa o dalle sue società controllate, gli amministratori, i sindaci e i dirigenti apicali sono tenuti a segnalare per tempo al Consiglio di Amministrazione le singole operazioni che la società intende compiere, nelle quali sono portatori di interessi.

Nel corso del 2023 non si sono verificate operazioni con parti correlate persone fisiche. GTT non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

I principali dati contabili relativi ai rapporti commerciali e diversi nonché ai rapporti finanziari con le imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti sono specificati nella nota integrativa e nei relativi allegati 9A e 9B ai quali si rimanda in accordo con quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Si indicano di seguito sinteticamente le operazioni più rilevanti con le principali parti correlate.

Imprese collegate

Bus Company Srl

Bus Company è aggiudicataria, in ATI con altre imprese di TPL, di alcuni servizi urbani di Torino subaffidati da GTT in esito a gara pubblica. Tale partecipazione è stata ceduta il 29/06/2024 in quanto non ritenuta strategica per GTT (detenuta fino a quel momento per il 30%).

Extra.To s.c.a r.l.

Extra.To (GTT 39,36%), è la società consortile affidataria di servizi di TPL extraurbano: parte di detti servizi è eseguita da GTT in qualità di consorziata esecutrice.

Enti controllanti

Città di Torino e FCT Holding

La Città di Torino e FCT Holding hanno confermato tutti gli impegni presi nel Documento programmatico siglato in data 26/27 aprile 2018 sottoscritto da Regione Piemonte (anche per conto Agenzia Mobilità Piemontese – AMP), Città di Torino e GTT.

Imprese/entità sottoposte al controllo dalla controllante FCT Holding e dalla Città di Torino

Infra.To Srl

GTT e Infra.To hanno sottoscritto in data 31 gennaio 2018 un atto di transazione e di riconciliazione dei rispettivi debiti e crediti con riferimento al triennio 2014-2016 ed all'esercizio 2017, senza con ciò riconoscere, neppure implicitamente, la non correttezza delle rispettive diverse postazioni contabili.

Il 23/06/2023 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2025, per il quale GTT e Infra.To modificano parzialmente gli accordi tra loro in essere derivanti dalle Convenzioni Metro e Tranvie richiamate all'art. 74 del Contratto di Servizi, nei seguenti termini:

- non considerando nel montante degli investimenti per manutenzioni straordinarie utilizzato per il calcolo della quota del canone Metro e linee ferofilotranviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria";
- riducendo di Euro 1.501 migliaia il canone annuo Metro relativo al 2023, di Euro 1.833 migliaia il canone annuo Metro relativo al 2024 e di Euro 713 migliaia il canone annuo Metro relativo al 2025, per tener conto dei fermi impianto programmati, connessi alla realizzazione dell'intervento;
- incrementando dal 6% al 22% la percentuale da applicarsi all'importo imponibile dei lavori di manutenzione straordinaria della Metro contabilizzati da GTT a far data dal 1/1/2023 per tener conto delle effettive spese generali di GTT;
- riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To il 20% degli oneri imponibili annui relativi i specifici contratti di manutenzione Metro;
- riconoscendo a GTT il diritto di addebitare a Infra.To l'importo forfettario imponibile di Euro 500 migliaia per gli esercizi 2023 e 2024 e di Euro 400 migliaia per l'esercizio 2025, previa verifica del concreto sviluppo dell'intervento, per l'attività di alta ingegneria e supporto effettuata da GTT, quale esercente;
- qualificando quale manutenzione straordinaria la sostituzione dei pneumatici di guida e portanti del materiabile rotabile metro.

Il 25/01/2024 è stata sottoscritta un'integrazione di Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2024 al 30/06/2025 per modificare parzialmente la quota del canone metro e delle linee ferofilotranviarie denominata "Adeguamento per manutenzione straordinaria", utilizzando il parametro finanziario IRS 20 anni anziché IRS 15 anni e applicando il coefficiente di calcolo 55,0% anziché 61,2%. Inoltre, sempre a decorrere dal 01/01/2024 per la durata di 18 mesi, è stato formulato il definitivo piano di rientro del debito pregresso e del debito corrente confermando le regole previste del primo Atto aggiuntivo.

6

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024

SERVIZIO URBANO DI SUPERFICIE

Ridisegno della rete urbana e suburbana di superficie

Nel corso del 2024 si sono attuate diverse riorganizzazioni di servizio previste dal progetto NTT (Nuovo Trasporto Torino), presentato ad aprile 2023, un documento che raccoglie e illustra il precedente lavoro sinergico di co-progettazione tra la città di Torino, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, Infra.To e GTT S.p.A. (con la collaborazione di 5T s.r.l. per la parte relativa al miglioramento della velocità commerciale), indirizzato a definire strategie e azioni finalizzate a raggiungere, entro il 2027, un servizio di trasporto più capillare, frequente nei passaggi e confortevole.

A queste progettualità si sono affiancate richieste di variazioni al servizio avanzate dagli stakeholder territoriali, a cui GTT ha dato risposta attraverso nuove soluzioni trasportistiche, in alcuni casi già implementate.

Nella fattispecie le soluzioni individuate e adottate nei diversi ambiti di intervento sono state:

Riorganizzazione del servizio in zona Parella

Al fine di migliorare i collegamenti del quartiere Parella e gli interscambi con la linea tranviaria 13, come richiesto dalla Circoscrizione 4, a partire dall'11 giugno è entrato in vigore un intervento di riorganizzazione che prevede le modifiche seguenti: instradamento della linea 71 da corso Monte Grappa/via Servais lungo tutta via Servais fino all'attuale attestamento della linea 13n; conseguente soppressione della linea 13n (tracciato coperto dalla linea 71); instradamento della linea 65, da corso Monte Grappa/via Medici-via Bernezzo, sul tracciato non più dalla linea 71 fino a Porta Susa. La soluzione permette collegamenti migliori con la linea metro e la linea 13 tram, un collegamento diretto con l'SFM e in generale maggiori possibilità di interscambio e regolarità nei passaggi.

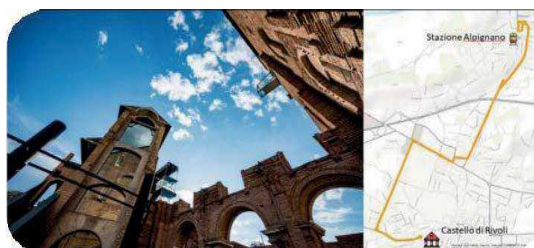


Modifica di tracciato della linea 48 nel Comune di Beinasco

Su richiesta dell'amministrazione interessata, a partire dal 1° dicembre il tracciato della linea 48 è stato modificato in modo da servire in modo più esteso la porzione di territorio lungo strada Torino.

Miglioramento dell'accessibilità del Castello di Rivoli nelle giornate di sabato

A partire dal 7 dicembre, al fine di migliorare l'accessibilità del Castello di Rivoli, la linea 36N Rivoli – Alpignano, viene gestita sul percorso con attestamento presso il Museo, anziché in piazza Martiri, non solo nelle giornate festive, ma anche in quelle di sabato. Questo intervento si inquadra in un dialogo più ampio con il Museo di Arte Contemporanea, e potrà essere ulteriormente sviluppato a seguito di modifiche alla rete extraurbana nella zona nord ovest della cintura torinese (si veda anche il successivo capoverso relativo al collegamento degli ospedali di Rivoli e Venaria).



Collegamento di Frazione Fornacino di Leinì

Con la modifica di tracciato della linea 20, legata alla riorganizzazione in zona Torino nord, è stato possibile aumentare il numero dei collegamenti della frazione Fornacino di Leinì a Settimo Torinese, così come richiesto dall'amministrazione comunale, tramite la creazione di due varianti di tracciato della linea 20 a partire dal mese di giugno. Nel corso del 2024 sono stati effettuati ulteriori approfondimenti al fine di calibrare l'offerta di servizio all'effettiva domanda sui due rami del percorso.

Linea 21: a seguito dell'esigenza manifestata dalla Circoscrizione 5 di migliorare i collegamenti verso la stazione dell'SFM Rebaudengo su corso Venezia, in particolare nelle relazioni da/per via Scialoja e l'istituto Peano, a partire dal 3 aprile la linea 21 ha modificato il proprio tracciato.

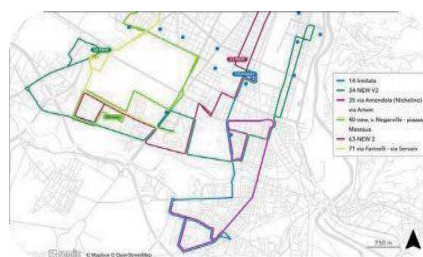


Accanto alle azioni trasportistiche appena elencate sono stati portati avanti delle progettualità che risultano ancora in corso o in attesa di attivazione:

Accessibilità stazione Rebaudengo: l'ultimo intervento elencato al punto precedente ha permesso di rispondere alle esigenze espresse tenendo conto della situazione viabile e dell'offerta attuale della rete di trasporto pubblico. A partire dal primo semestre 2026, con il prolungamento della linea 10 tranviaria a via Massari, potranno essere valutate diverse configurazioni di rete nell'area, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità della stazione Rebaudengo, come esposto nello studio realizzato da GTT.



Analisi trasportistiche Circoscrizione 2: la Circoscrizione 2 ha manifestato l'esigenza di analizzare l'attuale rete di trasporto pubblico nel proprio territorio, in particolare per quanto riguarda i collegamenti con il centro di Torino. Lo studio di GTT, partendo dall'attuale configurazione di servizio in relazione alla densità abitativa e al collegamento dei maggiori attrattori della zona, ha identificato diverse opzioni di riorganizzazione nell'area che sono state presentate in sede di Commissione comunale.



Collegamento Ospedali di Rivoli e Venaria Reale: a seguito della revisione delle aree di competenza delle ASL e dei poli ospedalieri, è stata manifestata la necessità di collegare in modo incrociato Venaria Reale e Rivoli con gli ospedali siti nei due comuni. La proposta di GTT va incontro a questa istanza e può essere integrata con una differente gestione della linea 36N Rivoli – Alpignano a servizio del Museo di Arte Contemporanea.



PNRR – veicoli elettrici

Nel corso del 2024 è proseguita la consegna di veicoli a trazione elettrica e a metano, in particolare, nell'ultimo anno sono entrati in servizio 10 autobus a metano da 12 metri più 56 autobus a metano da 18 metri.

Inoltre, sono stati immessi in servizio ulteriori 17 tram Hitachi, che fanno parte di una fornitura complessiva di 70 motrici, finanziata tramite le istanze dedicate al Trasporto Rapido di Massa del MIT.



L'elettificazione della flotta comporta un vero e proprio cambio di sistema con modifiche che riguardano la gestione delle linee, l'autonomia degli autobus e i sistemi di ricarica. Per tale motivo, nel corso del 2022 è stato intrapreso uno studio di fattibilità che

ha portato all'individuazione di ben 4 hub di ricarica all'interno del territorio torinese (Porta Susa, Piazza Bengasi, Piazza Sofia, Piazza Caio Mario) che, come per i depositi, saranno opportunamente infrastrutturati. Inoltre, è stato stilato un piano di ripartizione delle linee elettrificate tra i depositi e sono stati individuati i tempi di ricarica al capolinea e ai depositi stessi. Tali misure sono volte a garantire la continuità di servizio di tali mezzi. In tali aree verranno realizzate le infrastrutture di ricarica (con pantografo diretto) per le linee di prossima elettrificazione : 2 (BRT) - 18 - 35 - 42 - 72 e 72/.

Infrastrutture di ricarica:

Piazza Sofia: linee 2 e 18

Via Corradino: linea 2

Via Marsigli: linea 42

Piazza Caio Mario: linea 18

Porta Susa: linee 72 e 72/

Via Artom: linea 35



Istanza n° 3 per il trasporto rapido di massa

Il 9 febbraio 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato l' "AVVISO N° 3 per la presentazione di istanze ai fini della programmazione degli interventi finanziabili dallo Stato in via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa", un bando di finanziamento di opere infrastrutturali e materiale rotabile relativi ai sistemi tranviari e di metropolitana, che rappresenta la fonte più importante di finanziamento per questo tipo di investimenti.

La Città di Torino, a seguito di un confronto tecnico con GTT e Infra.To, ha identificato 6 progetti da presentare in sede di bando, che aveva come scadenza il 31 gennaio 2025:

intervento 1: fornitura di 12 nuovi treni da 52 metri per linea 1 di metropolitana e rinnovo-miglioramento del parco rotabili esistente;

intervento 2: metropolitana automatica di Torino linea 2 - lotto funzionale 2: Porta Nuova – Politecnico;

intervento 3: metropolitana automatica di Torino - linea 1: tratta 5 Cascine Vica - Rivoli Centro;

intervento 4: realizzazione della nuova linea 12 - tratta sud – prolungamento da via Abegg a piazzale Caio Mario;

intervento 5: rinnovo parco tranviario - fornitura n. 50 motrici da 25 metri;

intervento 6: linea 3 - rifacimento e valorizzazione tratta ovest, da piazzale Vallette a corso Regina Margherita/corso Svizzera.

Le attività svolte da Pianificazione GTT hanno riguardato:

le simulazioni modellistiche degli scenari di trasporto pubblico nelle configurazioni attuale, di riferimento e di progetto;

la predisposizione di mappe relative alle linee coinvolte nei progetti;

il coordinamento con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per l'acquisizione della matrice origine – destinazione e con Infra.to per la parte progettuale;

la predisposizione delle relazioni a corredo richiesta dal MIT, in particolare le analisi trasportistiche e le note metodologiche che sintetizzano le modalità di acquisizione dei dati di domanda e la catena modellistica;

la stesura, insieme ad AFC e Infra.To delle analisi benefici – costi e costi – efficacia;

la stesura di relazioni di coerenza con gli strumenti di programmazione dei trasporti degli enti territoriali competenti;

la compilazione delle tabelle di sintesi predisposte dal MIT, che riportano tutti i dati di domanda e offerta delle linee coinvolte dagli interventi di progetto.

Linea 2 brt e linea 5 express

Un'importante linea d'azione per migliorare la velocità commerciale delle linee è costituita dall'ampliamento delle corsie riservate, la cui protezione diventa fondamentale per evitare che i veicoli privati interferiscano con il flusso dei mezzi pubblici, garantendo tempi di percorrenza più stabili e prevedibili.

Nel 2024 è stato avviato un progetto per la linea 5-5B Express, che ha incluso il ripristino e l'ampliamento delle corsie riservate e l'introduzione della priorità semaforica. In aggiunta, nei primi mesi del 2024, e precisamente da marzo, è stata introdotta la priorità semaforica sulla linea attraverso il collegamento degli SPOT 5T esistenti lungo il tracciato della linea al sistema di priorità per il trasporto pubblico. Questo intervento ha coinvolto 22 incroci su un totale di 40 lungo l'intero tratto urbano torinese della linea, con l'attivazione ufficiale del sistema a partire dal 13 marzo 2024. I dati preliminari raccolti mostrano un miglioramento significativo delle prestazioni della linea, con un incremento della velocità commerciale compreso tra il 5% e il 7%, rilevato nei periodi di confronto tra situazioni con e senza priorità semaforica attiva.

Nel mese di dicembre 2024 è stato definito il progetto della linea 2 BRT (Bus Rapid Transit). Questa linea, analogamente alla linea 5-5B, vedrà un potenziamento delle corsie riservate e l'installazione di sistemi di controllo avanzati, rendendola conforme agli standard internazionali del BRT. Una delle principali azioni previste, in particolare durante la fase iniziale, consiste nella trasformazione delle attuali corsie di cortesia in corsie preferenziali, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione e continuità del servizio. Nella fase progettuale, il tracciato della linea 2 includerà il nuovo capolinea situato in Piazza Sofia.

Altri interventi per migliorare la velocità commerciale delle linee

Priorità semaforica per i mezzi pubblici

Nel biennio 2023-2024 è stato conseguito l'obiettivo di ripristino degli impianti semaforici precedentemente fuori servizio ed è stato completato il progetto PON che ha consentito l'installazione di 9 nuovi impianti semaforici centralizzati, ampliando così la copertura della priorità semaforica (in particolare lungo la linea 18 nelle aree di via Nizza e via Genova). Ciò si traduce, con riferimento alla data del 30 novembre 2024, in +17 spot centralizzati e +61 spot in servizio rispetto alla situazione del 16 gennaio 2023. Inoltre, nel mese di dicembre, sono stati centralizzati ulteriori 2 impianti che entrano in consistenza (BMR – Botticelli/Monterosa e BMT – Botticelli/Mercadante). Pertanto, in data 5 dicembre 2024, il totale degli spot in consistenza è pari a 310 (308 + 2).

Telecamere

Un ulteriore intervento riguarda l'installazione di telecamere nei punti critici della viabilità, che permetteranno di monitorare e sanzionare eventuali violazioni, assicurando il corretto utilizzo delle infrastrutture riservate. Con riferimento alle telecamere dedicate al controllo delle corsie preferenziali, sono stati installati 11 varchi (4 dei quali destinati alla linea 5-5B) per garantire il rispetto delle corsie preferenziali, prevenendo l'intrusione di veicoli privati e migliorando ulteriormente la fluidità del servizio.



Servizi per grandi eventi culturali e sportivi



Il trasporto pubblico svolge un ruolo primario nella fruizione degli eventi culturali e sportivi del territorio. Se da un lato deve continuare a rispondere alla domanda di mobilità della cittadinanza, adattandosi nel contempo alla peculiarità dell'evento, dall'altro è chiamato a soddisfare le esigenze di mobilità della clientela occasionale e turistica con un servizio straordinario progettato sulla specifica manifestazione.

La definizione del servizio speciale per ciascun evento prevede una fase di collaborazione con gli enti organizzatori per la raccolta di informazioni dettagliate sull'evento (luoghi, orari, previsioni di afflusso, esigenze specifiche di mobilità relative a staff, partecipanti e pubblico), una fase successiva di pianificazione e programmazione del servizio speciale, in termini di potenziamento del numero delle vetture utilizzate, estensione oraria ed eventuale attivazione di servizi supplementari di navette con percorsi studiati per l'occasione.

Oltre al soddisfacimento delle esigenze di mobilità generale e puntuale, ne derivano importanti benefici tra cui la riduzione della congestione in città e dell'inquinamento atmosferico e un'azione diffusa di sensibilizzazione sulla fruizione del trasporto pubblico.

In aggiunta ai consueti e consolidati servizi per gli eventi sportivi che si tengono nei due stadi della Città (Stadio Grande Torino e Allianz Stadium), nel 2024 Torino ha ospitato numerosi eventi di rilevanza nazionale e internazionale durante i quali GTT ha accompagnato cittadinanza e turisti per garantire loro la miglior esperienza di viaggio possibile.

Si richiamano i principali eventi e le misure adottate:

CAMMINATE REALI (marzo, Stupinigi): attivazione servizio navette con bus autosnodati per i partecipanti delle camminate con collegamento Stupinigi – p.zza Castello.

CAMPUS BIENNALE TECNOLOGIE (aprile): attivazione servizio navette sulla tratta OGR Ostelli di riferimento.

TORINO PRIDE (aprile): attivazione servizio navetta di collegamento tra i due punti, iniziale e finale, della manifestazione.

SBAM (maggio, piazza Castello): attivazione servizio navette per le scuole.

TUTTADRITTA (maggio, Stupinigi): attivazione servizio navette per i partecipanti alla gara.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (maggio/giugno): attivazione di servizio navette in zona centrale.

FLOWER FESTIVAL (giugno/luglio, Collegno Parco della Certosa) estensione/ potenziamento linea afferente in occasione del deflusso notturno del pubblico.

EQUIPES NOTRE DAME (luglio, Inalpi Arena): potenziamento del servizio per le linee afferenti il palazzetto negli orari di afflusso e deflusso dei partecipanti al raduno;

MOVEMENT ENTERTAINMENT S.R.L. (luglio): attivazione servizio navette sulla tratta centro città – Reggia di Venaria.

KAPPA FUTURFESTIVAL (luglio, Parco Dora) estensione dell'orario di esercizio della metropolitana; potenziamento, in termini di corse, delle linee afferenti il parco; attivazione del servizio NightBuster; istituzione di un servizio di navette per il deflusso del pubblico.

SONIC PARK (luglio, Palazzina di caccia di Stupinigi): potenziamento del servizio per la linea afferente.

TODAYS FESTIVAL (agosto/settembre, Parco della Confluenza): potenziamento del servizio per il deflusso del pubblico.

SALONE DELL'AUTO (settembre): potenziamento linea 4 ed estensione del servizio della metropolitana.

TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO (settembre, Parco Dora): potenziamento del servizio per tutte le linee afferenti ed estensione del servizio della metropolitana.

GREEN TOUR (settembre): attivazione servizio navette per i partecipanti.

TORINO DANZA FESTIVAL (settembre/ottobre, Moncalieri Fonderie Limone): attivazione servizio navette per trasporto partecipanti.

GIORNATE DELLA LEGALITÀ Biennale Democrazia (ottobre, sedi istituzionali e museali diffuse): istituzione servizio navette.

FLASH BACK ART FAIR (ottobre/novembre, Flash Back Habitat): attivazione servizio navette Porta Nuova – piazzale Adua per il pubblico della mostra.

CLUB TO CLUB (ottobre/novembre, Lingotto Fiere): istituzione di fermata dedicata e attivazione servizio navette tra Lingotto e Porta Nuova.

ATP FINALS (novembre, Pala Alpitour): potenziamento del servizio per le linee afferenti il palazzetto negli orari di afflusso e deflusso del pubblico; estensione dell'orario di esercizio della metropolitana.

TORINO FILM INDUSTRY (novembre, Locale Le Roi via Stradella Torino): potenziamento del servizio per la linea afferente il sito dell'evento.

TURIN CITY MARATHON (dicembre): attivazione di servizio navette per il trasporto dei partecipanti.

CONCERTI (tutto l'anno, Inalpi Arena e Stadio Olimpico): potenziamento linee afferenti calibrate in base al pubblico previsto per le esibizioni di: Alfa, Annalisa, Claudio Baglioni, Flor Bertotti, Depeche Mode, Ne Yo, Gabry Ponte, Gazzelle, Laura Pausini, Max Pezzali, Pinguini Tattici Nucleari, Subsonica, Tananai, Thirty Second To Mars, Umberto Tozzi, Ultimo, Renato Zero.

RIPRESE CINEMATOGRAFICHE (tutto l'anno): messa a disposizione di bus e tram per le diverse produzioni cinematografiche ospitate in città.

Show

Il progetto SHOW (SHared automation Operating models for Worldwide adoption), finanziato dalla Comunità Europea, è stato uno dei primi progetti a promuovere la transizione verso forme di trasporto collettivo a guida autonoma, tramite la sperimentazione di servizi gestiti con piccole flotte (nel caso di Torino due veicoli), con il duplice obiettivo di permettere un ulteriore sviluppo della tecnologia impiegata e di favorire una migliore accettazione di questo sistema di guida innovativo da parte degli utenti.

Nel 2024 tutti gli otto operatori di sicurezza, scelti fra il personale di guida del Deposito Nizza, hanno completato la formazione richiesta dalla normativa, ottenendo delle certificazioni spendibili anche in altre sperimentazioni che coinvolgono veicoli a guida autonoma.

Purtroppo il sito di Torino non è riuscito a entrare in operatività con il servizio per problematiche legate alla copertura assicurativa dei veicoli, ma il lavoro svolto ha permesso di accrescere enormemente le competenze aziendali in questo settore innovativo e di creare un ecosistema collaborativo che è già risultato competitivo per sperimentazioni CCAM future, come testimoniano i due progetti seguenti.



IN2CCAM

Il progetto IN2CCAM (Enhancing Integration and Interoperability of CCAM eco-system), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Horizon Europe, intende:

- sviluppare e implementare servizi innovativi per veicoli, infrastrutture e utenti connessi e automatizzati;
- accelerare l'implementazione di tecnologie e sistemi CCAM innovativi per passeggeri e merci;
- fornire benefici a tutti i cittadini implementando una piena integrazione dei servizi CCAM nel sistema dei trasporti.

L'approccio si basa sull'implementazione e l'integrazione di infrastrutture fisiche, digitali e operative migliorate per arricchire i servizi CCAM nonché aumentare la sicurezza e l'efficienza del traffico. GTT partecipa a questo progetto mettendo a disposizione il personale di guida formato per il progetto SHOW e contribuendo con il proprio know-how a definire le modalità di sperimentazione, nonché curando i rapporti con i Ministeri autorizzanti.

TOMOVE – living lab

A seguito della presentazione della proposta di intervento a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, Torino con il suo progetto ToMove è stata selezionata come Living Lab per testare soluzioni innovative di trasporto locale. Con tale progetto ci si propone di promuovere il co-sviluppo e la sperimentazione di servizi di mobilità autonoma, connessa e cooperativa (CCAM), una mobilità semplice, sicura e sostenibile; coinvolgere PA locali, Enti di Ricerca, imprese, utenti. Dimostrare, in campo, l'integrazione tra "nuova mobilità" e servizi MaaS; perseguire in via trasversale gli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale in linea con gli impegni della Mission europea "100 Climate Neutral Cities" a cui la Città di Torino ha aderito.

Fra le diverse progettualità che GTT sta portando avanti con il gruppo promotore, si cita in particolar modo il Large Scale Demonstrator 2, relativo alla sperimentazione del servizio collettivo svolto con una navetta a guida autonoma.

Nel 2024 GTT è risultato l'affidatario del servizio, a seguito della gara bandita dal Comune di Torino, per cui ha sviluppato nel corso dell'anno la relativa offerta tecnica. Il servizio al pubblico è previsto a partire da settembre 2025 in zona Campus Einaudi.



SERVIZIO EXTRAURBANO

GTT gestisce servizi di trasporto pubblico locale extraurbano della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria, nell'ambito dei Consorzi titolari, in esito a procedure di gara, dei relativi Contratti di servizio: Extra.To (servizi TPL extraurbano nell'Area metropolitana di Torino - servizio TPL ambito città metropolitana di Torino), Grandabus (servizi tpl Provincia di Cuneo), COAS (servizi tpl Provincia di Asti) e SCAT (servizi tpl Provincia di Alessandria).

Nell'ambito del processo per l'attuazione della "proroga per investimenti" avviato dall'Agenzia Mobilità Piemontese con la delibera n. 4/2023 del 3 marzo 2023, il 04/10/2024 valutata la completezza della documentazione presentata e fermo restando la necessità di predisporre uno scenario di servizio che consente di mantenere l'equilibrio economico finanziario dell'atto aggiuntivo sulla base delle risorse finanziarie disponibili, AMP ha concesso al consorzio Extra.To la cd "proroga per investimenti (L. 25/22) per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2026 per i servizi di TPL extraurbano nell'area metropolitana di Torino – Servizio TPL ambito città metropolitana – TPL ambito Città di Ivrea. Con analoghi provvedimenti l'Agenzia ha concesso la proroga anche per gli ambiti territoriali dei bacini di Alessandria e Asti.

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, l'Agenzia della Mobilità Piemontese con determina 314 del 24/04/2024 ha deliberato un Provvedimento d'imposizione di obblighi di servizio pubblico ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento CE 1370/2007.

Nel corso dell'anno, in accordo con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, sono stati effettuati alcuni interventi di riorganizzazione dei servizi esistenti, al fine di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti, eliminando nel contempo le corse scarsamente utilizzate (carichi < 5 passeggeri/corsa) con un contestuale riallineamento della produzione chilometrica alle risorse effettivamente disponibili dell'Ente.

Riorganizzazione del servizio urbano di Ivrea

Nel corso del 2024, il servizio urbano di Ivrea ha subito una significativa riorganizzazione con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta e allineare la produzione all'effettiva domanda di mobilità, nel rispetto del budget stabilito dall'Ente concedente (AMP). A partire dal 1° marzo 2024, sono state introdotte modifiche al programma di esercizio, con nuovi orari delle linee e interventi mirati, mantenendo un equilibrio tra efficienza e sostenibilità economica. Nella fattispecie, le modifiche riguardano:

linea 154 S. Anna – Bollengo – Bellavista (L.1): revisione delle frequenze; linea 154 S. Bernardo – Albiano (L.1 SB): aggiornamento degli orari;

linea 155 Burolo/Chiverano – Samone (L.2 – 2 SB): ottimizzazione delle corse; linea 168 Bellavista – Quartiere S. Giovanni: rimodulazione degli orari;

linea 157 (L.3) San Germano – Banchette – Pavone: alcune corse sono state limitate al territorio del Comune di Pavone Canavese;

linea 153 (L.5) Quassolo/Lessolo – Ivrea – Bacciana/Bienca: tutte le corse con transito nel Comune di Banchette sono state deviate, evitando il passaggio da Via Circonvallazione, Via Castellamonte e Via Della Torretta.

Le modifiche introdotte includono sia variazioni di tracciato che una riduzione delle corse, particolarmente nelle ore di morbida e durante le giornate non scolastiche, con l'intento di razionalizzare il servizio senza compromettere la copertura delle principali esigenze di mobilità.

Dal 29 giugno al 15 settembre 2024 è stata inoltre istituita una nuova navetta Laghi Ivrea (Linea 158, L.8) per il collegamento con la zona dei laghi, esercitata con autobus da 10 metri nelle giornate di sabato, domenica e festivi. Questo servizio è stato progettato per migliorare l'accessibilità turistica e favorire la mobilità sostenibile nell'area.

Riorganizzazione dei collegamenti tra i comuni di Ceretta, Malanghero e San Francesco

A partire dall'8 aprile 2024, la linea 165 ha subito alcune modifiche ai percorsi e agli orari con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità per l'utenza, in particolare quella scolastica. Le modifiche sono state studiate per ottimizzare le coincidenze con il servizio ferroviario SFM4 e SFM7 e rispondere alle esigenze specifiche degli studenti che utilizzano il trasporto pubblico tra Torino e Ciriè. In particolare, l'attenzione si è concentrata sugli studenti residenti a Malanghero e Ceretta, comuni non serviti da una stazione ferroviaria, e sull'accesso alle principali scuole superiori di Ciriè, il Liceo Fermi e l'Istituto D'Oria.

Per migliorare i collegamenti tra i comuni di Ceretta, Malanghero e San Francesco e le scuole di Ciriè, e, ove possibile, con le scuole di Torino, sono stati introdotti tre nuovi percorsi circolari con interscambi strategici presso le stazioni ferroviarie di Caselle e Ciriè:

percorso A: Ciriè Ospedale – Malanghero – Caselle F.S. – Ceretta – Ciriè Ospedale

percorso B: Istituto D'Oria – Ciriè F.S. – Malanghero – Caselle F.S. – Ceretta – Istituto D'Oria

percorso C: Ciriè Ospedale – Ceretta – Caselle F.S. – Malanghero – Ciriè Ospedale

Questi nuovi itinerari consentono un efficace collegamento tra gli istituti scolastici di Torino e Ciriè e i comuni di Malanghero, Ceretta e San Maurizio, assicurando la copertura degli orari di ingresso e uscita degli studenti.



Altre modifiche al servizio extraurbano realizzate nel corso del 2024

Nel corso del 2024, sono state introdotte diverse modifiche al servizio per rispondere alle necessità espresse dagli enti locali, migliorare le coincidenze con il servizio ferroviario e garantire una maggiore efficienza operativa. Di seguito, le principali variazioni: linea 92 (Forno – Torino): dal 28 marzo 2024, sono state apportate modifiche agli orari di alcune corse della linea 3092 per migliorare le coincidenze a San Maurizio con i servizi ferroviari SFM4 e SFM7;

linea 73 (Moncalieri – Cambiano – Villastellone – Carmagnola): a seguito di mutate esigenze dell'Istituto "Baldessano Roccati" rispetto a quanto precedentemente comunicato, è stata adottata una variazione degli orari della linea 73 con decorrenza da lunedì 15 aprile 2024;

linee 510 (Torino – Cumiana – Giaveno – Pinerolo) e 1514 (Giaveno – Fiat Rivalta – Pinerolo): dal 1° giugno 2024, il programma di esercizio delle linee 1510 e 1514 è stato rivisto per eliminare le difformità settimanali relative al mercato di Cumiana e uniformare il servizio, garantendo maggiore regolarità e coerenza;

linea 87 (Rivoli – Rosta – Avigliana): a partire da lunedì 10 giugno 2024, gli orari della linea 1087 sono stati modificati per far fronte all'impossibilità tecnica di attraversare il sottopasso ferroviario di Avigliana, garantendo comunque la continuità del servizio;

linea 510 (collegamento Cumiana – Piscina): a partire da mercoledì 11 settembre 2024, su richiesta della Città Metropolitana di Torino, è stato istituito un collegamento tra la sede dell'Istituto Professionale CIOFS di Cumiana e la stazione ferroviaria di Piscina, comportando una modifica del percorso della linea 510 per soddisfare questa nuova esigenza;

linea 512 (Ivrea – Castellamonte – Valchiusella): a partire da lunedì 14 ottobre 2024, sono stati aggiornati gli orari per migliorare l'interconnessione con altri servizi. Dal 18 novembre 2024, per la corsa 4018B è stato introdotto un nuovo percorso con transito nel Comune di Issiglio.

Tali modifiche rappresentano un'ulteriore testimonianza dell'impegno dell'Azienda nel rispondere alle esigenze dell'utenza e degli enti locali, migliorando l'integrazione con il sistema di trasporto SFM e ottimizzando l'accessibilità ai servizi.

SERVIZI EXTRAURBANI SOGGETTI AD ALTRA CONTRATTAZIONE

Servizio Cooperativo “SFM XL Torino-Ceres”

Dal 20 gennaio 2024, in concomitanza con l'attivazione del nuovo servizio ferroviario metropolitano tra Torino, Germagnano e Ceres, sono state adottate le seguenti modifiche:

soppressione parziale delle corse della linea 165 (Torino-Germagnano); soppressione della linea 970 (Germagnano-Ceres), sostitutiva della linea SFMA;

ridefinizione della linea 971, che opera come linea di bus cooperativa per il servizio ferroviario sulla tratta Torino-Germagnano-Ceres.

Il concetto di Servizio Cooperativo nasce dalla necessità di coordinare l'offerta su gomma con quella ferroviaria per evitare sovrapposizioni e migliorare la mobilità nel Bacino Unico di Mobilità Ferroviaria. I bus cooperativi sono stati studiati per:

- servire stazioni ferroviarie non raggiungibili dai treni, garantendo la continuità del servizio;
- integrare i percorsi ferroviari con orari coordinati;
- offrire soluzioni flessibili nelle fasce orarie non coperte dal servizio ferroviario.



Le tratte interessate sono state individuate sulla base di criteri specifici, escludendo le linee scolastiche e operaie non interessate da una possibile cooperazione con i servizi ferroviari.

In tale logica rientra il servizio in oggetto caratterizzato da corse ogni 60 minuti nei giorni feriali, integrate con i treni tra Ciriè e Germagnano e corse ogni 60-120 minuti nei giorni festivi tra Germagnano e Ceres e volto ad armonizzare il servizio ferroviario e quello su gomma, riducendo le sovrapposizioni e garantendo un'integrazione ottimale tra i diversi mezzi di trasporto.

Nello specifico è stato istituito il Servizio Cooperativo "SFM XL Torino-Ceres", con relativo Contratto ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 e affidato a GTT con DD AMP n. 49 del 19/01/2024, con validità dal 20 gennaio al 31 agosto 2024. Lo scenario previsto dal Contratto di Servizio SFM contratto complementare a questo e redatto tra AMP e Trenitalia, include un potenziamento progressivo dell'offerta ferroviaria con cadenze regolari di 30 minuti sulla linea Torino-Ciriè-Germagnano e un cadenzamento dell'orario sulla tratta Germagnano-Ceres. Tuttavia, limiti infrastrutturali, come il peso assiale dei treni e la necessità di manutenzione programmata, hanno richiesto l'istituzione di bus cooperativi per completare l'offerta; attualmente il servizio è ancora attivo ed il contratto in fase di proroga.

Servizi sostitutivi ferroviari svolti nel 2024

Nel corso del 2024, sono stati attivati diversi servizi sostitutivi ferroviari per garantire la continuità del trasporto pubblico in occasione di interventi programmati sulla rete ferroviaria.

L'affidamento di tali servizi al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. è stato preventivamente condiviso con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, in considerazione della consolidata esperienza dell'azienda nel servizio di trasporto pubblico sulle direttrici Germagnano – Ciriè – Venaria – Torino e Torino – Rivarolo. I programmi di sostituzione ferroviaria sono stati concepiti come un'estensione e integrazione dei servizi già operativi, garantendo un'efficace continuità di mobilità per l'utenza. Nella fattispecie, i servizi attivati sono:

servizio sostitutivo Germagnano – Venaria Reale Reggia: servizio attivato dal 17 al 23 giugno 2024 con la finalità di garantire il collegamento tra le stazioni di Germagnano e Venaria Reale durante l'interruzione temporanea della linea ferroviaria;

servizio sostitutivo Torino Stura – Rivarolo Canavese: servizio attivato dal 23 agosto al 1° settembre 2024 con l'obiettivo di assicurare il trasporto dei passeggeri lungo la tratta Torino Stura – Rivarolo Canavese in concomitanza con i lavori di manutenzione sulla linea ferroviaria.

Servizio Atipico Chiusa San Michele – Condove

In seguito agli accordi tra le Amministrazioni comunali di Caprie e Chiusa di San Michele, e alle richieste pervenute, è stato organizzato un servizio di trasporto scolastico dedicato agli alunni residenti nei due comuni che frequentano la scuola secondaria di Condove per l'anno scolastico 2024-2025. Di seguito le specifiche del servizio: due corse per gli ingressi alle ore 08:00 e le uscite alle 16:00 (nelle giornate del lunedì, mercoledì e giovedì) dedicate agli studenti provenienti dal Comune di Chiusa di San Michele (Corsa 1 e 3) e una singola corsa per l'uscita alle ore 14:00 (dal lunedì al venerdì) destinato agli studenti di entrambi i comuni (Caprie e Chiusa di San Michele).

Servizio Scuolabus Comune Di Verolengo

Nel corso del 2024, l'azienda si è aggiudicata l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Verolengo. Il servizio è attivo per l'intero anno scolastico 2024/2025, con un periodo di operatività compreso tra l'11 settembre 2024 e il 30 giugno 2025, garantendo un supporto essenziale alla mobilità degli studenti.

Servizio di collegamento per la Reggia di Venaria

Anche nel 2024, GTT ha gestito il servizio autobus tra Torino e la Reggia di Venaria, garantendo il collegamento nelle giornate di sabato, domenica, nei giorni festivi (comprese le festività infrasettimanali) e durante le aperture straordinarie, secondo un calendario concordato tra le parti.

Nel 2024, il servizio è stato strutturato in tre distinti periodi operativi:

dal 1° gennaio al 30 giugno 2024;

dal 1° luglio al 30 settembre 2024;

da ottobre 2024: prosecuzione del servizio su decisione della Città, in considerazione della sua rilevanza per il turismo torinese. Gli orari e il calendario del servizio vengono modulati in funzione degli orari di apertura della Reggia di Venaria, garantendo una copertura adeguata alle esigenze dei visitatori.

Servizio Mercatale Orbassano

Il trasporto pubblico comunale integrativo, afferente al comune di Orbassano, a supporto del commercio su aree pubbliche cittadine, è stato affidato per un periodo di tre anni, con decorrenza dal 27 marzo 2023 (Determina Dirigenziale n. 195 del 23/03/2023). Questo servizio ha la finalità di favorire l'accessibilità ai mercati cittadini, contribuendo alla mobilità locale e al sostegno delle attività economiche.



Servizio per lo stabilimento Stellantis di Mirafiori

A partire dal 21 settembre 2024 fino al 31 dicembre 2024, sulla base delle richieste dei Mobility Manager di Stellantis, GTT ha attivato un servizio di trasporto dedicato per lo stabilimento Components Plant Mirafiori di Stellantis, situato in Corso Settembrini 121, Torino.

Il servizio, operativo nei giorni di sabato e domenica, escluse le festività, per un totale di 14 weekend, è stato svolto attraverso le linee extraurbane 514, 511, 106 e le linee urbane 95B, 93B per rispondere alle esigenze di mobilità del personale dello stabilimento, migliorando l'accessibilità durante il fine settimana e potenziando i collegamenti con l'area industriale.

RINNOVO DEL PARCO BUS E TRAM

Rinnovo Flotta Bus

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguite le azioni relative al rinnovo flotta bus già iniziate negli ultimi anni.

Sono stati immessi in servizio commerciale complessivamente 66 autobus tutti adibiti al servizio urbano così distribuiti:

n. 19 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 18 metri ad alimentazione metano forniti dalla società IVECO-ORECCHIA nell'ambito di un contratto che include il servizio di manutenzione in regime di full service della durata di 8 anni. I veicoli sono entrati in regolare servizio commerciale nel primo trimestre 2024;

n. 10 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 12 metri ad alimentazione metano forniti dalla società IIA (Industria Italiana Autobus), nell'ambito del quinto d'obbligo del contratto sottoscritto per la fornitura di n. 52 autobus (entrati in servizio commerciale nel corso del 2023). I bus oggetto del quinto d'obbligo sono entrati in servizio tra novembre e dicembre 2024. Come per il contratto principale è previsto un full service di durata decennale;

n. 37 autobus adibiti al trasporto urbano di lunghezza 18 metri ad alimentazione metano forniti dalla società IVECO-ORECCHIA nell'ambito di un contratto che include il servizio di manutenzione in regime di full service della durata di 8 anni. I veicoli sono entrati in regolare servizio commerciale nell'ultimo trimestre 2024.

I suddetti autobus sono parzialmente finanziati da Fondi del Ministero per una quota pari al 70%.

Sempre nell'ambito del Piano di rinnovo flotta autobus l'anno 2024 è stato caratterizzato dai seguenti ulteriori avvenimenti:

- a seguito di gara esperita è stato aggiudicato alla società MAN un accordo quadro dal valore di 11.396.080,00 euro per la fornitura sino a n. 20 autobus di lunghezza 18 metri destinati ad alimentazione metano destinati al trasporto interurbano. Contestualmente all'Accordo Quadro è stato sottoscritto il primo contratto applicativo dal valore di 2.849.020,00 euro per la fornitura di n. 5 autobus che verranno consegnati nei primi mesi del 2025. Tale contratto prevede la fornitura dei ricambi necessari alla manutenzione per un periodo di 10 anni;
- a seguito di gara esperita è stato aggiudicato all'ATI composta da IVECO/ENELX/IVECO- ORECCHIA il contratto del valore di 175.535.887,00 euro per la fornitura di complessivi n. 226 autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica aventi le seguenti caratteristiche:
 - n. 136 mezzi di lunghezza 12 metri;
 - n. 62 mezzi di lunghezza 18 metri, ciascuno dotato di pantografo per la ricarica rapida presso apposite infrastrutture realizzate

ai capolinea;

n. 28 mezzi di lunghezza 18 metri aventi configurazione BRT (Bus Rapid Transit) dotati di pantografo per la ricarica rapida presso apposite infrastrutture realizzate ai capolinea

Il contratto oltre alla fornitura dei veicoli prevede anche:

- la realizzazione delle infrastrutture di ricarica presso 3 depositi (San Paolo, Nizza e Venaria) ciascuna dotata di sistema di batterie di accumulo di energia per garantire l'uscita dei veicoli anche in caso di black-out;
- la realizzazione di n. 7 infrastrutture di ricarica rapida presso i capolinea utilizzati dai veicoli di lunghezza 18 metri (sia in configurazione classica che in quella BRT);
- il servizio di fornitura ricambi necessari alla manutenzione (preventiva e correttiva) per un periodo di 10 anni;

Le consegne sono previste progressivamente a partire dal 2024 per concludersi entro il primo semestre 2026; a seguito di gara esperita è stato aggiudicato alla società IND.CAR il contratto del valore di 7.524.000,00 euro per la fornitura di n. 22 autobus adibiti al trasporto pubblico urbano di lunghezza 6 metri ad alimentazione esclusivamente elettrica da impiegarsi nelle linee STAR, in sostituzione dei veicoli elettrico ELFO. Le consegne sono previste progressivamente a partire dal 2024 per concludersi entro il primo semestre 2025.

Entrambi i contratti sono finanziati al 100% da parte della Città di Torino con fondi provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Rinnovo Flotta Tram

A seguito della gara esperita nel corso del 2019 con l'aggiudicazione provvisoria alla ditta HITACHI Rail, nel maggio 2020 è stato sottoscritto un contratto quadro per la fornitura di 70 tram, di cui 30 sono stati ordinati contestualmente ed i successivi n. 40 sono stati ordinati nell'anno 2022.

Tutte le motrici tramviarie trovano copertura economica per il 100% dell'importo tramite fondi ministeriali.

Nel corso del 2024 si segnala quanto segue:

- è proseguito l'iter per l'ottenimento del Nulla Osta all'Esercizio da parte delle Autorità (ANSFISA) che ha consentito l'utilizzo in servizio passeggeri di n. 24 motrici (il NOE deve essere ottenuto per ciascuna motrice), di cui 17 immessi in servizio nel corso del 2024;
- sono proseguite le consegne delle motrici tramviarie da parte del costruttore arrivando ad un progressivo di 30 tram presenti a Torino.

Flotta Bus (interventi straordinari)

Per quanto riguarda il parco autobus i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2024 hanno riguardato:

- la sostituzione dei motori degli autobus IVECO serie Crossway EEV e serie CITELIS per il raggiungimento del loro fine vita tecnico, nel corso del 2024 si è intervenuti su 20 motori;
- sui 40 autobus interurbani Low-Entry (anno di fornitura 2019) si è provveduto alla installazione di porta chiusura autista a tutta altezza (come sulla restante flotta urbana) in modo da minimizzare eventuali interferenze con l'utenza rispondendo altresì a quanto previsto dal Decreto 108/2024.

Flotta tranviaria (interventi straordinari)

Per quanto concerne il parco tramviario i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2024 hanno riguardato:

- per le motrici TPR5000, in via sperimentale è iniziata la sostituzione dell'impianto di climatizzazione della cabina di guida (ormai obsoleta) con una soluzione di ultima generazione. Nel corso dell'anno 2024 sono state adeguate 5 motrici;
- per le motrici TPR5000 sono proseguite le operazioni di revisione generale (lavorazioni EF) delle motrici stesse. Nel corso dell'anno 2024 sono state completate 6 lavorazioni EF;
- per le motrici 6000 sono proseguite le operazioni di revisione generale (lavorazioni EF) delle motrici stesse. Nel corso dell'anno 2024 sono state completate 7 lavorazioni EF.

Si evidenzia che i costi sostenuti per l'effettuazione delle revisioni generali sulle motrici 5000 e 6000 trovano copertura nell'ambito del DM443 -Deficit Manutentivi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Sempre nel corso del 2024 sono stati portati a termine, effettuati da parte del costruttore delle motrici 6000 ALSTOM, le attività di ingegnerizzazione per il superamento di due obsolescenze tecnologiche che ne avrebbero minacciato l'utilizzo nel medio periodo:

- un contratto dal valore di 428.000,00 euro per individuazione di un nuovo componente di potenza (IGBT) necessario al sistema di trazione del tram in sostituzione di quello oramai non più disponibile sul mercato (per garantire il servizio commerciale nel breve periodo GTT ha acquisito tutti i componenti disponibili);
- un contratto dal valore di 316.000,00 euro per la progettazione e fornitura di nuovi software diagnostici per la manutenzione in grado da un lato di interfacciarsi con l'elettronica installata a bordo delle motrici (progettate ad inizio 2000) e dall'altro di funzionare con i PC portatili dotati di sistema operativo di ultima generazione.

Attrezzature

Si riassumono qui di seguito i principali interventi:

- presso l'impianto Manin nel corso del 2024 si è proceduto all'acquisto di due veicoli (furgoni) destinati: uno all'utilizzo come veicolo per tradotta e uno su cui si è installata una sabbiera mobile per consentire il rifornimento della sabbia per le motrici tramviarie in linea (in ben determinate postazioni) evitando in questo modo parte dei rientri (particolarmente nei periodi invernali) con impatti sull'esercizio;
- presso l'impianto Venaria si è affidato l'appalto per il rinnovo e lo spostamento del sistema di rifornimento sabbia per motrici tramviarie per un importo pari ad 391.000,00 euro la cui installazione è stata ultimata nel corso del 2024 mentre le operazioni di collaudo verranno effettuate nei primi mesi del 2025.

Impianti ferrotranviari

Gli interventi più significativi realizzati nel 2024 dal settore Tranvie per conto dei proprietari dell'infrastruttura Città di Torino e Infra.To, hanno riguardato prevalentemente interventi di rinnovo binari e risanamenti delle sedi tranviarie. Qui di seguito si ricordano i principali:

- corso Casale tra strada Mongreno e piazza Coriolano: rinnovo binari di circa 990 metri, due deviatori e rifacimento banchine di fermata con adeguamento all'utilizzo per disabili della linea 15;
- corso Belgio angolo corso Tortona rinnovo di 12 metri circa di binario e dei gruppi tranviari (deviatori n. 141 e 142);
- piazza della Repubblica rinnovo di 15 metri circa di binario e dei gruppi tranviari (deviatori n. 233, 235, 236 e di un incrocio tranviario);
- piazza Vittorio Veneto rinnovo di circa 70 metri di binario e del deviatore n. 645;
- corso Unione Sovietica tra piazzale san Gabriele da Gorizia e via Poirino: rinnovo del binario est per circa 960 metri con allargamento interbinario e rifacimento n. 4 fermate della linea 4: nel 2024 completati circa 120 metri;
- corso Unione Sovietica/Tazzoli/Passo Buole rinnovo di circa 300 metri di binario e dei gruppi tranviari deviatori n. 942 - 943 - 946 - 947 e relativi incroci, i lavori sono iniziati a novembre 2024;
- via Madama Cristina: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra corso Dante e piazza Carducci (binario rientro deposito Nizza);
- corso Belgio tra corso Cadore e corso Tortona: risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria della linea 15;
- Via Napione risanamento a tratti pavimentazione nel tratto tra corso San Maurizio e corso Regina Margherita;
- via Cigna risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra via Robassomero e via Cecchi;
- via Chiesa della Salute risanamento pavimentazione e revisione sede tranviaria nel tratto compreso tra via del Ridotto e via Saorgio.

Oltre ai sopraindicati lavori, nel programma 2024 sono stati inseriti e realizzati interventi di ricostruzione delle rotaie tranviarie mediante sistemi automatici di saldatura nonché interventi su attrezzature e banchine di fermata, finalizzate a migliorarne l'accessibilità ed il comfort.

Il settore Tranvie ha inoltre effettuato tutte le necessarie attività di verifica sulla rete e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, sui vari componenti dell'impianto tranviario, sulle vie di corsa, sulle banchine ed attrezzature di fermata cittadine realizzandone due in via Monginevro angolo via Germanasca, accessibili ai disabili e propedeutiche al nuovo tracciato per la linea 15.

L'officina ha realizzato gli elementi accessori all'armamento (cuori, incroci, scambi, curve e complessivi) per le manutenzioni della rete binari di superficie gestita da GTT, inoltre sono stati prodotti e forniti i materiali d'armamento destinati al rinnovo dei binari in via Po cantiere Infra.To.

Il settore "Linea Aerea e Cavi" ha provveduto all'adeguamento del tracciato cavi interferenti con i lavori SMAT IDROPOLITANA in corso Giambone.

Sono altresì iniziate le attività di sostituzione dei controllori scambi (n. 8 installati su i 45 previsti) che consentiranno il monitoraggio in tempo reale dello stato degli apparati.

METROPOLITANA – LINEA 1

Nell'intero anno 2024, il servizio di metropolitana di Torino ha prodotto 166.645 corse e si è svolto con estrema regolarità, raggiungendo il valore del 99,63% delle corse in orario, cioè solo meno del 4 per mille delle corse ha incontrato disservizi superiori ai 4 minuti. Questo considerando tutte le cause d'interruzione, anche quelle di origine esterna indipendente GTT (malori, vandalismi ecc.). La regolarità misurata considerando i soli eventi di origine GTT (guasti e malfunzionamenti) è del 99,75.

Infatti, i diversi gradi di ridondanza dei sistemi e degli apparati sia di terra che di bordo, nonché l'intervento del personale in applicazione di ferree procedure di gestione ha consentito nella maggior parte dei casi il ripristino del regolare servizio in tempi molto brevi. In caso di interruzioni o limitazioni di servizio prolungate è stato attivato il servizio bus sostitutivo.

Si rileva, a differenza dell'anno 2023, una riduzione delle attività vandaliche di writers e simili con tentativi di intrusione in linea allo scopo di verniciare i treni in servizio, in relazione all'efficacia delle misure di contrasto e rilevamento anticipato delle intrusioni poste in atto (protezione dei punti sensibili con telecamere a doppia ottica e rilevamento automatico dei comportamenti umani). In generale si può segnalare che il 43% dei disservizi sono causati da eventi non dipendenti dalla volontà di GTT (malori, vandalismi, intrusioni, ordine pubblico in generale).

Complessivamente nel 2024 si sono registrati 38,6 milioni di passeggeri/anno, in aumento del 5% rispetto al 2023 (36,5 milioni) ma ancora in riduzione del 10% rispetto ai 42,8 milioni di passeggeri del 2019 (periodo ante Covid-19).

È proseguita l'attività di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti di scale mobili che a fronte di impegno di circa 600.000€, ha consentito un evidente recupero della funzionalità di tali impianti, come noto compromessa dalle riduzioni di attività di manutenzione ordinaria associate alla assenza di investimenti di rinnovo, dovuti a costrizioni finanziarie di anni precedenti, e delle gravose condizioni di funzionamento delle scale mobili, essendo prive di qualsiasi copertura.

La funzionalità delle scale mobili è risalita dal valore medio del 78% di giugno 2023 al 98% di dicembre 2024 (media annuale 92%), mentre la funzionalità media degli ascensori si attesta al 97%. L'età media di ascensori e scale mobili, a fine anno, è di circa 18 anni ma molti di essi superano i 19.

Allo scopo di garantire comunque l'accessibilità delle stazioni alle persone in carrozzina, a fronte anche degli estemporanei fermi degli ascensori (che non sono ridonati né a livello di banchina né di accesso esterno, con poche eccezioni) è disponibile l'informazione in tempo reale dello stato di funzionamento di essi sia in stazione che su piattaforme web (sito e Telegram.). Per ovviare anche a eventuali situazioni imprevedibili di emergenza (passeggero a ridotta mobilità colto durante il proprio spostamento da improvvisa inaccessibilità della stazione e privo di alternative) è stato istituito un servizio taxi di "ultimo miglio" che accompagna il passeggero in difficoltà alla prima stazione utile completamente accessibile.

Relativamente alla necessaria attività di manutenzione del secondo ciclo di Revisione Generale (RG/2) ogni 1.600.000 di chilometri, di particolare impatto e durata, nel corso del 2024 sono stati revisionati e collaudati con ANSFISA 9 veicoli (il 12% in più rispetto all'anno precedente) grazie a una revisione della organizzazione complessiva della manutenzione. Disponendo delle adeguate risorse professionali in corso di reperimento si auspica di effettuare almeno 10 revisioni nell'anno 2025.

Con riferimento agli impianti di stazione, sono proseguite le attività di evoluzione o manutenzione straordinaria necessarie per poter mantenere gli standard prestazionali e di qualità del servizio quali trasformazione a LED dell'illuminazione interna delle stazioni, delle cabine degli ascensori, rifacimento della segnaletica luminosa delle stazioni, pulizia e tinteggiatura delle aree facilmente accessibili (muri, soffitti) delle stazioni Marche, Massaua, Paradiso, Monte Grappa.

In relazione alle installazioni e integrazioni del nuovo sistema di segnalamento lungo la linea e della interconnessione della tratta Fermi - Cascine Vica, a seguito delle richieste di INFRA.TO e su autorizzazione della Città, si è disposta una chiusura totale della linea per 4 settimane (dal 03/08/24 al 01/09/24) per le attività di installazione predisposizione del nuovo sistema, totalmente incompatibili con il mantenimento dell'esercizio passeggeri.

Inoltre per gli stessi motivi si è disposta a una chiusura anticipata alle ore 22.00 per tutto l'anno, ad eccezione del mese di dicembre e per i periodi degli eventi speciali di interesse cittadino (Salone del Libro, ATP Finals ecc.), per le giornate di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Nelle giornate del venerdì e del sabato si sono adottati gli orari estesi serali.

L'insieme dei due provvedimenti di riduzione e chiusura ha consentito ad INFRA.TO/ALSTOM l'esecuzione delle attività continuative di installazione e integrazione del nuovo sistema di segnalamento lungo la linea sull'80% delle stazioni.

Nel corso del 2024, ottenuta la autorizzazione ANSFISA è iniziata l'attività di modifica dei treni VAL esistenti con l'installazione dei nuovi sistemi di bordo (per quanto al momento non attivi).

Al termine dell'anno risultano modificati 11 veicoli.

La messa a disposizione di INFRA.TO/ALSTOM di 2 veicoli per le prove di prototipo e di 3 veicoli per volta per le installazioni dei nuovi apparati riduce continuamente il numero di treni disponibili all'esercizio.

Per consentire una efficace interfaccia con INFRA.TO per quanto riguarda il complesso insieme delle attività di migrazione del sistema di circolazione dei treni, GTT opera con una specifica struttura dedicata, il cui costo è attribuito a INFRA.TO ai sensi della vigente convenzione e dei successivi atti aggiuntivi.

Durante le interruzioni del mese di agosto 2024 sono state effettuate le seguenti attività di integrazione (INFRA.TO) e manutenzione straordinaria GTT.

I lavori effettuati da INFRA.TO durante l'interruzione di agosto (cioè quelli che senza interruzione non avrebbero potuto avvenire o che grazie all'interruzione sono stati particolarmente compressi e rapidi):

- completamento posa scambi per interconnessione linea futura (Cascine Vica);
- collegamento e attivazione armadi nuovo CBTC in stazioni esistenti;
- completamento e attivazione rete trazione Fermi per alimentazione nuova linea;
- completamento e attivazione rete antincendio a Fermi per alimentazione idrica nuova linea;
- completamento modifica binari, passerella e accessi a Fermi per interconnessione nuova linea;
- lavaggio esterno tunnel di banchina stazioni e scale esterno;
- esecuzione prove e test dinamici dei treni e della linea modificati da Alstom
- rifacimento segnaletica dei torrini e ascensori e degli accessi delle stazioni
- manutenzione straordinaria sulle scale mobili.

TRASPORTO FERROVIARIO

Il 2024 è stato il primo esercizio nel quale GTT non ha più gestito il servizio di trasporto ferroviario. Al 31/12/2023 è stata ceduta il ramo d'azienda relativo all'infrastruttura ferroviaria ad RFI mentre il servizio di trasporto si era già concluso nel mese di luglio 2023.

ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA

Nell'anno 2024, l'attività di contrasto all'evasione tariffaria sui mezzi di superficie urbani-suburbani, in metropolitana e sulle linee extraurbane è stata svolta dal personale interno GTT (Assistenti alla Clientela), composto in media da 67 agenti a cui si aggiunge il personale della ditta esterna Holacheck con una disponibilità media di 41 verificatori: n. 40 da gennaio a ottobre e n. 48 a novembre e dicembre 2024, in seguito ad un aumento contrattuale del 20% per l'applicazione del sesto-quinto.

In totale sono stati redatti 197.395 sanzioni, di cui 79.558 incassate direttamente a bordo pari a 2.943.230,20 euro. Sono state controllate 171.884 vetture su tutto il territorio di competenza, per un totale di 2.923.917 passeggeri. Delle 79.558 esazioni incassate direttamente dagli agenti, il 68% è stato regolarizzato con pagamenti elettronici POS e SATISPAY.

ANNO	2023			2024			DELTA	
	GTT	HOLACHECK	TOTALE	GTT	HOLACHECK	TOTALE		
N. ADDETTI (media)	85	31	116	67	41	108	-8	-6,9%
PASSEGGERI CONTROLLATI	1.286.331	1.256.632	2.542.963	1.179.167	1.744.750	2.923.917	380.954	15,0%
VETTURE CONTROLLATE	101.962	57.220	159.182	84.948	86.936	171.884	12.702	8,0%
VERBALI	53.489	52.975	106.464	51.432	66.405	117.837	11.373	10,7%
ESAZIONI	40.310	39.287	79.597	35.838	43.720	79.558	-39	-0,05%
TOTALE SANZIONI	93.799	92.262	186.061	87.270	110.125	197.395	11.334	6,1%

	N. ESAZIONI A BORDO	INCASSI 2024
GTT	35.838	1.325.590,20 €
HOLACHECK	43.720	1.617.640,00 €
TOTALE	79.558	2.943.230,20 €

L'attività di contrasto all'evasione tariffaria da parte degli agenti della ditta esterna, come da contratto-appalto n.11/2023, viene svolta su tutte le linee tranviarie (3 – 4 – 9 – 10 – 13 – 15 – 16) e sulle linee automobilistiche 2 – 5 – 11 – 18, in squadre da due/ tre persone ed in modo disgiunto dagli Assistenti alla Clientela GTT. L'appalto è iniziato a giugno 2023 per cui le tabelle di confronto seguono la periodicità giugno-dicembre. Gli addetti sono coordinati da GTT, che viene preinformata delle modalità operative (dislocazione del personale, linee ecc..), nell'ambito delle regole contrattuali. GTT svolge anche un'azione di controllo e verifica dell'operato dell'azienda esterna.

Le linee 4 e 10 sono di esclusivo controllo da parte di Holacheck, mentre le altre linee vengono controllate, a giorni alterni, anche dagli Assistenti alla Clientela GTT.

A seguire un quadro riassuntivo relativamente ai controlli effettuati esclusivamente da Holacheck; si nota un generale calo del tasso di evasione su quasi tutte le linee, ad eccezione di un modesto aumento sulla linea 11.

2023						
Linea	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% Evasione
2	44.352	2.251	2.766	1.155	3.921	8,8%
3	34.907	1.909	2.078	1.235	3.313	9,5%
4	261.602	10.329	10.819	7.497	18.316	7,0%
5 ⁽¹⁾	39.538	2.180	2.054	1.451	3.505	8,9%
8 ⁽²⁾	61.432	2.862	3.391	2.486	5.877	9,6%
9	49.185	2.571	2.084	1.999	4.083	8,3%
10	130.663	6.161	3.474	2.934	6.408	4,9%
11	39.584	1.947	2.258	1.260	3.518	8,9%
13 ⁽³⁾	56.141	2.792	1.897	1.830	3.727	6,6%
15	50.534	2.796	1.495	2.046	3.541	7,0%
16 ⁽⁴⁾	48.667	2.833	1.722	2.542	4.264	8,8%
18 ⁽⁵⁾	9.065	465	450	279	729	8,0%

2024							Delta 2024/2023
Linea	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% Evasione	
2	54.923	3.115	3.603	1.210	4.813	8,8%	-0,1%
3	40.818	2.319	1.921	1.192	3.113	7,6%	-1,9%
4	282.590	13.522	10.558	5.872	16.430	5,8%	-1,2%
5 ⁽¹⁾	44.600	2.617	2.471	1.305	3.776	8,5%	-0,4%
8 ⁽²⁾							
9	48.400	2.677	2.064	1.656	3.720	7,7%	-0,6%
10	95.942	4.691	2.593	1.792	4.385	4,6%	-0,3%
11	34.512	2.188	2.059	1.065	3.124	9,1%	0,2%
13 ⁽³⁾	56.481	3.420	1.875	1.510	3.385	6,0%	-0,6%
15	53.658	3.330	1.487	2.214	3.701	6,9%	-0,1%
16 ⁽⁴⁾	69.524	4.212	2.207	2.951	5.158	7,4%	-1,3%
18 ⁽⁵⁾	99.613	5.128	4.861	2.787	7.648	7,7%	-0,4%

Di seguito una tabella riassuntiva dei controlli svolti da personale GTT; si nota una tendenza omogenea alla diminuzione del tasso di evasione, più marcata su alcune linee.

2023						
Linea	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% Evasione
2	11.580	800	868	396	1.264	10,9%
3	1.365	110	82	49	131	9,6%
5	4.133	341	362	242	604	14,6%
9	12.176	973	551	407	958	7,9%
11	4.721	387	295	177	472	10,0%
13	9.801	770	387	272	659	6,7%
15	13.484	1.054	450	497	947	7,0%
16	7.124	604	303	440	743	10,4%
18	1.140	84	75	43	118	10,4%

2024							Delta 2024/2023
Linea	Passeggeri	Vetture	Verbali	Esazioni	Tot. Multe	% Evasione	
2	15.342	843	868	273	1.141	7,4%	-3,5%
3	4.716	306	235	112	347	7,4%	-2,2%
5 ⁽¹⁾	6.606	437	403	222	625	9,5%	-5,2%
9	23.703	1.589	975	602	1.577	7,7%	-0,2%
11	5.981	442	383	207	590	9,1%	-0,9%
13 ⁽³⁾	11.188	785	349	193	542	6,0%	-0,7%
15	22.189	1.526	624	588	1.212	6,9%	-0,1%
16 ⁽⁴⁾	11.064	598	488	283	771	7,4%	-3,0%
18 ⁽⁵⁾	16.208	1.160	599	551	1.150	7,7%	-2,7%

Servizi congiunti con le Forze dell'Ordine

In continuità con gli anni precedenti, è stata potenziata la collaborazione con le Forze dell'Ordine: sono incrementati gli interventi congiunti con la Polizia Municipale (Progetto Linea Sicura), con la Polizia di Stato e con i Carabinieri.

FORZE DELL'ORDINE	N. INTERVENTI	N. VETTURE	N. PASSEGGERI	VERBALI	ESAZIONI	TOTALE MULTE	% EVASIONE
POLIZIA MUNICIPALE	15	354	10.127	641	507	1.148	11,3%
POLIZIA DI STATO	10	149	3.930	406	404	810	20,6%
CARABINIERI	16	224	6.035	740	743	1.483	24,6%
TOTALE	41	727	20.092	1.787	1.654	3.441	17,1%

Vendita dei titoli di viaggio

Il ruolo degli Assistenti alla Clientela prevede anche la vendita di titoli di viaggio cod.375 City 100 alle fermate o a bordo vettura (dopo il controllo dei titoli di viaggio).

Nel 2024 sono stati venduti 9540 biglietti con un incasso di 19.080,00 Euro (3813 in meno rispetto al 2023). La diminuzione delle vendite è in parte giustificata dal fatto che dal 1° ottobre 2023, in caso di esazione a bordo, il titolo di viaggio è stato compreso nella cifra (35€ + 2€) che i passeggeri pagano per regolarizzarsi mentre prima veniva venduto il titolo a parte.

ANNO		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2023	biglietti venduti	780	800	700	620	3.480	1.380	520	1.760	1.813	200	1.020	280	13.353
	incasso	1.326 €	1.360 €	1.190 €	1.054 €	5.916 €	2.346 €	884 €	2.992 €	3.082,10€	400 €	2.028 €	560 €	23.138,10 €
2024	biglietti venduti	560	220	142	500	3.998	460	220	860	1.160	620	680	120	9.540
	incasso	1.120€	440 €	284 €	1.000 €	7.996 €	920 €	440 €	1.720 €	2.320 €	1.240 €	1.360 €	240 €	19.080 €

Consegna distintivo di Polizia Amministrativa

Il 18 novembre 2024 tutti gli Assistenti alla Clientela che hanno frequentato con esito positivo il corso della Regione Piemonte hanno ricevuto ufficialmente il distintivo di Polizia Amministrativa, autorizzato dalla Prefettura e dal Comune di Torino.

Attività complementari dell'Assistente alla Clientela

Gli Assistenti alla Clientela sono stati coinvolti nei principali eventi a cui la Città di Torino ha dato ospitalità:

- dal 9 al 13 maggio 2024 hanno prestato servizio di informazione e vendita biglietti all'interno del Salone del Libro e nelle stazioni della metropolitana (45 turni agente, 5.000 biglietti venduti con un incasso di 10.000 euro);
- dal 13 al 15 settembre, 56 agenti hanno prestato servizio di informazione in occasione del Congresso Internazionale sulla lingua dei segni per persone non udenti;
- dal 26 al 30 settembre, 22 agenti hanno dato informazioni e venduto biglietti all'interno del Salone del Gusto ed alle fermate di interscambio (park Allianz Stadium); sono stati venduti 640 titoli di viaggio per un incasso di 1.280,00 euro;
- dal 1° al 3 novembre, 6 agenti impegnati a dare informazioni presso la stazione Lingotto in occasione dell'evento "Artissima";
- dal 10 al 17 novembre, 33 agenti hanno prestato servizio di informazione e gestione dei flussi passeggeri all'entrata e all'uscita delle partite delle ATP Finals.

Gli Assistenti alla Clientela hanno dato, inoltre, supporto ai colleghi del settore Servizi Turistici per la vendita dei biglietti alla cremagliera Sassi – Superga (88 turni), a quelli del settore di posa e rimozione cartelli informativi alle fermate (123 turni), a quelli del settore dei Centri Servizi al cliente (140 turni) per informazioni e gestione code e per eventi vari (40 turni).

2024 - AGENTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

SASSI (sab e dom tutto l'anno)	CARTELLI (a Richiesta tutto l'anno)	CSC (Campagne promozionali/a richiesta)	EVENTI VARI (Maratone, san giovanni deviazioni, ecc)	SALONE DEL LIBRO (9-13 maggio)	CONGRESSO L.I.S. (13-15 settembre)	TERRA MADRE - salone del gusto (26-30 settembre)	ARTISSIMA (1-3 novembre)	ATP FINALS (10-17 novembre)	TOTALE
88	123	140	40	45	56	22	6	33	553

PARCHEGGI

Nel 2024 il settore ha continuato nell'attuazione degli investimenti di cui aveva ottenuto finanziamento con garanzia SACE nel 2022, oltre ad avviare le attività propedeutiche all'esecuzione di una serie di investimenti in autofinanziamento.

Le priorità sono state dettate da un lato dalle necessità per garantire la sicurezza e la regolarità del servizio con il potenziamento ed adeguamento tecnologico di una serie di sistemi necessari per garantire la sicurezza e la "governance", in locale ed in remoto, delle varie strutture dall'altro per adottare una serie di ammodernamenti volti a implementare e facilitare l'operatività del personale e dell'utenza.

In particolare:

- si è attuata la sostituzione parziale dei corpi illuminati di tipo tradizionale nei parcheggi Monti, Gardino e Isonzo con analoghi a led al fine di efficientare i consumi energetici;
- sono state attivate le pratiche per il rinnovo dei certificati prevenzione incendi dei parcheggi Lera, San Carlo, Molinette e S. Stefano;
- per Palazzo del Nuoto, la Città a fine novembre 2024 ha comunicato a GTT lo stanziamento delle risorse necessarie per la copertura delle attività di loro competenza. Questo ha consentito di riprendere la progettazione e di affidare le prime forniture. A seguito della progettazione si provvederà all'esecuzione dei lavori necessari per l'ottenimento del CPI e l'attrezzaggio della struttura ed a seguire, non prima della fine del 2025, si potrà ipotizzare l'apertura della struttura;
- è stato espresso il parere di competenza sul progetto esecutivo presentato dalla Città di Torino per i parcheggi di "Bengasi" e "V Padiglione"; il settore Parcheggi sarà impegnato nelle fase esecutiva per fornire il supporto operativo necessario per la realizzazione delle predisposizioni per poter procedere al successivo completamento dell'attrezzaggio;
- sono state attuate le sostituzioni delle automazioni dei parcheggi pertinenziali presso i parcheggi Isonzo e Modena ed è stata completata l'installazione dell'impianto presso il parcheggio di interscambio Fermi. Per quest'ultimo l'avvio è previsto nel primo quadrimestre 2025;

- si è provveduto all'ammodernamento degli impianti di automazione accessi dei parcheggi Re Umberto e Bacigalupo a seguito della dismissione di una serie di componenti. Questo ha permesso di creare un magazzino indispensabile per garantire il regolare servizio degli altri impianti, con analogo componentistica, dilazionando l'investimento su più esercizi;
- si è affidato a Telepass® l'implementazione presso 5 parcheggi a rotazione – V. Fusi, S. Stefano, Re Umberto, Palagiustizia e Ancona – per avere la possibilità di accedere/uscire alla struttura senza necessità di ritirare il ticket sfruttando la funzionalità del TAG Telepass®.

Con il ritorno della segnaletica realizzata per conto della Città di Torino nell'ambito del settore Parcheggi, si è avviato un progetto di analisi congiunta con l'Amministrazione, volto a valutare e proporre miglioramenti al fine di efficientare le risorse disponibili per fronteggiare le esigenze sempre crescenti della Città.

È stato istituito un comitato tecnico fra GTT e Città di Torino che ha il compito di definire le linee di intervento, le priorità nonché di monitorare la spesa annua. Nel 2024, grazie alle maggiori coperture della Città di Torino, sono stati contabilizzati dei lavori sino alla somma di 1,5 milioni di euro. Per quanto riguarda il settore sosta su strada, si concluso il processo di reimpiego produttivo di risorse interne a GTT nell'ambito del settore "Sosta su strada" volto a rafforzare la forza lavoro impegnata nell'attività di prevenzione ed accertamento delle sanzioni per violazione del codice della strada. Il rafforzamento ha consentito di aumentare il rimborso da parte della Città per tale attività. Inoltre si sono avviate in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, una serie di azioni volte a migliorare l'operatività del personale di controllo sul territorio oltre a valutare ulteriori attività potenzialmente da internalizzare. In particolare si è proceduto a:

- sottoscrivere un protocollo d'intesa volto a internalizzare l'attività di controllo delle vie e corsie riservate nonché delle corsie destinate al transito del mezzo pubblico. Tale servizio oltre a valorizzare l'operatività del personale destinato al controllo permetterà anche di ottenere un rimborso, debitamente valorizzato, delle risorse destinate a tale attività.
- avviare l'integrazione, che sarà resa operativa ad inizio 2025, proposta da NEXI® volta a consentire il pagamento, con carte bancarie attraverso lo smartphone, dei titoli dematerializzati venduti dagli addetti sul territorio senza necessità di ulteriori apparati accessori dedicati;
- implementare la dematerializzazione dei verbali contestati (CS2) che consentirà di eliminare completamente la dotazione cartacea degli addetti operanti sul territorio migliorando, nel contempo, la gestione operativa anche ai fini della ISO 37001;
- testare al fine di rendere operative nel 2025 alcune funzionalità per facilitare la gestione dell'attività di verifica e accertamento del personale tramite l'integrazione della funzione del "pre-giro" che fornisce all'accertatore, utilizzando il proprio smartphone, una semplice raffigurazione grafica dello stato delle vetture verificate, sanzionate, paganti, in prossima violazione;
- condividere con il Comando di PM l'internalizzazione dell'attività di controllo e accertamento dei transiti in violazione su strade e corsie riservate al mezzo pubblico/ZTL rilevate a mezzo dispositivi tecnici. Tale nuovo affidamento, che potrà impegnare sino a 10 risorse, sarà remunerato con appositi stanziamenti dedicati e ulteriori rispetto al rimborso forfettario della Città.

A fine 2024 le nuove modifiche introdotte dal codice della strada, potranno rappresentare, a seguito dell'effettiva attuazione, un potenziale rischio per GTT in quanto le sanzioni per mancato (o parziale) pagamento della sosta sono maggiorate rispetto alle altre tipologie di violazione; diventa così più conveniente per l'utente incorrere in sanzioni per altra violazione (es. doppia fila, passo carraio, ecc.) rispetto a quella per la sosta disincentivando quindi all'utilizzo delle aree a pagamento.

A seguito di tale modifica, è stato richiesto alla Città di attivare un tavolo di confronto per comprendere lo stato di tale maggiorazione che, pur trattandola come sanzione del codice della strada, avrebbe, da norma, la finalità di consentire il recupero della tariffa non corrisposta.

Sono inoltre mantenute in essere le attività connesse con il progetto di miglioramento delle performance del personale ausiliario con puntuale monitoraggio dei risultati in termini di verifiche e relativi giustificativi, sanzioni elevate, vendite titoli di sosta; elementi che sono stati alla base del premio di risultato del settore parcheggi. Tale percorso ha garantito il mantenimento del livello di controllo del territorio con più puntuale attività sanzionatoria garantendo un aumento del numero di vendite e di sanzioni con un conseguente miglioramento sia dei ricavi da sosta che dell'importo nominale delle sanzioni elevate i cui introiti sono della Città di Torino.

SETTORE OPERE CIVILI

Il settore Opere Civili (OC) nel corso dell'anno 2024 ha proseguito nella realizzazione delle opere di riqualificazione dei siti secondo i programmi inseriti nel vigente Piano Investimenti e, a questo riguardo, si evidenziano per capitoli i principali interventi posti in essere.

Transizione elettrica connessa al rinnovo della flotta aziendale

Secondo quanto previsto nel Piano Industriale 2021-2023 al capitolo "rinnovo della flotta", nel 2023 è stata espletata la gara per l'inserimento dei nuovi bus elettrici mediante i finanziamenti previsti dal PNRR. La gara d'appalto è stata aggiudicata nel 2023 all'ATI IVECO/ENEL X per la fornitura di nuovi 226 bus, l'installazione delle infrastrutture destinate alla ricarica dei bus stessi e della progettazione di queste infrastrutture. Nel 2024 sono stati forniti i primi bus e sono stati consegnati i progetti esecutivi del lotto "Venaria + capolinea Porta Susa", quello inerente il comprensorio "San Paolo + capolinea Corradino e Marsigli" e quello il comprensorio "Nizza + capolinea Artom, Caio Mario, Sofia".

La consegna di tutti i mezzi e la realizzazione delle infrastrutture di ricarica avverrà fra aprile 2025 e giugno 2026 per un importo di gara di circa 170 milioni di euro che rientra nei finanziamenti previsti dal PNRR. All'interno del PNRR rientra anche l'attività legata all'installazione di un sistema di batterie di accumulo da realizzare nel comprensorio Gerbido, avviato nel mese di settembre 2024 per garantire l'alimentazione delle colonnine di ricarica dei bus elettrici presenti nel piazzale esterno denominato 'Gerbido 2'. La realizzazione di questo sistema, che si prevede possa concludersi nel mese di maggio 2025 permetterà, anche in caso di black-out della rete elettrica, l'accumulo di energia proveniente dall'impianto fotovoltaico di prossima realizzazione.

Sempre nel PNRR rientra l'intervento previsto nel parcheggio coperto del comprensorio Tortona per l'alimentazione delle nuove colonnine di ricarica destinate ai bus elettrici modello INDCAR, i lavori, iniziati nel mese di gennaio 2024, si sono conclusi ad agosto 2024.

Sono inoltre state avviate altre attività non comprese all'interno del PNRR, ma comprese all'interno del Piano Investimenti in auto finanziamento, di cui:

- comprensorio Gerbido – Perizia di variante relativa alla gara per l'installazione e la connessione delle batterie di accumulo (progettazione variante 2024 – approvazione 2025);
- comprensorio esterno denominato Gerbido 2 – Realizzazione delle infrastrutture destinate ad alimentare le colonnine di ricarica dei bus elettrici (intervento effettuato nel 2023 – in corso la revisione prezzi richiesta dall'Aggiudicatario dell'appalto);
- comprensorio Tortona – Realizzazione delle infrastrutture destinate ad alimentare altre 9 colonnine di ricarica dei bus elettrici (progettazione intervento 2024 – svolgimento gara 2024 – aggiudicazione gennaio 2025 – esecuzione dei lavori nell'arco dell'anno 2025);
- comprensorio Venaria – Realizzazione delle infrastrutture destinate ad alimentare le colonnine di ricarica installate presso il parcheggio esterno lato Torino (intervento effettuato nel 2024 – in corso la revisione prezzi per il pagamento delle somme destinate ai relativi incarichi professionali eseguiti in variante);
- comprensorio Venaria – Integrazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica dedicato ai bus elettrici per permettere l'alimentazione dei nuovi sistemi di ricarica riguardanti la gara d'appalto avente come Aggiudicatario l'ATI IVECO/ENELX;
- comprensorio extraurbano di Ivrea – Realizzazione delle infrastrutture destinate ad alimentare le colonnine di ricarica dei bus elettrici (progettazione intervento 2024-2025).

In linea generale le attività professionali di Progettista, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione / Esecuzione, Direzione dei Lavori, nel 2024 sono state affidate esternamente.

Aumento costo dei materiali da costruzione e dei componenti impiantistici

Vista la continua criticità della situazione internazionale con il ricorrente andamento altalenante dei costi dei carburanti, dell'energia e delle materie prime, specialmente per i materiali da costruzione e impiantistici, il settore Opere Civili ha continuato ad affrontare, anche nel corso del 2024, numerose richieste di integrazioni contrattuali ed economiche, gestiti con i settori Legale, Acquisti e AFC. A livello normativo, infatti, a seguito dell'emanazione dei Decreti Legge relativi alla revisione straordinaria dei prezzi a seguito dell'aumento dei materiali da costruzione, sono stati ripresi e revisionati i computi estimativi dei lavori eseguiti e contabilizzati in base alle richieste di compensazione pervenute dalle imprese, che verranno chiusi nel corso del 2025.

Analogo iter è stato seguito a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali relativi alle variazioni percentuali dei prezzi dei principali materiali da costruzione che hanno previsto che per tutti i lavori eseguiti debbano essere applicati i valori riportati nel Prezzario Regione Piemonte ultima edizione con aggiornamento marzo 2024.

Ottenimento delle Attestazioni di Prevenzione Incendi (ex CPI)

L'impegno all'ottenimento / mantenimento delle Attestazioni ex CPI comporta lo sviluppo, per le varie sedi aziendali, di molteplici attività di adeguamento delle strutture edili e degli impianti tecnologici alla normativa antincendio, quali ad esempio: aggiornamento degli "Esami Progetto", realizzazione di progettazioni esecutive degli interventi da realizzare per l'adeguamento alle regole aggiornate di Prevenzione Incendi, realizzazione di gare d'appalto, direzione lavori, collaudi, predisposizione delle Certificazioni di posa e Dichiarazioni di conformità che attestino la rispondenza di ciascun intervento (edile – architettonico – strutturale e/o impiantistico) alla Normativa vigente con la predisposizione / presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di competenza territoriale delle SCIA per il rilascio delle nuove Attestazioni di Prevenzione Incendi (ex CPI) o rinnovo di quelle già conseguite. Le attività suddette si applicano sia nell'ambito dei depositi / siti urbani che in quelli extraurbani e le stesse sono oggetto di monitoraggio periodico continuo da parte dell'Osservatorio Permanente Rischi Ambiente Sicurezza e Salute.

Principali attività ai fini antincendio svolte nel corso del 2024:

- deposito San Paolo: al completamento dei lavori di realizzazione delle compartimentazioni e degli impianti antincendio terminati nel dicembre 2023, nel corso del 2024 sono stati realizzati gli impianti di rilevazione fumi. Oltre ai lavori integrativi con la realizzazione dei nuovi filtri-fumo, in fase di completamento. Sono inoltre state predisposte le certificazioni integrative sulle murature interne del comprensorio, da allegare alla pratica della SCIA ai fini antincendio, che con il completamento delle verifiche di collaudo sui lavori eseguiti dovrebbe essere presentata nel corso del primo semestre 2025;
- deposito Venaria: per il progetto ai fini antincendio, che è stato precedentemente approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, è già stato completato il secondo lotto per il rifacimento degli impianti elettrici del comprensorio. E' stato completato il percorso di verifica della progettazione esecutiva per le compartimentazioni e le opere strutturali oltre alla realizzazione del nuovo impianto antincendio e altre parti integrative impiantistiche, per le quali è in pieno svolgimento il percorso di validazione del progetto, propedeutico all'avvio della gara: sono da aggiornare i computi metrici estimativi in funzione degli adeguamenti dei prezzari regionali e verranno anticipati alcuni interventi anche in funzione dell'installazione dei nuovi punti di ricarica dei bus elettrici all'interno del deposito coperto, per i quali è stata depositata la pratica edilizia (permesso di costruire), attualmente in fase di verifica autorizzativa. Si prevede la presentazione della SCIA, come da previsione di Piano Investimenti, entro fine 2027;
- deposito Gerbido: sono stati completati nel corso del 2023 i lavori di adeguamento ai fini antincendio per la compartimentazione e l'integrazione delle opere strutturali sui fabbricati B – C – F – N, per i quali si sta completando la stesura delle certificazioni e dichiarazioni di conformità propedeutiche al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione sui lavori eseguiti. Relativamente all'officina attualmente utilizzata per la manutenzione dei bus a gasolio, che dovrà essere adeguata alla "Regola di prevenzione

incendi” prescritta per la gestione della manutenzione degli autobus a metano, in analogia a quanto già fatto a suo tempo per officine “Metano 1” e “Metano 2”, nel 2024 è stato predisposto il progetto esecutivo per l’adeguamento dell’officina gasolio agli standard metano, in fase di verifica e validazione per l’avvio della gara di realizzazione dei lavori nel 2025 (da integrare con la modifica delle centraline di rilevazione e l’adeguamento / aggiornamento del CME) oltre alla parte elettrica impiantistica del fabbricato C officina, per il quale sono stati acquisiti gli elaborati di progetto esecutivo (con computi da aggiornare e gara da avviare nel 2025);

- deposito Tortona: sono stati completati i lavori di adeguamento per la compartimentazione e l’integrazione delle opere strutturali ed impiantistiche all’interno del deposito. E’ in corso la raccolta delle certificazioni e delle dichiarazioni impiantistiche con la stesura da parte del professionista antincendio dei documenti specifici per la presentazione della SCIA al Comando Provinciale dei VVF di competenza entro i primi mesi dell’anno 2025;
- palazzina Uffici Direzionali di corso Filippo Turati 19/6: con il completamento dei lavori di risistemazione degli spazi interni e degli accessi (atrio di ingresso) al piano terreno / rialzato del fabbricato, è stata presentata la pratica di rinnovo ai fini antincendio (senza aggravio di rischio) per tutte le attività esistenti soggette a controllo di prevenzione incendi;
- Comprensorio tecnico extraurbano di Chivasso: è già stato predisposto il progetto per gli interventi di adeguamento ai fini antincendio, da integrare per una nuova via di fuga e la compartimentazione interna; si rende necessario l’aggiornamento dei prezzi secondo il nuovo prezzario regionale, con previsione di realizzare i lavori come da PI nel corso del 2025 e conseguente presentazione della SCIA entro dicembre 2025;
- Comprensorio tecnico extraurbano di Condove: è già stato predisposto il progetto per gli interventi di adeguamento ai fini antincendio, per effettuare una modifica del layout del sito che comporterà l’esclusione dell’attività 75.1A da assoggettare a controllo prevenzione incendi; si rende necessario l’aggiornamento dei prezzi secondo il nuovo prezzario regionale, con previsione di realizzare i lavori come da PI nel corso del 2025.

Bonifiche / monitoraggi dei MCA (Materiali Contenenti Amianto)

A seguito del censimento aziendale e dei successivi rinvenimenti occasionali, si è provveduto a porre in essere gli interventi di bonifica / monitoraggio dei M.C.A. secondo i programmi inseriti nel vigente Piano Investimenti. Gli interventi più significativi in atto attualmente riguardano:

- comprensorio Manin (palazzina collaudo materiali ex reparto resine): è in fase di valutazione la rescissione contrattuale con l’impresa con la quale attualmente i lavori sono in fase di sospensione; gli stessi potrebbero essere realizzati con altra ditta con abilitazione specifica.
- ex deposito di Alba: a partire dal mese di giugno 2023, con la vendita dell’intero comprensorio ad altra Società, nel corso del 2024 sono stati eseguiti i lavori di rifacimento del piazzale esterno, con la rimozione del massetto e delle guaine contenenti MCA (con chiusura lavori prevista come da crono programma entro il mese di febbraio 2025).

Ristrutturazione dei servizi igienici

Relativamente ai servizi igienici posti ai capilinea, a causa della rescissione del contratto con il fornitore è stato necessario riappaltare i lavori per nuovi servizi igienici in strada del Drosso, installati sulla soletta di appoggio e con gli impianti idraulici di collegamento realizzati con manutenzione interna, già in funzione dal mese di settembre 2024. Inoltre con il settore TPL Esercizio sono state individuate le priorità di sostituzione di servizi igienici più datati posti ai capolinea con predisposizione di un piano quadriennale di intervento.

Riorganizzazione del patrimonio immobiliare aziendale

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di gestione delle competenze gestionali per gli immobili di riferimento del settore. Per quanto riguarda l'infrastruttura patrimoniale delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, nel corso dell'anno si è perfezionata la restituzione degli immobili collegati alla cessione del ramo d'azienda effettuato con RFI e Regione Piemonte a fine 2023 (rogito Notaio Atlante di Roma del 29/12/2023 – repertorio n.° 69245 – raccolta n.° 36049, con effetto dal 01/01/2024). Invece, per ciascun immobile rimasto in carico a GTT non utilizzato e/o inagibile sono proseguiti i controlli periodici sul campo volti a verificare il permanere delle condizioni di sicurezza relativamente a ciascun immobile, attivando di volta in volta gli interventi necessari per il mantenimento in sicurezza dei fabbricati, mentre la verifica degli immobili localizzati nel comprensorio di Bellaria Igea Marina è stata demandata al controllo diretto da parte del personale presente in sito.

Valorizzazione del Patrimonio immobiliare

Nell'ambito delle attività collegate al Piano Industriale, finalizzate al recupero economico mediante valorizzazione del patrimonio immobiliare aziendale non più funzionale alle esigenze di servizio, sono in atto le seguenti pratiche:

- comprensorio tecnico extraurbano di Orbassano: dopo l'approvazione del CdA per la vendita del sito, è stato predisposto il Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa (PECLI) per la valorizzazione dell'intero comprensorio immobiliare secondo l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla legislazione urbanistica. Essendo intervenute alcune osservazioni nel periodo precitato, le stesse hanno di fatto bloccato l'iter di approvazione del PECLI; è quindi stata prodotta una nuova relazione geologica, con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza e di emergenza adottati, per il superamento in sito dei limiti di contaminazione da idrocarburi. Con protocollo GTT n.° 16085 del 06/08/2020 veniva trasmessa nota di potenziale contaminazione ambientale ai sensi dell'articolo 249 del DL 152/2006 e s. m. ed i., alla quale seguiva richiesta da Torino Metropoli con lettera protocollo n.° 59566/TA1/GLS la predisposizione della scheda di sintesi del sito oltre all'analisi del rischio di sito specifica, per la ricerca delle concentrazioni rappresentative dei contaminanti presenti nel sito (censito all'anagrafe regionale dei siti contaminati al n.° 2783, che ha interrotto il prosieguo dell'iter di approvazione del PECLI n.° 424/2016). Sono così stati trasmessi alla Città di Orbassano gli esiti dell'ultima attività di indagine ambientale integrativa, svolta nel corso del 2024, riscontrando anche quanto segnalato nei contributi tecnici pervenuti da ARPA Piemonte, e con protocollo GTT n.° 35749 del 12/12/2024 veniva trasmessa agli Enti competenti l'aggiornamento dell'analisi di rischio sito specifica, con la quale è stato comunicato che in relazione alle sostanze ricercate ed alle aree indagate, il sito può definirsi non contaminato e di conseguenza non si ritiene necessario attuare alcun intervento di bonifica o messa in sicurezza; pertanto è stata richiesta la convocazione della Conferenza dei Servizi per la valutazione e l'approvazione del documento predetto. Alla fine del predetto processo, potrà essere riavviato l'iter burocratico presso la Città di Orbassano a cui farà seguito l'approvazione del PECLI in Giunta Comunale con successiva pubblicazione del bando di gara da parte di GTT SpA per la vendita dell'immobile, da sottoscrivere entro un anno dalla data di approvazione del PECLI.
- comprensorio tecnico extraurbano di Gassino: a seguito delle due gare pubbliche di vendita fatte in precedenza ed andate deserte e della trattativa privata anch'essa non andata a buon fine, è stata rivista la perizia tecnica di valutazione immobiliare sulla base del valore di mercato del bene. Nel 2024 sono continuati alcuni sopralluoghi con potenziali acquirenti, per i quali si è in attesa di ricevere la formalizzazione di possibili manifestazioni di interesse per il sito.
- palazzina Uffici distaccati e piazzale ex auto rimosse di via Giordano Bruno: nel corso del 2019 il comprensorio, precedentemente utilizzato da più aree aziendali è stato dismesso ed è stato dato in affitto all'impresa Mattioda che ha realizzato il nuovo centro commerciale antistante la palazzina uffici aziendale, fino ad inizio 2023 quando è stato chiuso il contratto di locazione, con la riconsegna dei locali a GTT. A febbraio 2023 è stato chiesto a GTT da TERNA – IRETI la possibilità di far transitare dei cavi interrati di Alta e Media tensione nel piazzale dell'area in oggetto per permettere l'allacciamento della nuova Cabina Primaria IRETI con l'attigua area RFI. Gli enti suddetti hanno richiesto il transito dei cavi in quanto il progetto è stato approvato dal MITE con Decreto n.° 239/EL-455/349/2021. Non potendo opporsi al progetto in quanto dichiarato di pubblica utilità, sono stati effettuati incontri tecnici per studiare la possibilità di ridurre comunque al minimo possibile l'impatto sul sito GTT. In parallelo sono stati effettuati dei sopralluoghi in sito con potenziali acquirenti per la vendita del comprensorio che, evidentemente, sarà condizionato negativamente dall'opera di TERNA – IRETI da realizzare, riducendone il suo valore. In data 19/11/2024 il Consiglio di Amministrazione di GTT ha deliberato di alienare, tra gli altri, il compendio immobiliare di via Giordano Bruno 3 a Torino e a

tal fine, verrà pubblicato l'avviso di gara per la vendita del sito al migliore offerente.

- colonia aziendale di Bellaria – Igea Marina: dal 2019 l'Amministrazione Comunale locale, con cui GTT si è confrontata periodicamente in modo sempre costruttivo, non ha ancora avviato gli interventi infrastrutturali ipotizzati a sostegno dell'area colonie in cui sorgono i fabbricati aziendali ormai inutilizzati dal 2008. Attualmente gli immobili versano in condizioni di degrado progressivo e necessiterebbero, per il loro completo ripristino, di un investimento molto importante per il ripristino delle facciate, l'impermeabilizzazione delle coperture, il rifacimento dei servizi igienici, della cucina, del locale lavanderia e dell'infermeria, la revisione degli impianti antincendio, elettrico e speciali, l'ammodernamento degli arredi e la risistemazione dell'area a verde esterna (di circa 6.000 metri quadrati) con vegetazione e piante d'alto fusto. Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di monitoraggio diretto del sito a supporto dell'attività svolta direttamente dal personale presente in sito. Anche per questo fabbricato sono state avviate alcune trattative, con potenziali acquirenti per la vendita dello stesso.
- palazzina uffici Parcheggio ed altre unità immobiliari adiacenti, afferenti il comprensorio immobiliare denominato Fontanesi a Torino – Vendita di porzione del diritto di proprietà superficiale: in data 19/11/2024 il Consiglio di Amministrazione di GTT ha deliberato di alienare, anche la parte del compendio immobiliare denominato Fontanesi, costituito dalla Palazzina Uffici attualmente in uso al settore Parcheggio, oltre al piazzale di parcheggio con accesso dalla via Fontanesi ed il deposito coperto di pertinenza con accesso dal piazzale esterno. Tale azione è stata avviata successivamente alla richiesta di cessione / locazione delle parti già oggetto di precedente manifestazione di interesse, che è stata sottoposta alla Città di Torino, la quale ha comunicato il proprio assenso alla vendita del bene. L'aggiudicazione provvisoria di acquisto della porzione immobiliare è andato alla società Gradenigo – Humanitas, per la quale verrà approvata dal CdA l'aggiudicazione definitiva per la vendita di parte del compendio immobiliare predetto. Tale vendita sarà possibile in quanto il settore Parcheggio afferente l'immobile in questione verrà rilocalizzato all'interno della palazzina uffici identificata all'interno del comprensorio Manin a fronte di una riutilizzazione degli spazi. La vendita riguarderà il diritto di proprietà superficiale.
- compendio immobiliare di via Avondo 26 a Torino – Vendita del diritto di proprietà dell'immobile: in data 19/11/2024 il Consiglio di Amministrazione di GTT ha deliberato di alienare il complesso immobiliare di via Avondo 26, non più funzionale al servizio TPL, comprendente aree con destinazione a servizi per il gioco e lo sport e relativi fabbricati ivi collegati, costituiti da un fabbricato principale per gli uffici, palestra e relativi spogliatoi, un fabbricato con destinazione commerciale, (bar e ristorante), un fabbricato con destinazione spogliatoio tennis, con relativi servizi di supporto e un fabbricato con destinazione magazzini e locali tecnici. La procedura di gara è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte, motivo per cui occorrerà ribandire analoga procedura valutando eventualmente una riduzione del prezzo a base d'asta in considerazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per il ripristino e la messa a norma di impianti e fabbricati.

Acquisto area ex AMIAT

Nel corso del 2023 GTT ha definito con IREN l'acquisto di una porzione dell'area ex AMIAT collegata al comprensorio GTT di corso Novara per incrementare la superficie del piazzale per il rimessaggio dei bus di prossima messa in servizio. GTT ha effettuato idonee verifiche ambientali con esito positivo su due serbatoi interrati, ed ha atteso la messa a disposizione prevista con l'eliminazione concordata degli ostacoli strutturali ancora presenti nell'area, compresa la bonifica della copertura del capannone di proprietà IREN completata a fine 2023; Si prevede l'acquisizione della porzione di piazzale suddetta nel corso del 2025, per poter accogliere i nuovi bus in arrivo.

Gestione patrimoniale Ferrovie GTT

Nel corso del 2024 sono stati stipulati tra Regione e GTT specifici contratti di locazione incrociata per l'utilizzo dei piazzali attualmente occupati dai bus GTT a Rivarolo e a Cirié per l'esercizio del TPL, a compensazione dell'utilizzo delle aree di Rivarolo da parte di RFI; restano da definire con RFI i contratti di locazione per le corrispondenti biglietterie, sale personale e servizi igienici non ancora convenzionati da parte del TPL.

INFORMATION TECHNOLOGY (IT)

Nel 2024 sono proseguite le attività di mantenimento dell'efficienza e delle prestazioni dei sistemi informativi, con particolare attenzione all'introduzione di soluzioni tecnologiche e procedurali volte al superamento delle obsolescenze ed al proseguimento nel percorso di digitalizzazione e di miglioramento della qualità dei servizi offerti, sia per il cliente interno sia per il cliente del TPL. Per quanto riguarda il mantenimento delle infrastrutture tecniche e informatiche e delle procedure, nel 2024, IT ha continuato a fornire a tutti i settori aziendali i servizi di assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro, delle reti di connessione dati e protezione esterna, dei sistemi operativi, software commerciali e software specifici di gestione dei processi aziendali, del Centro di Controllo Aziendale (CCA) del sistema di bigliettazione elettronica e degli apparati tecnologici di bordo e di terra di competenza. Inoltre ha proseguito nell'attività di sostituzione di PC fissi con nuovi PC portatili, per consentire una maggior flessibilità logistica e la possibilità di lavorare anche da remoto o in altre sedi rispetto all'usuale.

La disponibilità di tutti i processi aziendali (esercizio, manutenzione, vendite, amministrazione, risorse umane, ecc.) si è confermata a livelli elevati, grazie a metodi e procedure consolidate e soggette a miglioramento continuo, come accertato dalle valutazioni di qualità e di conformità alla normativa ISO 27001, che nell'aprile 2024 è stata rinnovata con il passaggio all'edizione 2022 della norma stessa, che prevede nuovi e diversi controlli rispetto all'edizione precedente.

Le attività di manutenzione e di evoluzione dei sistemi di centro e dei software del sistema di bigliettazione elettronica, hanno consentito di mantenere elevati standard di funzionalità del sito ecommerce, delle App per l'acquisto dei titoli di viaggio e della sosta e dei sistemi per il pagamento con le carte di credito, facilitando l'accessibilità al servizio di TPL e della sosta e permettendo l'introduzione di funzionalità e di nuovi titoli. Gli elevati livelli di funzionamento sono poi stati mantenuti sia per i varchi di accesso sia per le emittitrici di titoli di viaggio automatiche della linea 1 di metropolitana.

Nel corso del 2024 si è altresì mantenuto sempre alta l'attenzione sul tema della cybersecurity, proseguendo l'attività di aggiornamento del know-how dei tecnici interni, anche mediante partecipazione a seminari e webinar e il rafforzamento dell'infrastruttura di sicurezza. Inoltre è proseguita la collaborazione con ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), con lo CSIRT Italia (Computer Security Incident Response Team Italia) e con la Direzione Regionale della Polizia Postale, con la quale è stato organizzato uno specifico momento formativo.

Nel primo semestre 2024 gli attacchi Cyber nel mondo ed in Italia hanno continuato a crescere rispetto all'anno precedente, sia da parte di cybercrime sia da parte di "hacktivism" (unione delle parole hacker e attivismo) riferibili alla situazione geopolitica ed in particolare al conflitto in Ucraina.

Nel corso dell'anno sono stati riscontrati diversi tentativi di attacco DDOS al sito istituzionale, mentre durante tutto l'anno si sono verificate campagne di phishing e phishing mirato: ogni volta la reazione degli strumenti informatici preposti, del personale IT e del personale dei fornitori, è stata adeguata sia in termini di tempestività sia in termini di efficacia. Sono poi proseguite le attività di evoluzione, di digitalizzazione e di superamento delle obsolescenze, sia programmate sia dettate da nuove esigenze emerse in corso d'opera.

Ad inizio anno le emittitrici automatiche di titoli di viaggio presenti nelle stazioni della linea 1 di metropolitana sono state abilitate ai pagamenti con Satispay e, nell'ambito del progetto Torino MaaS4Italy, un ulteriore varco è stato allestito con apparati di validazione in grado di gestire i titoli di viaggio su QR code (statico e dinamico) e le carte di credito con il sistema Tap&Go, mentre nel secondo trimestre, sono stati abilitati i primi operatori MaaS alla vendita di titoli di viaggio GTT, ed è stato completato il previsto retrofit di 90 autobus e aggiornato il data base Oracle del sistema di bigliettazione elettronica. Le attività di digitalizzazione in carico a GTT, comprensive della trasmissione dei dati del TPL urbano con protocollo SIRI, si sono concluse nel primo semestre del 2024, sebbene la collaborazione con la Città di Torino e con la società 5T proseguirà per le attività di competenza sino al termine della sperimentazione.

È stata completata la sostituzione delle boe di ricarica dei titoli di viaggio presso le stazioni di metropolitana e i Centri Servizi al Cliente di Torino e Ivrea ed estesa la funzionalità "info titolo" anche per le carte di credito ed i QR code.

Inoltre sono stati applicati gli adeguamenti tariffari previsti per i servizi extraurbani e per i titoli Formula, rinnovato il sistema radio presso la Centrale Operativa SIS (Sistema Informativo del Servizio), abilitato il sito e-commerce all'emissione di voucher per il mobility sharing e abilitati su tessera BIP, i titoli di viaggio regionali di libera circolazione per i Vigili del Fuoco e introdotto un sistema automatico di patch management per l'aggiornamento di sistemi operativi ed applicativi.

Nell'ultimo trimestre dell'anno sono state digitalizzate le pratiche di gestione degli infortuni, introdotti i titoli di viaggio Family (sia su chip on paper che sull'app TO Move) e sul sito e-commerce è stato abilitato il rinnovo degli abbonamenti agevolati per disoccupati. Sono stati individuati i fornitori per l'aggiornamento del software per l'elaborazione del Servizio del Personale Viaggiante (SPEV) per il TPL urbano ed il fornitore delle licenze SAP S/4 HANA in private cloud.

È stato inoltre attivato il nuovo data center aziendale in modalità cloud-ibrido, installato presso i siti GTT Manin e Nizza, avviato il nuovo modulo di gestione paghe e risorse umane, completato il rinnovo del sistema di rilevamento presenze, il controllo accessi e mense e sono inoltre proseguite le attività di evoluzione dello Sportello del Personale, in particolare per le comunicazioni e la gestione del welfare ed infine è stata introdotta una nuova piattaforma per la gestione degli ordini di servizio; completato l'aggiornamento del sistema di monitoraggio di rete e sono proseguiti gli aggiornamenti al sistema operativo Windows 11.

Anche l'attività di analisi e sviluppo per il rifacimento della procedura di gestione delle sanzioni ed esazioni è proseguita, così come le attività di analisi e valutazione per l'eventuale aggiornamento ed evoluzione delle attuali piattaforme di posta elettronica, programmi di scrittura e fogli elettronici, videoconferenza, calendari e collaborazione sugli stessi documenti.

Il personale IT ha inoltre partecipato attivamente alle attività di ASSTRA (gruppo di lavoro ITS) e di Club Italia.

MARKETING AZIENDALE E TERRITORIALE

Bigliettazione

Nel mese di agosto, la Giunta Comunale ha deliberato l'approvazione di introduzione di un nuovo titolo di viaggio sperimentale e promozionale "Daily X4", entrato in vigore il 1° ottobre 2024. L'ideazione di questo nuovo titolo di viaggio si basa su due principali caratteristiche:

- rispondere alle esigenze di famiglie e gruppi: l'obiettivo primario del "Daily X4" è soddisfare le esigenze di famiglie e gruppi che si spostano in città, in particolare in occasione di eventi di pubblico interesse;
- digitalizzazione titoli di viaggio: in linea con la strutturazione tariffaria aziendale, è stato differenziato il prezzo del biglietto tra smaterializzato (SMART) 12,00€ e tradizionale su supporto (Chip on Paper) 14,80€ al fine di incentivare l'utilizzo dei titoli di viaggio digitalizzati.

Visti gli innumerevoli eventi che vedono protagonista la Città di Torino, il "Daily X4" rappresenta un'importante novità, in grado di offrire un significativo vantaggio economico rispetto all'acquisto di quattro biglietti giornalieri singoli.



Abbonamenti

Un'importante novità relativamente agli abbonamenti è rappresentata dall'avvio dei progetti di sharing mobility in partnership con Bird, azienda leader a livello mondiale nella micromobilità e Wetaxi, startup torinese leader nel settore dei taxi e della mobilità integrata. Queste collaborazioni strategiche mirano a offrire un'esperienza di mobilità più completa e integrata per gli utenti del trasporto pubblico.

Grazie a questi accordi, i titolari di abbonamento mensile Formula U, Formula 3 (U+A) e Under 26 possono beneficiare di un voucher gratuito, spendibile rispettivamente per i servizi di Bird e Wetaxi. I principali vantaggi derivanti da queste partnership strategiche sono i seguenti:

- maggiore flessibilità di mobilità e ampliamento dell'offerta;
- contributo alla riduzione dell'impatto ambientale e della congestione del traffico;
- maggiore sicurezza: possibilità di organizzare e rendere più veloci e sicuri gli spostamenti del "primo e ultimo miglio", in particolar modo nelle ore notturne in cui la rete di trasporto pubblico è meno capillare;
- stimolo alla digitalizzazione e all'incremento delle vendite di abbonamenti tramite e-commerce.



GTT e Federalberghi Torino

Il 2024 ha visto l'implementazione dell'accordo di partnership tra il Gruppo Torinese Trasporti e Federalberghi Torino, finalizzato a ottimizzare l'accesso ai titoli di viaggio del trasporto pubblico locale e a rafforzare l'attrattività turistica della città, promuovendo al contempo la mobilità sostenibile.

L'accordo prevede che le strutture ricettive affiliate a Federalberghi Torino possano vendere i titoli di viaggio del trasporto pubblico locale, con particolare focus sui prodotti strategici per il target turistico, quali biglietti Daily, 48h, 72h e il nuovo Daily X4, agevolando così l'acquisto dei titoli di viaggio per i turisti, incentivandone l'utilizzo del trasporto pubblico e riducendo la necessità di dover ricorrere ad altre modalità di trasporto. Il coinvolgimento diretto delle strutture ricettive è stato possibile attraverso una specifica formazione al personale di Federalberghi Torino, relativamente alle caratteristiche dei titoli di viaggio, alle modalità di utilizzo dell'app GTT TO Move e del sistema di pagamento Tap&Go, nonché sui principali servizi turistici gestiti dall'azienda, tra cui la Tranvia Sassi-Superga, l'Ascensore della Mole Antonelliana e la navetta Venaria Express.

Accordi di co-marketing

GTT si è affermata come partner ideale per le attività di comunicazione grazie alla sua presenza capillare sul territorio e alla capacità di raggiungere un vasto pubblico in movimento.

Durante l'anno si è infatti attivata una forte sinergia per portare avanti numerosi accordi di co-marketing con partner presenti sul territorio. Le collaborazioni a cui GTT dà supporto con importanti azioni di promozione hanno consentito non solo un mutuo scambio di visibilità e benefit per gli abbonati volti ad incrementare la loro fidelizzazione, ma sono stati anche un'opportunità per diffondere su larga scala l'invito all'utilizzo della mobilità sostenibile, soprattutto in occasione di grandi eventi di stampo internazionale. Tra le collaborazioni più significative del 2024, si segnalano:

- Salone Internazionale del Libro (9-13 maggio);
- Kappa Futur Festival (5-7 luglio);
- Terra Madre (26-30 settembre);
- Nitto ATP Finals (10-17 novembre), la rinnovata e consolidata partnership con la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) per le "Nitto ATP Finals" ha visto GTT riconfermata come Official Transport Supplier. In virtù di tale accordo, GTT ha offerto ai possessori di biglietto per le partite la possibilità di utilizzare gratuitamente i mezzi pubblici (linee tra 4 e 10), grazie ad un

accordo economico definito tra GTT e FITP. Nell'ottica di promuovere la mobilità sostenibile durante le Nitto ATP Finals, GTT ha partecipato attivamente, in collaborazione con il Comune di Torino, all'iniziativa MaaS ToMove. Tale progetto ha previsto l'emissione di un voucher dal valore di 10€ destinato agli spettatori in possesso di un titolo di accesso alle Finals, utilizzabile sulle Super App (Wetaxi, URBI, TABNET) per coprire il 50% del costo di diversi servizi di mobilità, inclusi i titoli di viaggio GTT.

GTT e Torino Football Club: il contest Passione Granata

Nel 2024 è stata rinnovata la collaborazione con il Torino FC: dal punto di vista operativo, il contratto prevede l'assegnazione a GTT del titolo di Official Transport Supplier per il servizio di trasporto dedicato per la prima squadra e l'organizzazione del trasferimento delle squadre giovanili in occasione dei loro impegni principali, fatturato secondo un tariffario apposito.

Sempre nell'ambito degli impegni contrattuali è stata confermata la concessione di biglietti per assistere alle partite casalinghe del campionato di serie A presso la Tribuna Granata dello stadio Olimpico Grande Torino: in un'ottica di fidelizzazione, gli abbonati GTT hanno quindi avuto l'opportunità di partecipare al concorso Passione Granata organizzato e diffuso da GTT digital radio.

Alcuni di loro, attraverso contest dedicati, hanno inoltre potuto vivere l'esperienza del walk about e vincere le maglie ufficiali della prima squadra consegnate durante un evento organizzato con alcuni rappresentanti del team presso lo stadio. GTT, inoltre, ha potuto beneficiare della visibilità di alcuni spazi commerciali a bordo campo e presso alcuni punti strategici dello stadio.



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La comunicazione istituzionale: le attività dell'ufficio stampa e gli interventi dell'Amministratrice Delegata

L'Amministratrice Delegata di GTT rappresenta la voce ufficiale dell'azienda in tutte le circostanze istituzionali e pubbliche, esprimendo con autorevolezza i valori e le strategie della società. In questo contesto, il settore Comunicazione svolge un ruolo cruciale nel garantire coerenza e incisività nel messaggio aziendale, coordinando i contenuti, curando l'immagine istituzionale e gestendo le relazioni con i media. Attraverso un'attenta preparazione di materiali e strategie comunicative, contribuisce a valorizzare la presenza di GTT nel dibattito pubblico e a rafforzarne il posizionamento.

Ad esempio, in occasione di NME Next Mobility Exhibition, l'evento internazionale biennale di riferimento per il settore della mobilità sostenibile, nel quadro del rinnovato impegno verso la mobilità sostenibile, GTT ha partecipato attivamente presso lo stand Iveco. L'Amministratrice Delegata ha presentato la flotta green aziendale, sottolineando la visione innovativa di GTT. Parallelamente, un responsabile del settore manutenzione ha condotto approfondimenti tecnici con altre realtà, consolidando l'expertise di GTT nella gestione di veicoli a basso impatto ambientale. Questa duplice presenza, strategica e tecnica, ribadisce il ruolo di GTT come protagonista nella transizione verso un trasporto più sostenibile.

L'attenzione alla sostenibilità e all'inclusione è stata ulteriormente ribadita durante l'evento di fine anno dedicato ai dipendenti, presso il Pala Gianni Asti. In questa occasione, l'AD ha affrontato temi cruciali come la parità di genere, sottolineando l'impegno di GTT nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, ricordando a tutti che "siamo le parole che usiamo" e invitando ciascuno a farsi portavoce di questi valori anche al di fuori dell'azienda.

GTT ha inoltre dimostrato concretamente il proprio impegno verso l'inclusione e la parità di genere attraverso iniziative mirate, come la partecipazione alla manifestazione Dis-Festival, dedicata alle scuole in occasione della Giornata Internazionale per le persone con disabilità. In questa occasione, l'AD ha premiato l'impegno di una scuola che ha percorso il maggior numero di chilometri per raggiungere il Parco Ruffini: un gesto di vicinanza e sostegno.

Questi esempi concreti testimoniano l'impegno di GTT verso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale, i valori di

inclusione, parità di genere e responsabilità sociale. Tutti impegni e valori da comunicare per promuovere la trasparenza e il dialogo con i cittadini, gli utenti e gli stakeholder, e per coinvolgerli attivamente nella costruzione di un sistema di mobilità sempre più efficiente, sostenibile e accessibile a tutti.

L'evoluzione della comunicazione GTT è stata scandita da interventi mirati, tanto tecnici quanto organizzativi. Di seguito, si delineano le principali iniziative intraprese.

Infomobilità

GTT vuole semplificare l'accesso all'informazione per i suoi clienti, con un approccio più visivo e immediato. Si è creata una sinergia fra il settore Comunicazione e i settori Sistemi per la Mobilità, Operations Esercizio e Infrastrutture per l'implementazione di nuove funzioni sui canali tecnologici che ha dato via ai processi che porteranno nel 2025 a una migliore user experience degli strumenti. La scelta di usare un design grafico più semplice e accattivante per i manifesti alle fermate aiuta a promuovere e a chiarire l'uso dei servizi digitali, rendendo l'informazione facilmente accessibile alla clientela. Si possono così, ad esempio, acquisire in maniera agevole le informazioni per effettuare il calcolo degli itinerari e per consultare le previsioni dei passaggi dei mezzi in tempo reale sia attraverso i QR code affissi in fermata sia tramite il bot orari su Telegram.



Nuovo tool di reportistica SuperSet

La centralità del cliente impone la necessità di monitorare e analizzare le interazioni e la percezione dei nostri servizi. La Centrale di Comunicazione raccoglie la voce dei clienti e processa tutti i ticket di richiesta. Il grado di approfondimento è stato raggiunto grazie all'implementazione del nuovo strumento di reportistica *SuperSet*, che prevede report e statistiche suddivisi per settore e ambiti specifici. Questo strumento consente la raccolta, l'analisi e la rilevazione delle interazioni con i clienti in modo più fluido: ha migliorato infatti l'efficienza e la rapidità dell'assistenza verso il cliente, con particolare attenzione alla trasparenza, al monitoraggio dei tempi e alla gestione delle risorse. Inoltre, può facilitare l'identificazione di aree di miglioramento e ottimizzare i processi di assistenza.

Campagne di comunicazione aziendale

La comunicazione aziendale sta seguendo un nuovo corso, con una modifica del linguaggio utilizzato. Nella comunicazione B2C, il cliente viene posto al centro dell'esperienza di viaggio, mentre il concetto di mobilità non è più un punto di partenza, ma di atterraggio.

Le campagne di comunicazione, sia interne all'azienda che proposte da enti territoriali e partner di co-marketing, vengono supportate da un'ampia gamma di canali, integrati tra loro per massimizzare l'efficacia della comunicazione. Tra questi, spiccano il sito internet, punto di riferimento strategico per l'attività di GTT, le locandine digitali e i video trasmessi a bordo di tram e bus, le newsletter, i video in metropolitana, i canali social e i monitor digitali AVIP, strategicamente posizionati in alcune fermate. Con la campagna 2024 dedicata agli abbonamenti Under 26, è stata rimarcata, con una veste tutta nuova, l'opportunità per i giovani di muoversi sul territorio cittadino a un prezzo vantaggioso. La campagna multisoggetto, declinata in tre claim evocativi – "Connetti i tuoi sogni un viaggio alla volta", "I sogni viaggiano veloci" e "I sogni nascono in movimento" – focalizza l'attenzione sul ruolo di GTT come strumento di connessione con il futuro, veicolando la libertà di movimento come mezzo per realizzare le proprie aspirazioni.

Affiancando la promozione istituzionale, un'iniziativa di guerrilla marketing ha intercettato il pubblico giovanile presso sedi universitarie e scolastiche. La distribuzione di materiale e gadget esclusivi, tra cui occhiali da sole nei colori aziendali, ha incentivato la partecipazione attiva, consolidando l'immagine di un'azienda dinamica e in sintonia con i giovani.



Collaborazione per campagne con Enti Territoriali

GTT collabora con gli enti di riferimento per promuovere iniziative organizzate sul territorio attraverso i suoi canali di comunicazione, diventando un partner strategico per la loro diffusione, assumendo anche il ruolo di promotore della mobilità sostenibile attraverso il claim "GTT: la scelta sostenibile per i tuoi viaggi". Oltre a campagne di carattere culturale (es. La bella estate, Torino Design Week), musicale (Incanto Egizio, Concerto di Capodanno) e sportivo (Tennis in Città), sono stati diffusi messaggi di interesse sociale, ad esempio l'invito a sottoporsi allo screening gratuito in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS, l'informativa sul corretto smaltimento degli oli esausti o il sostegno al contrasto della violenza di genere.



GTT è stata promotrice anche di campagne realizzate dall'Arma dei Carabinieri per contrastare le truffe agli anziani e una dedicata alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Non è mancata un'attenzione alle iniziative di solidarietà, come l'appuntamento annuale con il raduno dei Babbi Natale promosso dalla Fondazione Forma ONLUS. È stata consolidata inoltre la collaborazione con il Coordinamento del Torino Pride e con la Consulta per le Persone in Difficoltà per sostenere le iniziative sul territorio volte a sensibilizzare sui temi della discriminazione di genere e dell'inclusività.



Il supporto a progetti scolastici ed universitari: la mostra "Sport e Totalitarismi"

GTT attraverso i suoi servizi di trasporto pubblico contribuisce a favorire la mobilità delle persone e la loro partecipazione alla vita sociale e culturale della città: nel mese di gennaio si è impegnata a supportare la mostra la mostra Sport e Totalitarismi, un'iniziativa del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne dell'Università di Torino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Il progetto, rivolto alle scuole e realizzato con il loro contributo, ha voluto raccontare come la pratica sportiva divenne per il fascismo e per il nazismo uno strumento per ottenere consenso popolare e per dimostrare la presunta superiorità della "razza ariana". Le norme razziste, emanate dai due regimi, portarono all'esclusione dei cittadini ebrei dalla pratica professionistica e dilettantistica in circoli, club e competizioni. Molti atleti furono invece deportati nei campi di sterminio.

Tre istituti di Secondo Grado specializzati in grafica (Albe Steiner e Bodoni-Paravia di Torino, Piero Martinetti di Caluso) con cinque classi e circa cento studentesse e studenti hanno partecipato a un percorso di sensibilizzazione e scoperta di atleti le cui storie sono indissolubilmente legate agli anni '30 e '40. Dei 24 lavori prodotti, 10 sono stati selezionati per essere esposti nell'atrio della fermata Marconi della Metropolitana di Torino.

La grafica al servizio dei nuovi prodotti GTT

Lo studio e la progettazione di nuove grafiche non sono solo un elemento estetico, ma un vero e proprio strumento strategico per la presentazione delle campagne di comunicazione e la commercializzazione di nuovi prodotti, con un impatto significativo sui risultati di business, in particolare per i titoli di viaggio.

Ne è un esempio il lancio del biglietto Daily X4 nel mese di ottobre: una soluzione innovativa per chi viaggia in gruppo, promossa attraverso un design accattivante e funzionale, in grado di comunicare immediatamente i vantaggi e le caratteristiche del prodotto.



La gestione dei social media

L'introduzione della figura del Social Media Manager segna una svolta nella comunicazione di GTT, evolvendo verso un approccio più contemporaneo e dinamico. Questa figura professionale, interamente dedicata alla gestione dei canali social ufficiali dell'azienda, ha un ruolo fondamentale nel definire strategie innovative e personalizzate per la promozione del brand, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più ampio e coinvolto. In linea con questa evoluzione, tutte le attività di comunicazione sono state rinnovate, sfruttando le potenzialità delle strategie social per un riposizionamento del brand e l'adozione di nuovi linguaggi.

A seguito di un'analisi approfondita del target sui social media, che ha portato a un restyling e a una targettizzazione più precisa dei singoli canali, l'attività si è concentrata sulla progettazione e creazione di una serie di prodotti mirati, tra cui:

- contenuti digitali per gli accordi di co-marketing con enti del territorio utilizzando nuove formule e logiche di pubblicazione;
- video storytelling per raccontare l'azienda;
- video tutorial per guidare gli utenti nell'utilizzo delle app GTT;
- campagne social dedicate alla promozione dello Spazio Sassi-Superga e i tram ristorante;
- campagne dedicate alla sharing mobility;
- creazione di avvisi informativi dedicati alle pagine social fake;
- contenuti digitali in occasione della Giornata Internazionale per le persone con Disabilità in collaborazione con CPD Consulta per le Persone in Difficoltà.



EVENTI GTT

Nel corso del 2024, GTT ha promosso numerose attività di rafforzamento dell'immagine aziendale attraverso l'organizzazione di diversi eventi.

Spazio Sassi – Superga

Lo “Spazio Sassi-Superga” è un'importante iniziativa volta a valorizzare una location storica e iconica dell'azienda, offrendo a cittadini e turisti uno spazio di ristoro a Sassi e sulla terrazza di Superga. L'inaugurazione ha visto l'organizzazione di un evento tenutosi nell'iconica stazione della Cremagliera Sassi- Superga, volto a presentare i rinnovati spazi frutto della collaborazione fra GTT e Slurp, offrendo la possibilità a torinesi e ai turisti di migliorare l'esperienza complessiva. L'iniziativa rappresenta il primo grande passo in avanti rispetto alla valorizzazione di un asset aziendale iconico e caratterizzato da una storicità unica e prossimamente vedrà l'implementazione di nuove importanti iniziative volte a creare un ulteriore valore aggiunto in termini esperienziali per i visitatori.

MuViMov

Il progetto MuViMov – Museo del Viaggio in Movimento – promosso da Espereal Technologies in collaborazione con Città di Torino, GTT e ATTS, ha trasformato la storica tranvia Sassi-Superga in un'attrazione culturale e multimediale di riferimento per il turismo cittadino.

Grazie a una guida multimediale multilingue, i visitatori intraprendono un viaggio interattivo alla scoperta della storia della tranvia, dalla stazione di Sassi alla Basilica di Superga, attraverso video e audio che narrano l'evoluzione di questo iconico percorso e il lavoro delle persone che lo hanno reso unico e che lo rendono unico tutt'oggi.

GTT ha curato con Espereal l'allestimento del museo in movimento in ogni dettaglio, dalla progettazione degli spazi espositivi alla realizzazione dei supporti informativi per i visitatori. Inoltre, ha promosso l'inaugurazione e sostenuto l'iniziativa con una campagna di comunicazione multicanale, amplificata attraverso i social media aziendali, per raggiungere un pubblico ampio e diversificato.



Nuovi bus per rinnovare la flotta GTT

Con il completamento della fornitura dei nuovi Iveco Urbanway, gli autobus snodati a metano di ultima generazione, utilizzati sulla linea 8, GTT non solo ha migliorato la qualità del servizio, ma contribuisce anche a ridurre le emissioni inquinanti, grazie all'adozione di una tecnologia più ecologica rispetto ai mezzi tradizionali.

Questi nuovi autobus contribuiscono a potenziare la flotta ecologica di GTT, che nel biennio 2023-2024 ha registrato l'ingresso di oltre 160 nuovi veicoli a metano, tra cui autobus da 12 e 18 metri. L'implementazione dei nuovi mezzi ecologici si inserisce in un quadro di impegni più ampi, tra cui l'arrivo dei minibus elettrici INDCAR finanziati dal PNRR.

Questi veicoli garantiscono flessibilità operativa e un impatto ambientale ridotto perfettamente in linea con il piano NTT (Nuovo Trasporto Torino), che ha come obiettivo una rete di trasporto pubblico più moderna, interconnessa e competitiva rispetto ai mezzi privati, rendendo la città più accessibile e sostenibile. L'introduzione di questi mezzi sarà supportata da un sistema avanzato di infrastrutture di ricarica, sviluppato in collaborazione con Enel X.



Parti con noi

Il 30 novembre, presso il Palasport "Gianni Asti", si è tenuto l'evento natalizio "PARTI CON NOI", dedicato ai dipendenti e alle loro famiglie. Sotto la direzione artistica di Piero Chiambretti, la serata è stata arricchita dalle performance di Marco Berry e Andrea Bacchetti.

Durante l'evento l'Amministratrice Delegata ha tenuto un discorso introduttivo, sottolineando l'impegno, la professionalità e la dedizione dimostrati dai dipendenti GTT nel corso dell'anno. Ha rimarcato l'importanza dei valori aziendali, evidenziando i risultati raggiunti grazie "a una rivoluzione virtuosa", che ha permesso di consolidare e migliorare le performance già positive del 2023. Nel corso della festa, sono stati inoltre premiati dieci dipendenti, votati dai colleghi, che si sono distinti per professionalità, correttezza e disponibilità e si sono poi svolte anche due estrazioni a premi: una per i presenti all'evento e una invece per i colleghi in servizio.

PROCEDURE COMPETITIVE

Si riportano a seguire i dati relativi alle procedure competitive espletate nel 2024 e lo storico del periodo 2010 – 2024 per acquisti di lavori, servizi e forniture inerenti all’attività svolta.

Valori storici periodo 2020 – 2024

Si riportano nella tabella seguente i dati relativi al periodo 2020-2024 per consentire una lettura dell’andamento mediante raffronto.

VALORI PROCEDURE DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PERCENTUALE

ANNO	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA VALORE GARE (in €)	%	PREZZO PIÙ BASSO VALORE GARE (in €)	%	ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA (in €)	%	VALORE TOTALE (in €)
2020	93.610.821	75%	29.690.446	25%	-	-	123.301.267
2021	107.783.908	65%	58.174.276	35%	-	-	165.958.183
2022	47.222.029	35%	29.943.858	23%	55.579.334	42%	132.745.221
2023	221.024.035	82%	29.730.563	11%	17.730.404	7%	268.485.002
2024	30.192.148	24%	72.128.363	58%	21.705.000	18%	124.025.511

I valori gestiti a base di gara evidenziano una variazione in diminuzione passando dai circa 268,5 milioni di euro del 2023 ai circa 124 milioni di euro dell’anno 2024.

Il dato risulta in linea con gli anni precedenti, salvo il confronto con l’anno 2023 caratterizzato quest’ultimo dall’avvio di una importante procedura di acquisto di autobus finanziati con il PNRR. Sono state evidenziate, per la particolare rilevanza, le adesioni, nel corso dell’anno 2024, a Convenzioni attivate da centrali di Committenza pubbliche.

- fornitura metano per trazione (Convenzione CONSIP): (3,7 milioni di Euro);
- fornitura energia elettrica (Convenzione della Società di committenza regionale) (18 milioni di Euro).

Numero procedure periodo 2020– 2024

Si evidenzia un sostanziale allineamento delle procedure di gara avviate nel 2024 rispetto all’anno 2023, in termini di numero di procedure ma non di valore economico per le ragioni sopra esposte.

I risultati 2024 raffrontati con il periodo 2020 - 2024 sono riportati nella tabella seguente.

ANNO	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	%	PREZZO PIÙ BASSO	%	ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA	%	NUMERO TOTALE
2020	11	15%	61	85%	-	-	72%
2021	6	7%	84	93%	-	-	90%
2022	11	19%	40	74%	4	7%	55%
2023	7	11%	55	83%	4	6%	66%
2024	11	16%	54	81%	2	3%	67%

Si evidenzia che le adesioni alle Centrali di committenza rientrano nella categoria dell'offerta con il prezzo più basso.

Ribassi anno 2024

Con riferimento alle gare, indette nel 2023 e nel 2024 ma concluse nel 2024, le offerte risultano assestate su un ribasso medio del 15,53%, determinando complessivamente, considerando anche il dato pluriennale, un minor costo per GTT dell'ordine di 19,1 milioni di euro. Il ribasso medio risulta incrementato rispetto a quello del 2023.

Tipologia appalti 2024: suddivisione percentuale sulla base degli importi

Forniture



35,63%

Servizi



55,49%

Lavori



8,88%

Contratti sottoscritti nel 2024

I contratti sottoscritti nel 2024, comprendenti:

- affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 140.000;
- procedure negoziate con unico fornitore;
- affidamenti ad esito di procedure competitive indette, oltre che nel 2024, in anni precedenti, sono stati in totale 298 per un valore complessivo 153,1 milioni di euro.

Contenziosi inerenti le gare d'appalto anno 2024

Nell'anno 2024 si è chiuso il contenzioso avviato da GISA nell'anno 2023 e relativo all'aggiudicazione del servizio di pulizia a favore del Consorzio CNS. Il Consiglio di Stato ha respinto definitivamente il ricorso confermando l'aggiudicazione del contratto al Consorzio CNS.

GTT/VODAFONE – servizio di telefonia mobile e fissa (PA 26/2023)

- 22/07/2024: il concorrente VODAFONE ITALIA S.P.A. ha depositato ricorso contro GTT avverso l'aggiudicazione a favore dell'altro concorrente TIM S.p.A. contestando in particolare il procedimento di verifica della congruità dell'offerta;
- 17/12/2024: il TAR si pronuncia accogliendo il ricorso e rinviando alla stazione appaltante per il rinnovo della procedura di anomalia secondo le indicazioni riportate in sentenza.

GTT/FEDIGOMME – servizio di manutenzione full service del parco pneumatici (PA 154/2023)

- 09/02/2024: il concorrente FEDI GOMME S.r.l. ha presentato ricorso contro GTT avverso l'aggiudicazione a favore del concorrente AMATI S.r.l.;
- 18/07/2024: il TAR si pronuncia respingendo il ricorso e confermando l'esito della procedura di gara e quindi l'aggiudicazione a favore di AMATI S.r.l. La sentenza non è stata appellata pertanto è divenuta definitiva.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Organico

La forza media di GTT al 31/12/2024 è pari a 3.694 dipendenti, quella puntuale al 31/12/2024 di 3.733 addetti, 178 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto di 144 assunzioni e 322 cessazioni: 110 per la cessione del ramo d'azienda a RFI, 95 pensionamenti, 78 dimissioni, 23 licenziamenti collettivi con collegamento alla pensione, 11 licenziamenti/esoneri destituzioni e 5 decessi. L'organico è coerente con gli obiettivi di efficientamento e riduzione dei costi previsti a budget e nel Piano Industriale.

Sviluppo e organizzazione

Nel 2024 le attività più rilevanti di gestione del personale e sviluppo organizzativo hanno riguardato:

- revisioni dell'assetto organizzativo aziendale e di area, accompagnata da interventi di riorganizzazione e modifiche delle responsabilità, al fine di garantire una copertura adeguata delle posizioni;
- miglioramento degli standard qualitativi e prestazionali del servizio di trasporto offerto, rafforzando il presidio dei processi produttivi attraverso l'accentramento delle funzioni in un'Area unica dedicata all'esercizio del trasporto e alle infrastrutture;
- ricerche interne di personale volontario da assegnare a mansioni diverse, finalizzate allo sviluppo delle competenze e al riequilibrio degli organici;
- attività di recupero produttivo delle risorse impiegate nei "bacini di reimpiego produttivo".

Selezione esterna

Nel 2024 l'attività di selezione esterna ha riguardato conducenti di linea, operai (apprendisti ed esperti), operatori Metropolitana e laureati (ingegneria/architettura, economia, giurisprudenza).

Autisti

Nel 2024 sono stati attivati 3 episodi di selezione di conducenti di linea (20 febbraio, 26 marzo e 14 giugno). Ad ogni episodio di selezione, il tasso di assenze dei candidati convocati è stato di circa il 50%; per ovviare alle difficoltà di reperimento del personale, sono state modificate le procedure di selezione: la procedura di convocazione dei candidati per la prova scritta, la prova orale, la prova di guida e la visita medica, comporta soprattutto per coloro che già lavorano e/o vivono in altre regioni, un impegno di tempo difficilmente sostenibile, pertanto si è cercato di snellire la procedura eliminando la prova scritta e fissando in una stessa giornata il colloquio e la prova di guida. Stante la difficoltà di reperire conducenti di linea nella zona di Ivrea, nel periodo 15/07/2024 - 23/07/2024 è stato pubblicato un annuncio specifico per sollecitare candidature di persone interessate ad operare nella zona di Ivrea. In totale, la selezione dei candidati per la mansione di operatore di esercizio ha portato all'assunzione di 118 autisti nel corso del 2024.

Operai apprendisti

Nei mesi di giugno/settembre (dal 24/07/2024 al 15/09/2024) è stato pubblicato, sul sito GTT, un avviso di ricerca per l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante per operatori di manutenzione in area elettrotecnica/elettronica ed in area meccanica/meccatronica. È stato attivato un episodio di selezione il giorno 14/10/2024 con le candidature valide pervenute sino al 15/09/2024. La selezione dei candidati ammessi ha portato all'assunzione di 10 apprendisti.

Operai esperti

In seguito alle numerose uscite per pensionamento di operai esperti nelle officine di manutenzione, difficilmente sostituibili con apprendisti, è stato pubblicato nel periodo 23/7/2024 – 30/9/2024 un avviso di ricerca per operai con esperienza specifica nella manutenzione di mezzi di grandi dimensioni con almeno un anno di esperienza. La selezione è stata attivata nel 2024 e portata a termine nel 2025, con l'obiettivo di assunzione di almeno 8 operai esperti.

Operatori metropolitana

Per la prima volta dall'apertura della Metropolitana nel 2006 è stato necessario attivare una ricerca esterna di personale da adibire alla mansione di Operatore di linea/stazione. Infatti la carenza di autisti non permette più di attingere dal bacino di ricerca interno. L'annuncio è stato pubblicato sul sito GTT dal 18/06/2024 al 07/07/2024, e la selezione ha portato all'assunzione delle 8 persone ricercate.

Laureati

Nel corso del 2024 sono stati portati a termine diversi episodi di ricerca e selezione rivolti a personale laureato per la copertura del turnover o per rafforzare i team nei settori maggiormente dedicati alla realizzazione del piano investimenti. L'iter di ricerca e selezione si è svolto nel rispetto delle linee guida della Città di Torino e il regolamento per il reclutamento e la selezione del personale GTT.

Nel dettaglio le assunzioni effettuate dal 01/01/2024 al 31/12/2024 – tutte con contratto a tempo indeterminato full time – sono state le seguenti:

- N. 4 con laurea in ingegneria per l'area Infrastrutture (Tramvie e Opere Civili)
- N. 1 con laurea in ingegneria per l'area TPL
- N. 1 con laurea in ingegneria per l'area Manutenzione veicoli TPL
- N. 1 con laurea in giurisprudenza per l'area Legale e Acquisti
- N. 1 con laurea in giurisprudenza per l'area Risorse Umane

Formazione

La formazione aziendale è riconducibile a 4 categorie:

- obbligatoria, in materia di: sicurezza (es. antincendio, primo soccorso), ambiente (es. normativa di riferimento, emissioni in atmosfera), energia (es. normativa e certificazioni energetiche), legale (es. GDPR, mod.231), conseguimento e rinnovo abilitazioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività lavorativa (es. CQC - Carta di Qualificazione del Conducente);
- addestramento: competenze tecniche specifiche per ogni settore operativo;
- comportamentali - di ruolo (es. comunicazione, gestione delle persone);
- convegni-seminari su temi sia tecnici sia generali.

Le priorità cambiano di anno in anno in relazione alle esigenze normative (es. scadenziario delle abilitazioni del personale) e tecnico-organizzative.

La quantità complessiva di formazione erogata nel 2024, che ha coinvolto circa 8017 partecipanti, è stata di 62.471 ore (di cui 34.235 di formazione obbligatoria). La percentuale in ore della formazione esterna ha sfiorato il 33,5% contro il 66,5% di quella interna. Come si evince dai dati sopraindicati, la maggior parte della formazione svolta ha riguardato i corsi obbligatori in materia di sicurezza, ma sono stati attivati anche importanti percorsi manageriali. Nel corso dell'anno sono stati attivati 10 piani di formazione finanziata con fondi interprofessionali (Fonservizi). L'82% dei costi di formazione esterna erogata nell'anno 2024 è compresa nei piani di formazione finanziata.

Salute e sicurezza – Infortuni

La riduzione dei rischi e degli infortuni sul lavoro è obiettivo di primaria importanza per l'azienda. Il 2024 ha registrato un incremento sia dei casi sia della durata rispetto al 2023. Tale peggioramento segue un periodo di miglioramento degli infortuni registrato tra il 2021 e il 2023. L'indice di frequenza 2024 (n. infortuni > 3 gg. x 1.000.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) è risultato essere uguale a 26,23 contro l'analogo dato 2023 di 21,62; per quanto riguarda l'indice di gravità (num. giorni di assenza per infortunio x 1.000 rapportati alle ore lavorate, esclusi quelli in itinere) il valore è risultato essere uguale a 0,70 contro l'analogo dato del 2023 di 0,57). Infine, nel 2024, non si sono verificati infortuni mortali.

Relazioni sindacali

Il 2024 ha visto GTT protagonista di numerose trattative sindacali inerenti molteplici tematiche relative al rapporto di lavoro. Tale percorso negoziale ha permesso di condividere con la parte sindacale importanti accordi che consentono di migliorare le condizioni di lavoro e, al tempo stesso, di proseguire l'importante azione di rilancio aziendale incentivando produttività, innovazione ed efficienza.

A tal proposito si riportano i principali accordi stipulati nel 2024:

- condivisione del Protocollo delle Relazioni Industriali (il precedente documento era scaduto nel 2011) che ha permesso di configurare un modello di Relazioni Industriali basato sul continuo confronto e costante dialogo con le 5 00.SS. firmatarie del CCNL con l'obiettivo comune di migliorare la competitività aziendale garantendo la crescita professionale dei lavoratori nonché il miglioramento della qualità "vita-lavoro". In tale ottica è stata condivisa l'istituzione di 4 organismi congiunti: Commissione Strategie GTT, Commissione Pari Opportunità, Commissione Assistenza e Sussidi Economici e Commissione Reimpiego Produttivo. Inoltre è stato condiviso di attivare un tavolo di confronto tra le parti entro il mese di febbraio di ogni anno con l'obiettivo di ridurre al minimo episodi di conflittualità sindacale durante manifestazioni/eventi di rilevante importanza per la Città di Torino;
- conferma per il triennio 2024-2026 di un Premio di Produttività Aziendale con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli indicatori relativi alla presenza in servizio e alla redditività aziendale. Nel contempo è stato introdotto un sistema di Welfare aziendale che consentirà, al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, di offrire un importante beneficio economico ai lavoratori senza incidere sui costi aziendali;
- accordo per il reimpiego produttivo per il personale giudicato inidoneo dal medico competente che prevede un sistema di confronto continuo con la parte sindacale al fine di monitorare la dinamica delle inidoneità alla mansione per motivi di salute e introdurre meccanismi di mitigazione del fenomeno garantendo al contempo l'occupazione;
- miglioramento del precedente trattamento aziendale sulle agevolazioni di viaggio con estensione dei prodotti commerciali GTT acquistabili dal personale dipendente e loro familiari a prezzo agevolato;
- accordo che migliora il trattamento retributivo e normativo del personale viaggiante neo assunto rendendo GTT ancor più attrattiva nel mercato del lavoro.

CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO - ACCORDI AZIENDALI

	2024	2023
Con organizzazioni sindacali	26	39
Con RSU	17	33
Totale	43	72

CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO - RIUNIONI SINDACALI EFFETTUALE

	2024	2023
Convocate da GTT	19	31
Richieste da OO.SS/RSU	74	103
Procedure di raffreddamento	6	28
Totale	99	162

ESITO PROCEDURE DI CONCILIAZIONE EX L. 146/1990

(Esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali)

	2024	2023
Chiusure negative	2	11
Chiusure positive	2	11
Decadute/ritiro procedure sospese	2	6
Totale	6	28

SCIOPERI

		2024	2023
Aziendali	dichiarati	2	10
	di cui effettuati	2	7
Nazionali	dichiarati/adesioni	7	7
	di cui effettuati	7	5

ISCRIZIONI SINDACALI

	2024	2023
N. adesioni annuali	2.502	2.562
% adesioni su forza media annuale	66%	64%

ISCRIZIONI SINDACALI PER GENERE

	2024	2023	% su organici	
			2024	2023
M	2.096	2.152	67%	67%
F	406	410	59%	61%
Totale	2.502	2.562	66%	64%

L'andamento delle iscrizioni sindacali nell'ultimo biennio evidenzia un lieve incremento del tasso di sindacalizzazione, costante il confronto delle adesioni per genere.

Welfare aziendale

GTT pone grande attenzione al benessere dei propri dipendenti, offrendo un sistema di welfare aziendale pensato per migliorare la qualità della vita e conciliare al meglio lavoro e vita privata. Tra queste iniziative troviamo:

- Centro di Ascolto (professionisti esterni): nel 2024 gli psicologi del centro di ascolto hanno affrontato e fornito supporto a casi di difficoltà, quali stati di ansia, stress, depressione e attacchi di panico. Inoltre alcuni dipendenti coinvolti in gravi incidenti e/o aggressioni hanno fruito di un percorso di desensibilizzazione al trauma. Dalla sua istituzione nel 2005 al 2024 si sono rivolti al Centro 1374 utenti (118 nel 2024), per counseling, consulenza psicologica, psicoterapie brevi, sostegno psicologico, attività di coaching;
- ferie solidali: a distanza di 5 anni dalla istituzione delle ferie solidali, nel 2024 i dipendenti hanno donato 71 giornate a colleghi in gravi difficoltà (senza conoscerne l'identità). La commissione tecnica paritetica azienda-sindacati ha analizzato 6 richieste e ha autorizzato 75 giorni di ferie. L'azienda contribuisce a incrementare le giornate disponibili con una quota aggiuntiva del 10% rispetto a quanto donato dai dipendenti. Si può ben affermare non solo che l'istituto sia estremamente utile per i colleghi in difficoltà, ma anche gradito e sostenuto dal personale come forma virtuosa di solidarietà in azienda;
- fondo sussidi straordinari: nel 2024 il "Fondo Sussidi Straordinari" ha supportato 13 famiglie di dipendenti in situazioni di difficoltà. Tra queste, il fondo è stato anche utilizzato per offrire un aiuto concreto alle famiglie di dipendenti deceduti, garantendo loro un sostegno in un momento di difficoltà;
- prestiti aziendali (fino a 2.500 euro a tasso agevolato) e anticipi TFR (condizioni migliorative rispetto alla legge, sia per le motivazioni che per il numero di concessioni);
- GTT eroga per ogni dipendente una somma da utilizzare su una specifica piattaforma, dove è possibile generare voucher o utilizzare direttamente il credito welfare sul sito di numerosi Partner, inoltre raggiunti gli obiettivi fissati dall'accordo sul Premio di Risultato (relativi all'anno precedente), ogni dipendente potrà decidere la percentuale del proprio P.d.R da destinare al welfare aziendale, e con una conversione di almeno il 75%, l'azienda incrementerà di un ulteriore 10% l'importo sulla piattaforma;
- collaborazione con la fondazione antiusura scialuppa CRT onlus – con cui si è intrapreso un programma di sensibilizzazione per una gestione più consapevole delle situazioni di indebitamento, che si aggiunge alle iniziative già in essere;
- abbonamenti per il trasporto pubblico locale e sosta scontati per dipendenti e familiari;
- telelavoro e smart working: nel 2024 i dipendenti abilitati allo svolgimento dello smart working sono stati 364 e nel corso dello stesso anno sono state fruite un totale di 11.390 giornate;
- pratiche per rinnovo patente: i costi di rinnovo a carico aziendale per i dipendenti che la utilizzano per lavoro;
- assistenza pensionistica: i dipendenti GTT posso accedere gratuitamente a un servizio di consulenza per la verifica contributiva e presentazione domanda di pensione;
- rimborso forfettario per le spese di tenuta del conto corrente bancario per ogni dipendente in servizio;
- borse di studio, "Natale bimbi" e vacanze estive/colonie, gestiti tramite il CRAL aziendale.

SISTEMI DI GESTIONE

Nel mese di dicembre 2024 GTT ha sostenuto l'audit di sorveglianza condotto dall'Organismo di certificazione Certquality per il mantenimento della certificazione dei sistemi di gestione integrati Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori.

I sistemi integrati sono stati giudicati conformi ai requisiti delle norme di riferimento, in grado di tenere sotto controllo i processi e di conseguire gli obiettivi aziendali; è stato confermato il progressivo miglioramento delle modalità di applicazione dei sistemi di gestione dalle varie aree aziendali coinvolte, che hanno dimostrato competenza e approccio proattivo rispetto all'attuazione delle misure previste da tali sistemi.

Per quanto impegnativo si conferma vantaggioso sostenere un unico audit integrato annuale da parte dell'Organismo di certificazione, sia per la sinergia attuata per il mantenimento degli strumenti e criteri dei sistemi di gestione (audit interni, documentazione dei processi, analisi del contesto, analisi rischi-opportunità, programmi di monitoraggio e miglioramento, riesame della Direzione integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori), sia per l'ottimizzazione dei tempi di svolgimento dell'audit di terza parte, sia per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche aziendali.

GTT nel mese di novembre 2024 ha conseguito un'altra importante certificazione: quella del sistema di gestione per la Parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI PDR 125:2022. L'audit è stato condotto da Certquality che ha giudicato il sistema efficace e conforme rispetto ai requisiti della norma. Lo sviluppo di questo sistema rappresenta il metodo e lo strumento per perseguire il raggiungimento degli obiettivi di centralità della persona, equità, valorizzazione della diversità e l'impegno concreto a favorire la piena espressione delle persone e la loro completa valorizzazione, garantendo pari opportunità di trattamento e prevenendo comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo. Attraverso l'emissione della Politica per la parità di genere sono stati sottolineati gli impegni e le azioni riferiti a tali obiettivi e la loro importanza valoriale nell'ambito della visione di crescita sostenibile della nostra azienda.

Nel 2024 inoltre GTT ha sostenuto l'audit di terza parte condotto da Certquality per il rinnovo della certificazione del sistema di gestione per la Prevenzione della corruzione (ISO 37001) e l'audit di sorveglianza per il mantenimento della certificazione del sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISO IEC 27001).

L'esito è stato positivo per entrambi i sistemi ed ha permesso l'implementazione di utili azioni di miglioramento.

Nel 2024 GTT con la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) ha rendicontato le azioni, i risultati e gli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale raggiunti dalla società in ambito ESG (Environmental, Social and Governance) relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.Lgs. 254/2016 nel corso del 2022. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci simultaneamente al Bilancio di Esercizio, a evidenza della stretta complementarietà nell'informativa societaria tra le tematiche economiche, ambientali e sociali. L'asseverazione della conformità del documento ai requisiti del D.Lgs. 254/2016 (limited assurance) è stata effettuata da un professionista designato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino (ODCEC), nell'ambito di un "Protocollo di collaborazione istituzionale in tema di dichiarazione non finanziaria" siglato nel marzo 2021. Il supporto metodologico alla realizzazione del documento è stato inoltre fornito dai referenti del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, che collabora stabilmente con l'ODCEC Torino.

Per quanto riguarda l'allineamento ai temi della Tassonomia Europea il documento riporta i dati relativi alla verifica di rispondenza degli obiettivi di sostenibilità previsti dal Piano Industriale alle norme applicative previste dal Regolamento Europeo UE 2020/852. Nello specifico sono state identificate e valorizzate le attività aziendali ammissibili alla tassonomia e all'interno di questo perimetro sono stati applicati i criteri di vaglio tecnico per selezionare le attività identificabili come "allineate", cioè sostenibili.

I risultati delle verifiche svolte in merito alla conformità al D. Lgs. 254/2016 (in particolare all'art. 3, c. 3) sono contenuti nella relazione del revisore riportato alla fine del documento.

Qualità

Si conferma l'impegno a promuovere l'approccio prestazionale della norma ISO 9001:2015 attraverso il perseguimento del miglioramento continuo. In quest'ottica, nel corso dell'anno è proseguito il consolidamento dell'impianto documentale trasversale e condiviso dei sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Salute e sicurezza. Per il monitoraggio e la misurazione degli indicatori di efficacia ed efficienza e per la valutazione dei risultati nel raggiungimento degli obiettivi dei processi, i sistemi si avvalgono di specifica reportistica: i Programmi di Monitoraggio e Miglioramento annuali (PDMM). Tali strumenti sintetizzano gli indicatori prestazionali e di controllo riferiti agli ambiti della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza dei Lavoratori e sono correlati agli impegni assunti attraverso i Contratti di Servizio e le Carte della Mobilità, al rispetto dei vincoli normativi, legislativi e di sostenibilità e agli obiettivi di ciascuna area aziendale. Essi riepilogano inoltre le misure correttive individuate rispetto al verificarsi di criticità e le azioni di miglioramento relative alle opportunità che si è scelto di cogliere.

Nel 2023 è stato avviato l'aggiornamento della Carta della mobilità dei servizi urbani, con il coordinamento dell'AMP, in collaborazione con la Città di Torino, le associazioni dei consumatori iscritte all'elenco comunale e le associazioni delle persone con disabilità. La Carta è stata pubblicata nel 2024. Essa sintetizza le condizioni offerte nel "contratto con il cliente". Ogni servizio offerto deve garantire standard definiti in relazione ai principali fattori di qualità.

Per tutti i fattori di qualità, sono esplicitati requisiti da rispettare e obiettivi quantitativi da perseguire. Nelle periodiche revisioni della Carta, gli obiettivi vengono analizzati ed eventualmente modificati in senso più sfidante o cautelativo, assumendo, se definiti, i limiti del Contratto di servizio. La Carta 2024 rendiconta gli indicatori della qualità del servizio erogato nel 2022/2023 e fissa gli obiettivi per il 2024.

Ambiente

GTT dedica particolare attenzione ai principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Annualmente vengono elaborati programmi e obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali i cui risultati vengono consuntivati nell'Ambito del Riesame della Direzione integrato dei sistemi di gestione Qualità Ambiente, Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del 2024 è stato garantito il rispetto della normativa ambientale e della regolamentazione del sistema di gestione a livello aziendale.

L'impegno alla base della mission aziendale per una mobilità più sostenibile per tutti, attraverso l'impiego di tecnologie e fonti energetiche sostenibili, vede GTT impegnata in importanti azioni di ammodernamento della flotta, sia dei mezzi su gomma che su rotaia, per il rafforzamento del servizio con mezzi basso emissivi e confortevoli e di prolungamento della Linea 1 della metropolitana, al fine di rendere più efficace, efficiente ed intermodale il trasporto pubblico.

Anche per il 2024 l'azienda ha aderito alla convenzione SCR Piemonte (Società Committenza Regionale) per la fornitura di energia elettrica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per gli Acquisti Ecologici (Protocollo APE), promosso dalla Città Metropolitana di Torino, è al 100% proveniente da fonti rinnovabili certificate, pertanto la filiera della trazione elettrica GTT (metro, tram, ferrovia ed in particolare bus elettrici, il cui numero è in costante aumento) può essere considerata a impatto zero. Sono state messe in campo azioni di risparmio e di efficientamento nei siti produttivi GTT quali ad esempio il completamento del collegamento alla rete di teleriscaldamento cittadino del sito Gerbido per la parte di acqua calda sanitaria, il rinnovo della centrale termica del Tortona, la progettazione di interventi di rinnovo degli impianti di riscaldamento del sito Venaria e l'affidamento dei lavori che verranno avviati nel 2025, la domotizzazione delle centrali termiche di Manin, Tortona e Gerbido, la progressiva sostituzione di apparecchi per l'illuminazione ad incandescenza con luci a LED nei depositi, la progettazione e l'affidamento dei lavori di impianti per l'autoproduzione di energia elettrica con l'avvio, a dicembre 2024, del cantiere per la realizzazione del primo lotto da 600 kW dell'impianto fotovoltaico presso il sito Gerbido, che andrà a sommarsi all'impianto già esistente da 1 MW.

Le performance in tema di sostenibilità ambientale sono dettagliatamente rendicontate nella Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) annuale, insieme alla esplicitazione delle politiche attuate dall'Azienda in tema di sostenibilità ambientale.

Nel 2024 GTT ha completato il calcolo della Carbon Footprint (letteralmente "impronta di carbonio") in base al protocollo GHG e alla norma UNI EN ISO 14064, per il triennio 2021 – 2023 integrandolo nella DNF. Questo parametro permette di determinare gli impatti ambientali che le attività di GTT hanno sul "climate change" (e quindi sul surriscaldamento del pianeta) e di monitorarne la riduzione nel tempo, in funzione dell'implementazione delle azioni di sostenibilità previste dal Piano Industriale fino al 2027. Infine da novembre 2023 GTT è uno dei promotori, insieme a Città di Torino e Fondazione Links, del Centro di Innovazione per la

transizione green del trasporto pubblico con il fine di sviluppare un modello replicabile e scalabile, che mira a promuovere il cambiamento e massimizzare i benefici per il territorio e per la comunità. Nel corso del 2024 i ricercatori di Links ed i tutor aziendali hanno proficuamente collaborato a progetti di cantiere e di ricerca congiunti in svariati ambiti individuando e pianificando azioni di efficientamento, ottimizzazione ed innovazione dei modelli e dei processi con uno sguardo sempre proiettato verso il futuro.

Sicurezza e salute degli ambienti di lavoro

L'impegno di GTT per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori è testimoniato dall'adozione del Sistema di Gestione certificato ai sensi dello standard UNI ISO 45001:2023.

Primari obiettivi aziendali rimangono la progressiva eliminazione dei materiali contenenti amianto, le cui condizioni vengono monitorate annualmente sia visivamente che attraverso determinazione strumentale delle fibre aerodisperse, l'impegno per la riduzione degli infortuni, gli interventi inerenti alla sicurezza strutturale e la prevenzione incendi.

È attivo sulla piattaforma SAP il sistema per la verifica costante del mantenimento delle abilitazioni obbligatorie che il personale deve possedere e della formazione a seguito di trasferimento o cambio mansione, che in caso di anomalie invia opportuna segnalazione ai responsabili diretti.

Nel corso dell'anno sono state condotte le campagne di misurazione per l'aggiornamento della valutazione dell'esposizione al rischio radon e dell'esposizione a rumore e vibrazioni dei lavoratori. È proseguito il processo di aggiornamento della documentazione di sistema e di valutazione del rischio, che interessa tutta l'organizzazione aziendale.

Analisi e prevenzione dei rischi

In termini generali, il concetto di "rischio" comprende non solo le minacce (effetti negativi) ma anche le opportunità (effetti positivi) che eventi inattesi o non completamente prevedibili possono comportare per l'impresa, impattando sui suoi obiettivi e previsioni. I rischi aziendali individuati da GTT possono essere sintetizzati in cinque grandi categorie.

- **reputazionali:** riferiti al verificarsi di un evento che può avere dei riflessi negativi sulla reputazione-immagine che GTT ha nei confronti delle parti interessate.
- **strategici:** riguardano i rischi di assumere decisioni inadeguate al contesto operativo interno o all'evoluzione del contesto esterno con adeguata reattività, pregiudicando l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi strategici.
- **compliance:** riguardano la incompleta o mancata conformità alle regole, sia alle norme cogenti applicabili che alle norme volontarie e alle autoregolamentazioni aziendali. Nello specifico fanno riferimento ai seguenti ambiti: i reati riferibili al D.lgs 231/2001, all'anticorruzione (L. 190/2012), alla protezione dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 679/2016), alla sicurezza delle informazioni, alla sicurezza del trasporto, alla salute e sicurezza del lavoro (persone e ambienti), alla tutela dell'ambiente e dell'energia, alla qualità, all'amministrazione e alla finanza, ai contratti, agli appalti e alla normativa (tecnica e standard). I sistemi gestionali, adottati volontariamente, presidiano in modo complementare tali aree.
- **finanziari:** rischi correlati al valore monetario di un qualsiasi investimento aziendale inteso come attività e/o strumento finanziario. Tali rischi sono legati alle variazioni del mercato di riferimento, alle situazioni legate al credito, alla liquidità, alla fiscalità, al contesto normativo.
- **operativi:** rischi di incorrere in inadeguatezze o inefficienze all'interno dei processi aziendali, inclusi i livelli di performance e di redditività, correlati alla manodopera (dimensionamento, competenze, ruoli, turnover, assenteismo del personale), ai macchinari (gestione impianti, attrezzature, hardware/software, spazi), ai materiali (ricambi, sostanze utilizzate in produzione), ai metodi di lavoro (procedure, prassi condivise, tempi di lavoro), all'ambiente naturale e sociale (fenomeni naturali, attacchi terroristici, movimenti sociali).

La prevenzione e la gestione dei rischi si avvale di molteplici strumenti: essi sono stati analizzati e messi in correlazione con gli ambiti di rischio attraverso una matrice rischi-strumenti.

Ogni responsabile dell'area ha il compito di assicurare che i processi per i quali è identificato come Process Owner producano i risultati attesi, identificando e gestendo i rischi o le eventuali opportunità che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi di cui è direttamente responsabile.

Le categorie di strumenti implementati da GTT sono:

- **modelli Organizzativi – Piani – Regolamenti:** modelli di organizzazione, gestione e controllo correlati a specifici requisiti cogenti attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi, in particolare: Modello di Organizzazione Gestione e controllo D.lgs. 231/2001, Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza L. 190/2012, GDPR (Regolamento UE 679/2016);
- **sistemi di Gestione:** regole e risorse attraverso cui GTT pianifica, gestisce e attua i propri processi e che consentono la gestione degli obiettivi aziendali attraverso il miglioramento delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza;
- **strumenti assicurativi (di trasferimento del rischio):** per tutelare la stabilità aziendale da eventi che causano effetti negativi sul patrimonio. Conformemente alla normativa vigente, l'Azienda sottoscrive polizze assicurative relative alle principali categorie di danni, diretti (tutela del patrimonio aziendale e del personale), indiretti da veicoli (responsabilità verso terzi) e indiretti dal personale (responsabilità verso terzi);
- **strumenti di gestione economico-finanziari:** GTT pianifica, gestisce e tutela le attività economico-finanziarie tramite programmi di valutazione e pianificazione basate sulla previsione dei cash flow. Il fatto di possedere un unico azionista (proprietario) che coincide con il cliente di fatto comporta un vincolo finanziario stringente nelle decisioni e nella gestione delle proprie risorse. Nell'attuale contesto aziendale, gli strumenti di gestione sono: il Piano Industriale, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale D.lgs. 175/2016, il Bilancio di esercizio, la revisione contabile, la pianificazione finanziaria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2025, così come avvenuto nell'anno 2024, GTT continuerà ad operare nel rispetto delle linee guida del Piano Industriale 2023-2027, così come aggiornato con l'approvazione del Budget 2025 in data 24/02/2025.

I risultati previsti nel Piano per gli anni successivi al 2024 sono positivi e consentono alla Società il completo recupero delle perdite pregresse entro il 2027.

Inoltre, si evidenzia che con riferimento ai Ristori Covid, nel 2025 è prevista, a seguito della verifica delle sovracompensazioni, l'attribuzione definitiva alle aziende piemontesi della quota residua già assegnata alle Regioni con Decreto MIT n. 17 del 14 febbraio 2025.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si segnalano i seguenti eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- la Società ha incassato Ristori Covid relativi all'annualità 2021 e al primo trimestre 2022, già accertati nei precedenti esercizi, per un totale di 14.807 migliaia di Euro, erogati da AMP con Determine Dirigenziali n. 164/2025 e n. 142/2025;
- il MIT, con Decreto n. 17 del 14/02/2025 ha erogato alle Regioni la quota a saldo sui Ristori Covid relativi agli anni 2020, 2021 e 2022.

9

ALTRE INFORMAZIONI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante. La Società non possiede azioni proprie. La Società non ha optato per il consolidato fiscale. La Società non ha capitalizzato costi legati ad attività di ricerca e sviluppo.

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6 bis, CC. Con riferimento alla redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 si precisa che, ai sensi dell'art. 27 comma 3 bis del D.lgs. 127/1991 la società non detiene partecipazioni di controllo.

Per completezza di informazione si segnala che l'impresa controllante (Fct Holding Spa.) è soggetto al diritto di uno Stato membro delle Comunità Europee, redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato secondo il D.lgs. 127/1991.

Torino, 27 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Antonio Fenoglio)

Firmato in originale

10 PROSPETTI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Rendiconto Finanziario

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Corso Turati 19/6 – 10128 Torino

Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018

Partita IVA n. 08559940013

Socio Unico FCT Holding S.p.A.

Stato Patrimoniale Attivo		
Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.653.096	2.861.993
7. Altre		
- Migliorie beni di terzi - Parcheggi	94.610	5.000
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.747.706	2.866.993
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e Fabbricati	143.493.558	146.962.060
2. Impianti e macchinario	14.989.809	15.104.386
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.515.455	1.241.895
4. Altri beni:		
- Mobili	151.448	198.982
- Macchine d'ufficio	3.733.345	3.864.063
- Automezzi	889.548	494.338
5. Materiale rotabile	236.997.831	205.386.039
6. Immobilizzazioni parcheggi:		
- Opere Civili	6.550.743	7.304.800
- Altre immobilizzazioni	3.372.781	3.254.841
7. Immobilizzazioni in corso e acconti:		
- Investimenti diversi	64.658.720	49.339.019
- Investimenti parcheggi	223.730	223.730
Totale Immobilizzazioni Materiali	476.576.968	433.374.153
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	39.360	5.719.076
d-bis) altre imprese	3.386.898	3.386.898
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	3.426.258	9.105.974
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	482.750.932	445.347.120

Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
C. ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	23.509.373	23.230.780
4. Prodotti finiti e merci	417.362	417.362
Totale Immobilizzazioni Immateriali	23.926.735	23.648.142
II. Crediti		
1. Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	63.888.027	67.758.155
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3. Verso Imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.868.496	11.634.482
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4. Verso Enti controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.714.357	22.308.814
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.160.383	3.951.309
5. Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.595.260	7.902.718
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis. Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.346.502	2.942.276
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-quarter. Verso altri:		
a) Stato, Regione, altri Enti territoriali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	25.532.085	46.455.222
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Altri enti del settore pubblico allargato		
- esigibili entro l'esercizio successivo	408.459	517.362
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Diversi		
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.051.239	33.512.935
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Immobilizzazioni Materiali	168.564.808	196.983.273
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6. Altri titoli	1.774	1.774
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.774	1.774
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali presso:		
a) Banche	74.272.684	58.584.867
b) Poste	116.771	309.898
2. Assegni	-	304.797
3. Denaro e valori in cassa	163.789	166.868
Totale Disponibilità Liquide	74.553.244	59.366.430
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	267.046.561	279.999.619
D. RATEI E RISCONTI	1.038.094	1.224.902
TOTALE ATTIVO	750.835.587	726.571.641

Stato Patrimoniale Passivo		
Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	76.006.664	76.006.664
II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione L.2/2009	2.966.167	2.966.156
IV. Riserva legale	1.265.298	957.843
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate		
a) riserva straordinaria	473.022	473.022
b) attualizzazione crediti e debiti	15.200.000	15.200.000
c) riserva avanzo di fusione	252.608	252.608
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(72.199.367)	(78.041.002)
di cui perdite esercizio 2022 (*)	(5.540.116)	(5.540.116)
di cui perdite esercizio 2021 (**)	(35.909.402)	(35.909.402)
di cui perdite esercizio 2020 (**)	(13.934.062)	(19.775.697)
di cui perdite esercizi precedenti	(16.815.787)	(16.815.787)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	12.848.911	6.149.089
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale Patrimonio Netto	36.813.303	23.964.380
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
4. Altri	9.441.995	8.626.252
Totale Fondi per Rischi e Oneri	9.441.995	8.626.252
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	27.928.751	29.546.977

(*) L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 18 luglio 2023 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. In tale contesto, l'Azionista ha deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite all'esercizio 2022, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modificazioni. Più specificatamente, le perdite oggetto di sospensione ammontano ad un totale di € 5.540.116.

(**) L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 luglio 2022 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. In tale contesto, l'Azionista ha deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui all'art. 2446 C.C., relativamente alle perdite riferite agli esercizi 2020 e 2021, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Nello specifico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, co. 4, D.L. Liquidità, le perdite oggetto di sospensione ammontano ad un totale di € 55.685.099.

Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
D. DEBITI		
4. Debiti verso Banche:		
a) Banche per linee di fido		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.869.404
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Banche per mutui		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.442.359
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Banche per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.500.000	13.125.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	28.125.000	40.625.000
5. Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.595.927	29.640.631
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.503.788	8.009.717
6. Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	23.926	24.494
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7. Debiti verso Fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	119.905.914	114.471.973
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10. Debiti verso Imprese collegate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	174.329	159.386
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11. Debiti verso Enti controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	53.396.901	44.050.386
- esigibili oltre l'esercizio successivo	64.690.919	73.756.176
11-bis. Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.611.695	6.568.946
- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.195.207	49.477.769
12. Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.062.571	6.279.756
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.558.233	9.273.623
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14. Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.756.794	32.355.902
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti	396.101.204	444.130.521
E. DEBITI		
1. Ratei e risconti	21.236.415	17.628.385
2. Contributi in conto investimenti	259.313.920	202.675.126
Totale Ratei e Risconti	280.550.335	220.303.511
TOTALE PASSIVO	750.835.587	726.571.641

Conto Economico		
Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi	159.758.328	145.195.701
a) delle vendite e delle prestazioni	157.667.419	143.377.519
b) da copertura di costi sociali	2.090.909	1.818.182
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.863.560	5.344.659
5) Altri ricavi e proventi:	259.252.881	272.785.910
a) diversi	68.739.664	75.502.743
b) quota annua di contributi in c/investimenti	19.973.207	16.620.105
c) compensazioni economiche	170.540.010	180.663.062
Totale Valore della Produzione (A)	424.874.769	423.326.270
B. VALORE DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(36.774.184)	(41.729.745)
7) Per servizi	(99.081.258)	(91.292.982)
8) Per godimento di beni di terzi	(41.404.684)	(40.210.635)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(132.833.122)	(138.033.079)
b) Oneri sociali	(38.815.541)	(42.262.009)
c) Trattamento di fine rapporto	(6.941.207)	(6.085.368)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(4.269.014)	(4.009.765)
e) Altri costi	(2.091.395)	(2.626.515)
Totale Personale	(184.950.279)	(193.016.736)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	(2.537.540)	(2.582.017)
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	(38.751.869)	(36.870.682)
Totale ammortamenti	(41.289.409)	(39.452.699)
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	(65.342)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.560.687)	(46.607)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(42.850.096)	(39.564.648)
11) Variazioni delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	693.993	2.867.365
12) Accantonamenti per rischi	(500.000)	(1.075.000)
13) Altri accantonamenti	(28.532)	(28.532)
14) Oneri diversi di gestione	(5.289.164)	(5.581.883)
Totale Costi della Produzione (B)	(410.184.204)	(409.632.796)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.690.565	13.693.474

Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	(0)	10.139
b) in imprese collegate	5.628.864	-
c) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) in altre imprese	56.556	-
16) Altri proventi finanziari:		
3) enti controllanti	549.838	302.427
5) altri	779.386	298.657
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
c) enti controllanti	(1.805.948)	(1.908.807)
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(1.097.037)	(427)
e) altri	(4.817.789)	(6.201.929)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(706.130)	(7.499.940)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	(2.583)
Totale delle rettifiche (D)	-	(2.583)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	13.984.435	6.190.951
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- correnti	(1.135.524)	(41.862)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.848.911	6.149.089

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Torino, 27 marzo 2025

IL PRESIDENTE
(Antonio Fenoglio)
Firmato in originale

RENDICONTO FINANZIARIO		
Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.848.911	6.149.089
Imposte correnti sul reddito	1.135.524	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.391.550	7.510.079
(Dividendi)	(56.556)	(10.139)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.628.864)	(1.400.000)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.690.565	12.249.029
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		-
Accantonamento TFR	6.941.207	6.085.368
Accantonamento ai Fondi di quiescenza	4.269.014	4.009.765
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	1.560.687	46.607
Accantonamento Fondo rischi e oneri e acc.to per incentivi	815.743	1.103.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	41.289.409	39.452.699
Svalutazioni per perdite durevoli di valore rimanenze	415.400	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	69.982.025	62.947.000
Variazioni del capitale circolante netto		-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.568.452	(175.718)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.994.456	10.292.533
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(404.226)	(183.853)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.433.373	29.101.984
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	186.808	2.186.677
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	60.246.824	45.175.262
Incremento/(decremento) debiti tributari	782.815	1.669.192
Altre variazioni del capitale circolante netto	15.484.087	(139.823)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	159.274.613	150.873.254
Altre rettifiche		-
Interessi incassati/(pagati)	(3.938.591)	(5.622.651)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.432)	-
Dividendi incassati	56.556	10.139
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(5.262.445)	(2.691.646)
(Utilizzo Fondo TFR)	(8.559.433)	(14.996.449)
(Utilizzo Fondi di quiescenza)	(4.269.014)	
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	-	(8.402.343)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	137.237.254	119.170.304
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	137.237.254	119.170.304
		-
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		-
(Investimenti)	(82.184.808)	(98.206.260)
Disinvestimenti	230.128	3.529.569
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		-
(Investimenti)	(2.418.253)	(1.996.691)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	15.476
Immobilizzazioni finanziarie		-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11.309.890	-
	-	-
Attività di cessione ramo d'azienda	-	1.568.255
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(73.063.043)	(95.089.651)
	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(12.869.404)	(21.105.471)
Aumento/(Diminuzione) Debiti verso Altri Finanziatori	(19.550.633)	(2.112.380)
(Rimborso)/ accensione finanziamenti	(16.567.359)	(8.725.307)
Mezzi propri	-	-
Rimborso prestito obbligazionario	-	(384.197)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(48.987.397)	(32.327.354)
	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.186.814	(8.246.702)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	59.366.430	67.613.132
Disponibilità liquide al 31 dicembre	74.553.244	59.366.430
Variazione disponibilità liquide	15.186.814	(8.246.702)

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio e criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario, predisposto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La presente nota integrativa viene redatta, così come consentito dall'art. 2423 del Codice Civile, in migliaia di Euro, ove non diversamente ed espressamente menzionato. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario, il Conto Economico sono espressi in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese collegate, controllanti, controllate delle controllanti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo della presente Nota Integrativa.

Principi generali di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale per le ragioni dettagliatamente esposte nel paragrafo "Valutazioni sulla continuità aziendale"; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC.

Valutazioni sulla continuità aziendale

Vengono qui richiamate integralmente le considerazioni espresse in questo stesso paragrafo della relazione sulla gestione e della nota integrativa ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 in merito alla produzione di sufficienti flussi di cassa per il pagamento dei debiti correnti e il rispetto degli impegni assunti, nonché il ragionevole ripianamento delle perdite oggetto di sterilizzazione per effetto della disciplina emergenziale, nel 2026, entro il terzo del capitale sociale e, nel 2027, interamente così come previsto nel Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione aggiornata dagli stessi approvata in data 22 gennaio 2025 e al momento in vigore.

Alla data 31 dicembre 2024 gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale, non avendo rilevato alcuna criticità nella capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Nonostante le perdite consuntivate in esercizi precedenti abbiano ridotto il valore del patrimonio netto ad un valore inferiore ad un terzo del capitale sociale, la Società non è tenuta agli adempimenti stabiliti dai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C. Questo in ragione delle Deliberazioni dell'Azionista del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 mediante le quali è stata esercitata la facoltà di differire i suddetti obblighi, rispettivamente per le perdite riferite agli esercizi 2020 (pari a 19,8 milioni di Euro) e 2021 (pari a 35,9 milioni di Euro) e per la perdita dell'esercizio 2022 (pari a 5,5 milioni di Euro), entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Si rimanda inoltre al paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa per ulteriori dettagli.
- L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un utile d'esercizio pari 12,8 milioni di Euro, che ha incrementato il valore del patrimonio netto a Euro 36,8 milioni. Tale risultato conferma il significativo miglioramento dell'andamento economico già registrato con la chiusura dell'esercizio 2023, dalla quale risultava un utile pari a 6,1 milioni di Euro, in netta controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, che, avevano consuntivato risultati economici negativi (perdita d'esercizio rispettivamente pari a 35,9 milioni di Euro e a 5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 2022).
- Le previsioni di marginalità sono state quindi sostanzialmente rispettate e, considerando anche gli elementi di carattere non ricorrenti sopra descritti, superate.
- Gli indicatori di rischio, di cui all'art. 6, co. 2, del TUSP, già globalmente positivi nell'esercizio precedente sono in costante miglioramento; risultano inoltre rispettati i parametri finanziari (Covenants) previsti nel contratto di finanziamento SACE.
- Con riferimento all'art. 2, co. 1, CCII, che definisce in modo puntuale la nozione di crisi che si estende anche ai fini del TUSP, gli Amministratori, considerando il secondo risultato economico positivo consecutivo ed il cash flow previsionale per l'intero arco di Piano Industriale 2023-2027 nella sua versione aggiornata dagli stessi approvata in data 22 gennaio 2025, non hanno evidenziato criticità circa la sostenibilità dell'indebitamento da parte della Società in tale orizzonte temporale.

I criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

La voce Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accoglie principalmente i costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

I costi di ricerca e i costi di pubblicità, ove esistenti, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile la fattibilità tecnica del completamento dell'attività, l'intenzione dell'ultimazione della stessa, la sua concreta possibilità di utilizzo, il processo di determinazione dei futuri benefici economici attesi e la possibilità di determinare in modo oggettivo il costo attribuibile all'attività immateriale. In mancanza di uno soltanto degli accennati requisiti, i costi in questione sono interamente imputati all'esercizio del loro sostenimento.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze d'uso software e sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano miglorie su beni di terzi (ammortizzate sulla base della durata del rapporto contrattuale sottostante), e il software realizzato internamente al fine di adattare gli applicativi concessi in licenza d'uso (ammortizzato in tre anni).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile	Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile
Costi di impianto e di ampliamento	3 anni	Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni
Costi di sviluppo	5 anni	Altre - Migliorie a beni di Terzi - Parcheggi	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3/10 anni		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel Bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Gli oneri accessori includono gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

La rivalutazione operata ai sensi della L. 2/2009 nell'esercizio 2008 con l'applicazione del metodo misto che prevedeva lo "storno del fondo ammortamento" nonché la "rivalutazione del costo storico" per la parte eccedente ha prodotto un prolungamento del processo di ammortamento. Tale rivalutazione ha comportato l'iscrizione nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva calcolata sul valore della rivalutazione stessa.

Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquote	Immobilizzazioni Materiali	Aliquote
Impianti fissi ferroviari (binari in deposito)	3,33%	Macchinari	7,50%
Fabbricati industriali	3,00%	Mobili ed arredi	9,00%
Tram serie 2800-3100	6,25%	Macchine elettroniche	20,00%
Tram serie 5000 e relativi accessori	6,25%	Personal Computers e Hardware	33,00%
Tram serie 6000	3,33%	Automezzi di servizio	10,00% - 11,00%
Tram serie 8000	3,33%	Vetture di servizio	8,00%
Autobus	5,58% - 10,00%	Attrezzature varie	9,00%
Impianti	7,50%		

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi

natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportino ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione dai quali dipenda una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in Bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in Bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Il materiale, gli apparecchi di scorta per la manutenzione e le rimanenze di materie prime, sono valutati al costo medio ponderato. I beni obsoleti e a lenta movimentazione, ove rilevati, sono svalutati in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino portato in riduzione dal corrispondente valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per i crediti del presumibile valore di realizzo. Per quanto concerne i crediti il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato sia ai crediti che ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Le stime sulla recuperabilità dei crediti sono effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio della controparte (in particolare per gli enti pubblici), nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il D.Lgs. n. 231 del 2002 ha introdotto una disciplina legale di tutela degli interessi del creditore, attribuendo al medesimo la facoltà di ricorrere a specifici strumenti, anche di carattere processuale al fine di ottenere l'effettiva realizzazione del proprio credito. A tal fine, il D.Lgs. 231/2002 ha, tra l'altro, disciplinato la maturazione degli interessi di mora disponendo che essi decorrono automaticamente, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento e ha introdotto la previsione di un tasso per interessi moratori più alto (calcolato sulla base del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, aumentato, di regola, di otto punti percentuali), fatta salva la facoltà delle parti di determinare una differente misura degli interessi. Tuttavia, tale casistica non si è presentata con riferimento ai saldi di bilancio dell'esercizio in commento.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Contributi in conto impianti

Sono contabilizzati in Bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto della notizia della formale delibera di erogazione. Vengono iscritti nella voce "Risconti passivi" dello stato patrimoniale e accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento delle attività cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati e commentati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte, conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2008, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

In particolare, in relazione alla rilevazione dei ricavi si è tenuto presente quanto stabilito dal principio contabile OIC 34. Lo stesso prevede la registrazione dei ricavi in base all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazioni originate dai diritti ed obbligazioni contrattuali. In particolare l'OIC 34 prevede lo svolgimento di un approccio sistematico che si articola in cinque fasi fondamentali, di seguito riportate: (i) identificazione del contratto con i clienti, (ii) identificazione delle unità elementari di contabilizzazione previste dal contratto, (iii) determinazione del corrispettivo della transazione, (iv) allocazione del corrispettivo complessivo della transazione alle specifiche unità elementari di contabilizzazione e (v) riconoscimento al momento del soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, ossia al momento del trasferimento della proprietà del bene al cliente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione di quest'ultimo. L'analisi sottostante circa la relativa applicazione non ha tuttavia generato impatti significativi a partire dal 1 gennaio 2024.

Nella fattispecie, i ricavi sono rappresentati dai proventi del traffico, dai ricavi della gestione parcheggi e dai ricavi a copertura degli oneri sociali (contributi CCNL, oneri di malattia,...), nonché dalle erogazioni spettanti ai sensi dell'art.19 del D.lgs. del 19 novembre 1997 n. 422 per il trasporto pubblico locale e sono rilevati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione di servizi.

- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, qualora esistenti, sono calcolate in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Inoltre, ove esistenti, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziare in Bilancio le imposte differite e anticipate. Le imposte differite/anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee originatesi tra i valori iscritti in Bilancio e i valori riconosciuti fiscalmente, applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

Ove esistenti, le imposte differite e anticipate generatesi nell'esercizio sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri dell'esercizio. Eventuali imposte differite generatesi in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Non sono stati rilevati crediti per imposte anticipate in quanto alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio non sussistono i requisiti di ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni, rischi e garanzie

Le garanzie prestate riflettono l'ammontare dell'effettivo impegno della Società alla data di chiusura dell'esercizio. Impegni, garanzie e rischi includono le garanzie prestate direttamente o indirettamente iscritte per un importo pari all'ammontare dell'impegno.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

ATTIVO

A) Crediti Verso Soci Per Versamenti Ancora Dovuti

Il capitale sottoscritto dai soci risulta interamente versato, di conseguenza non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Per le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e per le altre informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia al prospetto Allegato n. 1.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti, ammortizzato con un'aliquota pari al 10% in base alla presunta vita utile residua dell'applicativo.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a oneri pluriennali riferiti in particolare ai parcheggi in concessione d'uso; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono in particolare i costi inerenti progetti informatici diversi (compresa l'implementazione di SL e Major) e i costi sostenuti per progetti speciali del TPL e per l'implementazione dei sistemi QASE.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Per le movimentazioni intervenute in corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia ai prospetti riportati nell'Allegato n. 2.

Si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata ridotta del 50% per tutte le immobilizzazioni acquisite dal 1° gennaio al 31 dicembre. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Le variazioni intercorse nell'esercizio sono dovute principalmente all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio, all'entrata in servizio di 221 nuovi mezzi ovvero:

- 122 autobus urbani, di cui 70 BYD elettrici e 52 I.I.A. CityMood
- 92 autobus extraurbani Iveco Crossway
- 7 motrici tranviarie Hitachi Rail serie 8000

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in Bilancio è indicato al netto dei fondi d'ammortamento ed è relativo a:

- Terreni, fabbricati industriali e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature;
- Altri beni, che includono mobili, macchine d'ufficio e automezzi;
- Materiale rotabile (bus e tram);
- Immobilizzazioni parcheggi;
- Immobilizzazioni in corso e acconti le quali, sono suddivise tra investimenti diversi e parcheggi.

Per le movimentazioni intervenute in corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia ai prospetti riportati nell'Allegato n. 2.

Si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata ridotta del 50% per tutte le immobilizzazioni acquisite dal 1° luglio al 31 dicembre. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Le variazioni intercorse nell'esercizio sono dovute principalmente all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio, all'entrata in servizio di n.37 autobus Iveco Urbanway 18 mt, di n.14 motrici tranviarie Hitachi Rail serie 8000 e di n.10 autobus I.A.A. City Mood 12 mt, nonché all'alienazione di 140 autobus e 4 tram serie 2800 (si veda l'allegato 2) oltre alla manutenzione straordinaria su autobus, tram e immobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie, per Euro 3.426 migliaia, sono così formate:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Partecipazioni in imprese collegate	39	5.680	5.719
Partecipazioni in altre imprese	3.387	-	3.387
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.426	5.680	9.106

Il decremento delle "Partecipazioni in imprese collegate" è costituito, per Euro 5.681 migliaia dalla cessione della partecipazione in Bus Company S.r.l. avvenuto in data 29 giugno 2024 con atto a rogito del Notaio Andrea Gianelli a favore di Azzurra S.r.l. di Gallarate (VA). Tale cessione ha generato una plusvalenza pari a Euro 5.629 migliaia commentata nella sezione C "Proventi e oneri finanziari – proventi da partecipazioni in imprese collegate" del Conto economico.

Per il dettaglio delle partecipazioni si veda l'allegato 5. Si riporta di seguito le principali informazioni di natura economica e patrimoniale riguardanti la principale società partecipata.

Extra.To S.c.ar.l.

In data 17 settembre 2010 è stato costituito con rogito dal notaio Angelo Chianale, il consorzio Extra.To, che rappresenta l'operatore unico per i trasporti della Provincia di Torino. Di seguito i dati dal progetto di bilancio 2024 predisposto dall'organo amministrativo in data 26 marzo 2025:

(in migliaia di Euro)

Valore della Produzione	43.232
Costi della Produzione	(43.228)
Risultato ante imposte	6
Utile (Perdita) d'esercizio	0

ATTIVO	(in migliaia di Euro)	PASSIVO	(in migliaia di Euro)
Immobilizzazioni Nette	18	Patrimonio Netto	115
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	30.961	TFR	10
Disponibilità liquide	4.561	Debiti	35.402
Ratei e risconti	5	Ratei e Risconti	18
Totale Attivo	35.545	Totale Passivo	35.545

Le restanti partecipazioni, pur costituendo impegno duraturo, non rappresentano, dal punto di vista patrimoniale e/o dei volumi economici, immobilizzazioni di ammontare significativo.

Crediti verso Imprese controllate

Non risultano crediti verso Imprese controllate non detenendo GTT al 31 dicembre 2024 partecipazioni di controllo.

Crediti verso Imprese collegate

Non risultano crediti verso Imprese collegate.

Crediti verso lo Stato

Non risultano crediti verso lo Stato.

Crediti diversi

Non presenti.

C) Attivo Circolante

Rimanenze

Il valore delle rimanenze, al 31 dicembre 2024, risulta pari a Euro 23.927 migliaia ed è composto da:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 23.510 migliaia (Euro 23.231 migliaia al 31 dicembre 2023) che fanno principalmente riferimento ai ricambi e a materiale di consumo. Tale valore (se considerato al lordo del Fondo svalutazione magazzino e della relativa movimentazione dell'esercizio) al 31 dicembre 2024, rispetto a quanto in essere al 31 dicembre 2023, si decrementa di Euro 1.136 migliaia. Il fondo svalutazione magazzino è stato costituito negli esercizi precedenti per tenere conto dell'obsolescenza tecnica e della lenta rotazione di alcuni codici di ricambi. Inoltre risultano finanziati, per Euro 415 migliaia, i ricambi previsti dal contratto Hitachi per la fornitura delle motrici tranviarie 8000. Si riporta nella tabella seguente il dettaglio della voce "Materie prime sussidiarie e di consumo":

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Ricambi TPL	16.753	(1.356)	18.109
Materiali di consumo e infrastrutture	6.542	203	6.339
Ricambi Metropolitana	4.883	17	4.866
Materiali parcheggi	28	-	28
Svalutazione magazzino	(4.696)	1.415	(6.111)
Totale	23.510	279	23.231

2) la voce "Prodotti finiti e merci" ammonta a Euro 417 migliaia (invariata rispetto al saldo al 31 dicembre 2023) e rappresenta il valore contabile netto del parcheggio "Capuana" il quale è stato destinato alla vendita e pertanto riclassificato dalla voce "Immobilizzazioni materiali – parcheggi" alla voce "Rimanenze" dell'attivo circolante, come nell'esercizio precedente.

Crediti

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023
Verso clienti	65.520	71.889
Verso imprese controllate	-	-
Verso imprese collegate	15.368	13.634
Verso Enti controllanti	21.875	31.978
Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.595	7.903
Crediti tributari	3.346	2.942
Verso Altri	63.944	90.474
Totale	178.648	218.820
Fondo Svalutazione Crediti	(10.083)	(21.837)
Totale Netto	168.565	196.983

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione che, al 31 dicembre 2024, è pari a Euro 10.083 migliaia. Il saldo relativo al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024 è in riduzione rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 in quanto nel periodo intercorrente tra le due chiusure contabili sono state chiuse alcune partite pregresse mediante utilizzo del relativo fondo. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del periodo è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2023	Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	31/12/2024
Fondo svalutazione crediti v/Clienti	4.130	941	(68)	(3.371)	1.632
Fondo svalutazione crediti verso Imprese collegate	2.000	500	-	-	2.500
Fondo svalutazione crediti v/Enti controllanti	5.718	-	99	(5.817)	-
Fondo svalutazione crediti v/Altri crediti	9.989	120	(31)	(4.127)	5.951
Totale	21.837	1.561	-	(13.315)	10.083

Crediti verso clienti

Sono relativi principalmente a crediti per prestazioni diverse. Sono crediti con esigibilità entro 12 mesi dalla chiusura del presente periodo e risultano, per Euro 63.888 migliaia, così composti: GRANDABUS

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Agenzia della Mobilità Piemontese	59.066	(3.077)	62.143
Clienti diversi	6.432	(45)	6.477
Regione Piemonte	11	(3.246)	3.257
Città Metropolitana	11	-	11
Fondo svalutazione Crediti	(1.632)	2.498	(4.130)
Totale	63.888	(3.870)	67.758

Per effetto della cessione della partecipazione in Bus Company S.r.l. si sono riclassificati i valori al 31 dicembre 2023 afferenti i crediti “verso clienti” e “verso imprese collegate”, per Euro 48 migliaia, al fine di rendere comparabili i valori esposti al 31 dicembre 2024.

Il saldo della voce “Clienti diversi” è dettagliato come segue:

Cliente (in migliaia di Euro)	Credito al 31/12/2024
IGP DECAUX S.p.A.	913
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.p.A.	800
TRENITALIA S.p.A.	568
AVIP ITALIA S.r.l.	396
ATM AZIENDA TRASPORTO MESSINA	327
ICI ITALIANA COSTRUZIONI	268
ACIMMAGINE S.r.l.	262
CAVOURESE	258
ALSTOM S.p.A.	202
TORINO FC S.p.A.	198
SOCOFAT	151
CONDominio MOLINETTE	132
TUNDO S.p.A.	131
AMIAT	130
MYCICERO S.r.l.	118
ALTRI CLIENTI DIVERSI	1.578
Totale	6.432

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, di seguito si riporta l'elenco delle compensazioni clienti/fornitori operate nell'esercizio (per la parte debitoria si rimanda alla voce "Debiti verso Fornitori"):

DATA	CLIENTE	IMPORTO €. /000
18/01/2024	COAS	2
31/01/2024	SCAT	6
06/02/2024	GRANDABUS	9
06/02/2024	FONDAZIONE PER LA CULTURA	1
29/02/2024	EXTRAMUSEUM	1
29/02/2024	FONDAZIONE ACCORSI	5
31/05/2024	ACIMMAGINE	130
31/05/2024	MY CICERO SRL	17
13/06/2024	NEW MEDIA ENTERPRISE SRL	10
14/06/2024	COAS	2
04/07/2024	IREN SPA	15
04/07/2024	AMIAT	381
04/07/2024	IREN ENERGIA SPA	24
04/07/2024	IRETI SPA	31
04/07/2024	IREN SMART SOLUTIONS	13
17/07/2024	NEXT EXHIBITION SRL	5
25/07/2024	MY CICERO SRL	4
31/07/2024	FONDAZIONE PER LA CULTURA	1
01/08/2024	GRANDABUS	13
05/08/2024	COAS	4
03/09/2024	CONSOLATA PRALORMO DESIGN SAS	1
03/09/2024	MY CICERO SRL	6
11/09/2024	COAS	2
26/09/2024	ASSOCIAZIONE CULTURALE CLUB	1
27/09/2024	GRANDABUS	13
30/09/2024	CONDOMINIO VALDO FUSI	147
30/09/2024	17021 SRL	13
30/09/2024	GSE GESTORE SERVIZI	1
30/09/2024	TO BE SRL	1
01/10/2024	SCAT	11
16/10/2024	MY CICERO SRL	5
16/10/2024	SALONE LIBRO SRL	3
21/10/2024	ACIMMAGINE	70
29/10/2024	MOVEMENT ENTERTAINMENT SRL	1
18/11/2024	TORINO FRINGE APS	1
21/11/2024	MY CICERO SRL	4
17/12/2024	17021 SRL	8
20/12/2024	SCAT	9
31/12/2024	SLURP! SRL	56
31/12/2024	MY CICERO SRL	4
31/12/2024	MENINI VIAGGI SRL	39
	TOTALE	1.072

Crediti verso imprese controllate

Non risultano crediti verso imprese controllate.

Crediti verso imprese collegate

Sono pari a Euro 12.868 migliaia e comprendono:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Extra.To Scarl	15.368	1.734	13.634
Fondo svalutazione crediti	(2.500)	(500)	(2.000)
Totale	12.868	1.234	11.634

Il credito nei confronti di Extra.To pari ad Euro 15.368 migliaia è relativo principalmente alle prestazioni effettuate a fronte del Contratto di servizio per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e la Città Metropolitana, in particolare per la quota di saldi dal 2016 al 31 dicembre 2024 nonché le mensilità correnti ottobre – dicembre 2024 non ancora incassati.

Non compaiono al 31 dicembre 2023 i crediti verso Bus Company S.r.l., per Euro 48 migliaia, in quanto sono stati riclassificati tra i Crediti "verso clienti" per garantire la comparabilità dei dati esposti al 31 dicembre 2024.

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, si segnala che sono state effettuate nel corso dell'esercizio le seguenti compensazioni cliente/fornitore verso Extra.To Scarl:

DATA	CLIENTE	IMPORTO €. /000
21/03/2024	EXTRA.TO	53
31/05/2024	EXTRA.TO	17
27/06/2024	EXTRA.TO	17
02/08/2024	EXTRA.TO	18
06/09/2024	EXTRA.TO	18
30/09/2024	EXTRA.TO	64
08/11/2024	EXTRA.TO	17
19/12/2024	EXTRA.TO	17
20/12/2024	EXTRA.TO	17
	TOTALE	239

Crediti verso Enti controllanti

I crediti verso la Città di Torino ammontano, al 31 dicembre 2024, a Euro 21.875 migliaia e risultano di seguito dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Contributi MIT per rinnovo materiale rotabile	9.456	-	9.456
Contributo manutenzione segnaletica	7.382	500	6.882
Deficit manutentivi 2021-2022	3.749	2.263	1.486
Interessi attivi	644	(178)	822
Agevolazioni tariffarie	282	(627)	909
Addebito costo Assistenti alla Clientela	216	(5.283)	5.499
Contributi vari	84	(313)	397
Rilasci attestati sosta	62	1	61
Contributi su mutui per investimenti	-	(5.833)	5.833
Corrispettivo giornate ecologiche	-	(633)	633
Fondo svalutazione crediti	-	5.718	(5.718)
Totale	21.875	(4.385)	26.260

La voce "Contributi MIT per rinnovo materiale rotabile" riguarda i contributi per l'acquisto di n.70 autobus urbani elettrici, attualmente tutti in esercizio, nonché delle relative colonnine di ricarica; Il contributo totale ammonta ad Euro 30.863 migliaia e risulta ancora da incassare per Euro 9.456 migliaia. I crediti per mutui su investimenti si riferiscono agli interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale come da accordo siglato in data 26 aprile 2018 con riferimento al rimborso dei mutui contratti da GTT SpA per l'acquisto delle motrici tranviarie serie 6000 afferenti alla linea 4 nonché agli interessi attivi di mora verso la Città di Torino come determinati dallo schema di convenzione con l'Ente stesso. Il credito per mutui è stato estinto con la compensazione posta in essere con la Città in data 16 dicembre 2024 la stessa è illustrata nel proseguo della presente nota. Il saldo relativo al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024 si è azzerato rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 in quanto nel periodo intercorrente tra le due chiusure contabili sono state chiuse alcune partite pregresse mediante utilizzo del relativo fondo, principalmente riferibile ai saldi delle voci "Addebito costo Assistenti alla Clientela", "Contributi su mutui per investimenti", "Corrispettivo per giornate ecologiche".

E' stata presentata nell'Allegato 9 della presente Nota Integrativa la situazione dettagliata dei rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2024 con la società controllante, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti.

Il 16 dicembre 2024 è stata posta in essere una compensazione tra i crediti e i debiti verso la Città di Torino che, secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, per la parte creditoria risulta così composta (per la parte debitoria si rimanda alla voce "Debiti verso Enti Controllanti"):

(in migliaia di Euro)	16/12/2024
Contributo su mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	3.245
Contributo su mutuo Unicredit per acquisto materiale rotabile	1.495
Contributo su mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	1.172
Totale	5.912

Si precisa che la principale parte correlata è l'azionista indiretto Comune di Torino che controlla la GTT SpA indirettamente mediante la società finanziaria "FCT Holding SpA".

Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2024 i suddetti crediti ammontano ad Euro 8.595 migliaia e sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Infra.TO S.r.l.	8.589	703	7.886
S.M.A.T. S.p.A.	6	(11)	17
5T S.c.r.l.	-	-	-
Totale	8.595	692	7.903

Il credito verso Infra.TO S.r.l. comprende principalmente gli addebiti operati a fronte dei lavori eseguiti per conto della stessa sulla Metropolitana per Euro 4.917 migliaia. Sono inoltre inclusi Euro 3.643 migliaia relativi a lavori eseguiti sulla Linea 4 e sulla Linea 16 ed addebiti di varia natura per Euro 29 migliaia.

Per adempiere l'art.2423-ter comma 6 c.c. si precisa che l'8 maggio, il 25 giugno, il 30 settembre e il 19 dicembre 2024 sono state concordate quattro compensazioni cliente/fornitore verso Infra.To S.r.l. rispettivamente per Euro 7.858 migliaia, 5.186 migliaia, 4.422 migliaia e 3.839 migliaia, come di seguito dettagliate:

Numero documento	Data documento	Importo €./000	Testo
22470001112024	08/04/2024	902	IV TRIMESTRE ANNO 2023-METROPOLITANA MATERIALE ROT
22470001122024	08/04/2024	1.685	IV TRIMESTRE 2023-METRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA
22470000732024	29/02/2024	1.627	IV TRIMESTRE ANNO 2023-LINEA 16-TRAM ARMAMENTO SO
22470000742024	29/02/2024	804	IV TRIMESTRE ANNO 2023-LINEA 16-TRAM MANUTENZIONE
22470000782024	29/02/2024	1.358	III TRIMESTRE ANNO 2023-METROPOLITANA MATERIALE RO
22470000792024	29/02/2024	1.476	III TRIMESTRE 2023-METRO MANUTENZIONE STRAORDINARI
22490000582024	23/01/2024	6	ANNO 2022 - N. 4 DOMINI INTERNET
		7.858	

Numero documento	Data documento	Importo €./000	Testo
22490003062024	23/05/2024	1.252	I TRIMESTRE ANNO 2024-METROPOLITANA MATERIALE ROTA
22490003072024	23/05/2024	1.308	I TRIMESTRE 2024-METRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA
22490002082024	22/05/2024	1.902	I TRIMESTRE ANNO 2024-RESTO RETE-TRAM ARMAMENTO S
22490002092024	22/05/2024	724	I TRIMESTRE ANNO 2024-RESTO RETE-TRAM MANUTENZIONE
		5.186	

Numero documento	Data documento	Importo €./000	Testo
22470003172024	23/09/2024	654	II TRIMESTRE ANNO 2024-RESTO RETE-TRAM MANUTENZIONE
22470003182024	23/09/2024	751	II TRIMESTRE ANNO 2024-RESTO RETE-TRAM ARMAMENTO
20240003702024	02/08/2024	2.899	II TRIMESTRE 2024-METRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA
20240003712024	02/08/2024	116	II TRIMESTRE 2024-METROPOLITANA ARMAMENTO REVISION
		4.422	

Numero documento	Data documento	Importo €./000	Testo
22470004612024	11/12/2024	211	III TRIMESTRE ANNO 2024-RESTO RETE-TRAM ARMAMENTO
22470004622024	11/12/2024	913	III TRIMESTRE ANNO 2024-RESTO RETE-TRAM MANUTENZIONE
22470004632024	11/12/2024	0	III TRIMESTRE 2024-RESTO RETE TRANVIARIA-TRAM ARMA
22470004642024	11/12/2024	3	III TRIMESTRE ANNO 2024-RESTO RETE-TRAM LINEA DI
20240005552024	26/11/2024	2.712	III TRIMESTRE 2024-METRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA
		3.839	

Crediti tributari

La voce, al 31 dicembre 2024, pari a Euro 3.346 migliaia accoglie i crediti verso l'erario e risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
IVA (acconto)	1.718	235	1.483
Credito erario accisa gasolio	1.244	(57)	1.301
Crediti di imposta	317	194	123
Credito Irap versata in acconto	67	32	35
Totale	3.346	404	2.942

Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 57.992 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
a) Stato, Regione, altri Enti territoriali			
Verso Ag.Mob.Piemontese per contributi	20.915	(22.574)	43.489
Verso Stato per contributi rinnovo CCNL	3.630	84	3.546
Verso Città Metropolitana	556	(334)	890
Verso Regione Piemonte	219	(509)	728
Verso province diverse	212	42	170
Fondo svalutazione Crediti	-	2.368	(2.368)
Totale	25.532	(20.923)	46.455

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
b) Altri enti del settore pubblico allargato			
Verso Inail	346	283	63
Verso Inps	75	(391)	466
Verso Inps per F.do Bilaterale Solidarietà	(12)	-	(12)
Totale	409	(108)	517

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
c) Diversi			
Crediti diversi	22.877	(3.142)	26.019
Verso Agenzia Defendini	7.786	-	7.786
Crediti verso il personale	3.820	(236)	4.056
Crediti comm.li verso Altre imprese partecipate	1.723	(35)	1.758
Depositi cauzionali	1.141	47	1.094
Crediti per sinistri attivi	592	262	330
V/rivenditori titoli viaggio/sosta	63	(19)	82
Verso diversi per conguagli "Formula"	-	(9)	9
Fondo svalutazione Crediti	(5.951)	1.670	(7.621)
Totale	32.051	(1.462)	33.513
Totale generale	57.992	(22.493)	80.485

La voce "Crediti verso Agenzia Mobilità Piemontese" comprende principalmente i contributi per:

- l'acquisto di autobus urbani ed extraurbani per Euro 19.774 migliaia;
- gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria nella misura di Euro 1.151 migliaia con riferimento alla competenza al 31 dicembre 2024.

La voce "Crediti verso il personale" si riferisce ad anticipazioni concesse ai dipendenti in fase di assunzione. Tale anticipo verrà recuperato al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il saldo relativo al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024 è in riduzione rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 in quanto nel periodo intercorrente tra le due chiusure contabili sono state chiuse alcune partite pregresse mediante utilizzo del relativo fondo.

La voce "Crediti diversi" include crediti di varia natura di cui i più significativi sono di seguito elencati:

Natura del credito (in migliaia di Euro)	Importo al 31/12/24
Ristori per mancati introiti Covid	15.692
Proventi del traffico/sosta di competenza da incassare	3.659
Uscite per conto terzi	1.247
Vettori Privati/Trenitalia	764
Contributo magazzino tram finanziato	415
Crediti v/rivendite per rid insoluti	235
Cral GTT	233
Vodafone	222
Cessione ramo d'Azienda - crediti verso R.F.I.	186
Comune di Canale rimborso IMU	117
Crediti verso Gorla Spa	67
Museo del Cinema	23
A.T.T.C. - anticipo spese	15
Anticipi a Fornitori	1
Totale	22.877

Come indicato dalla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'esposizione della specifica ripartizione dei crediti secondo l'area geografica. In ottemperanza al documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distintamente per ciascuna voce, è fornita per tutti i crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri Titoli

Il saldo al 31 dicembre 2024 accoglie l'importo di Euro 2 migliaia che rappresenta il valore delle azioni di F.N.M. SpA di proprietà di GTT SpA.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 74.553 migliaia è costituito dalle giacenze liquide così ripartite:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Depositi bancari	74.272	15.687	58.585
Danaro e valori in cassa	164	(3)	167
Depositi postali	117	(193)	310
Assegni	-	(304)	304
Totale	74.553	15.187	59.366

I depositi bancari comprendono:

- l'importo erogato in data 29 giugno 2022 a fronte del finanziamento a medio lungo termine dell'importo complessivo in linea capitale pari a Euro 50.000 migliaia, garantito da parte di SACE SpA ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 23/2020, come successivamente convertito in legge ("D.L. Liquidità") sottoscritto in data 28 giugno 2022. Nel corso del periodo in esame Gennaio-Dicembre 2024 il finanziamento è stato utilizzato per Euro 13.876 migliaia di cui:

- Euro 8.268 migliaia per l'acquisto di materiale rotabile
- Euro 5.608 per altre voci di investimento

Il residuo da utilizzare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 10.821 migliaia;

- la prima tranche dei contributi PNRR erogati dall'UE alla Città di Torino e girati a GTT in quanto soggetto attuatore degli investimenti, pari al 10% del totale, per Euro 16.984 migliaia destinati al rinnovo parco autobus ed alla relativa infrastruttura elettrica. Seconda tranche ricevuta il 9 ottobre 2024 per Euro 33.969 migliaia. Nel corso del periodo gennaio- dicembre 2024 i contributi PNRR sono stati utilizzati per Euro 463 migliaia. Il residuo da utilizzare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 50.462 migliaia

Le voci sopra menzionate per un totale di Euro 61.283 migliaia al 31 dicembre 2024 risultano destinate alla sola attività di investimento e rinnovo parco autobus.

Il saldo include altresì Euro 69 migliaia di interessi attivi ed Euro 272 migliaia di interessi passivi maturati che verranno rispettivamente accreditati e addebitati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Il saldo al 31 dicembre 2024 è composto da ratei e risconti attivi, ammonta a Euro 1.038 migliaia di cui si riporta la composizione:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Sp.registraz.contr.servizio TPL	622	(211)	833
Assicurazioni	166	(90)	256
Altri	163	143	20
Commissioni contratto SACE 2024-2027	87	(28)	115
Affitti	-	(1)	1
Totale	1.038	(187)	1.225

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 36.813 migliaia, comprensivo di un utile di esercizio pari a Euro 12.849 migliaia.

Il Capitale sociale, di Euro 76.007 migliaia, interamente sottoscritto e versato, è composto da 76.006.664 di azioni del valore nominale di 1 Euro.

In conformità al n. 7- bis) del comma 1 dell'art. 2427, Codice Civile nell'Allegato n. 8b si riporta l'indicazione, distinta per ciascuna voce di Patrimonio Netto, della loro possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, oltre il loro impiego nei precedenti esercizi.

In ragione delle perdite consuntivate in precedenti esercizi e conseguentemente alle delibere dell'azionista unico FCT Holding SpA, avvenute nel corso delle assemblee del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023, la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Tali delibere hanno infatti differito gli effetti patrimoniali delle perdite riferite agli esercizi 2020, 2021 e 2022, rispettivamente pari a Euro 19.776 migliaia, Euro 35.909 migliaia ed Euro 5.540 migliaia al quinto esercizio successivo a quello di formazione. Alla data di predisposizione del presente bilancio, permangono quindi gli effetti della disapplicazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 Codice Civile, che risultano essere stati differiti entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono.

Nello specifico, le perdite consuntivate per le quali è stata esercitata la facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 C.C. sono riportate nella tabella seguente:

Anno di formazione delle perdite	Importo della perdita (Euro)
2020	(19.775.697)
2021	(35.909.402)
2022	(5.540.116)
Totale	(61.225.215)
Utile d'esercizio 2023	6.149.089
Utile d'esercizio 2024	12.848.911
Totale residuo	(42.227.215)

Le sopra riportate perdite sono state, nel corso del 2023, ridotte in misura pari all'utile d'esercizio, per Euro 6.149 migliaia e, al 31 dicembre 2024, si riducono ulteriormente nella misura pari all'utile dell'esercizio di Euro 12.849 migliaia. Il Piano Industriale 2023 – 2027, nella sua versione aggiornata in data 22 gennaio 2025 e attualmente in vigore, prevede il totale recupero delle suddette perdite entro l'esercizio 2027.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2018 alla voce "Altre riserve di capitale" per 15,2 milioni di Euro deriva dalle previsioni contenute nel Piano Industriale 2018-2021 e sancite dagli accordi siglati ad aprile 2018 che prevede:

- una moratoria dei debiti scaduti verso FCT Holding SpA e verso Città di Torino sino al 31 dicembre 2021 e il conseguente impegno da parte di GTT a rimborsare lo scaduto a partire dal 2022 sino al 2030 mediante corresponsione di rate annuali posticipate crescenti, il cui beneficio attualizzato ammonta a 18,1 milioni di Euro;
- il piano di rientro dei crediti per mutui su investimenti e per interessi attivi/passivi di mora vantati da GTT verso la Città di Torino alla luce dello schema di convenzione sottoscritto con Città di Torino che prevede la rateizzazione in 10 anni del credito scaduto, il cui effetto attualizzato ammonta a 2,9 milioni di Euro.

Ne consegue che il patrimonio netto della Società ha beneficiato di tali Accordi con l'azionista diretto ed indiretto in misura pari a 15,2 milioni di Euro, contabilizzati ad incremento delle riserve in aderenza ai principi contabili di riferimento. Il dettaglio delle variazioni sono evidenziate nell'Allegato 8a.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

I costi di impianto ed ampliamento, nonché di sviluppo sono interamente ammortizzati. Tutto ciò premesso, si puntualizza che nessun vincolo esiste sulle riserve disponibili, come prescritto dal n. 5) del primo comma dell'art. 2426 Codice Civile, fatto salvo quanto precedentemente evidenziato in riferimento alle perdite relative agli esercizi 2020, 2021 e 2022 per le quali è stata esercitata la facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi del n. 8-bis) del succitato articolo, si evidenzia che il saldo degli utili e delle perdite su cambi, iscritti a seguito della conversione delle attività e delle passività in valuta al tasso di cambio esistente alla chiusura del presente esercizio, è nullo. Si rinvia agli allegati 8A e 8B per la movimentazione del Patrimonio Netto e la sua composizione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Per imposte, anche differite

Non sono presenti fondi per imposte, anche differite.

Altri Fondi

Al 31 dicembre 2024 il valore dei Fondi per Rischi e Oneri iscritto in Bilancio è pari ad Euro 9.442 migliaia e risulta movimentato come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2023	Riclassifiche	Utilizzi/Rilasci	Accantonamenti	Costo del lavoro	31/12/2024
Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali	6.748	-	-	529	1.306	8.583
Fondo oneri L.336/70-270/88 e TFR	1.878	-	-	-	(1.019)	859
Totale (in migliaia di Euro)	8.626	-	-	529	287	9.442

Il Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali è stato costituito a fronte di passività connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, in particolare a copertura di rischi inerenti eventuali oneri futuri derivanti da contenziosi con il personale, oneri per il ricorso all'incentivazione all'esodo e oneri per il recupero ambientale. L'accantonamento del periodo si riferisce prevalentemente ad attività di recupero ambientale di immobili di proprietà della società per Euro 500 migliaia e in parte minore alla manutenzione ciclica dell'ascensore panoramico della Mole Antonelliana per Euro 29 migliaia. Il Fondo oneri Legge 336/70-270/88 e TFR concerne gli accantonamenti per oneri contributivi conseguenti all'applicazione della legge per l'esodo del personale inidoneo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR identifica l'effettivo impegno dell'Azienda verso i dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti al 31 dicembre 2024 e ammonta a Euro 27.929 migliaia. Corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2024. L'importo è al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti a norma di legge e tenuto conto della rivalutazione.

A partire dal 1° gennaio 2008 la legge finanziaria ha previsto che le Società con almeno 50 dipendenti siano tenute a trasferire i futuri accantonamenti annui di TFR o ad un fondo pensione esterno a contribuzione definita scelto dal dipendente stesso, o qualora il dipendente abbia deciso di continuare a ricevere il TFR sulla base delle medesime modalità stabilite in passato, ad un fondo di tesoreria speciale costituito presso l'INPS.

D) Debiti

Debiti verso banche

- PER LINEE DI FIDO

Per effetto dell'OIC 19 è stato riclassificato il saldo di UniCredit Factoring alla voce "Debiti verso altri finanziatori". La riclassifica apportata per l'esercizio 2023 ammonta a Euro 26.919 migliaia.

- PER MUTUI

Il saldo di questa voce è nullo in quanto le due operazioni di mutuo residue si sono estinte nel corso dell'esercizio 2024. I valori ivi iscritti trovavano riscontro nella contropartita registrata tra i crediti verso il Comune di Torino, trattandosi di operazioni garantite da fondi deliberati a copertura da parte dello stesso Comune: nel corso del 2024 detti crediti sono stati compensati.

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Mutuo Unicredit per acquisto materiale rotabile	-	(1.076)	1.076
Mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	-	(2.366)	2.366
Totale	-	(3.442)	3.442

• PER FINANZIAMENTI

Risulta iscritto per un totale pari a Euro 40.625 migliaia il finanziamento a lungo termine per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 50.000 migliaia, garantito da parte di SACE SpA ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 23/2020, come successivamente convertito in legge ('D.L. Liquidità'). Tale operazione è destinata al finanziamento degli investimenti previsti nel Piano industriale 2021-2023 successivamente aggiornato ai sensi del "Piano industriale e richiesta di finanziamento 2021-2027". Il rimborso verso le finanziatrici Intesa, Unicredit e Cassa depositi e prestiti sarà effettuato da GTT in 16 rate trimestrali da corrispondersi in via posticipata, a decorrere dalla data del 30 giugno 2024, fino al 31 marzo 2028 ed è stato allocato tra le scadenze oltre 12 mesi per Euro 28.125 migliaia. Il finanziamento prevede da parte di GTT il rispetto di specifici parametri finanziari che devono essere calcolati con cadenza annuale sulla base dei dati risultanti dal Bilancio d'esercizio a partire dal 31 dicembre 2022.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 si è estinto il finanziamento ottenuto da Intesa-San Paolo per Euro 15.000 migliaia acceso per provvedere all'acquisto di nuovo materiale rotabile.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo pari a Euro 18.100 migliaia è così composto:

- per Euro 9.880 migliaia dal debito nei confronti di UniCredit Factoring interamente iscritto tra le scadenze entro 12 mesi;
- per Euro 8.220 migliaia dal debito verso Mercedes-Benz Financial Services SpA e riguarda i piani di ammortamento finanziario relativi ai 136 nuovi autobus Mercedes acquisiti nel corso degli esercizi 2019 e 2020. Le scadenze oltre i 12 mesi ammontano complessivamente a Euro 5.504 migliaia.

Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso fornitori è, al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 119.906 migliaia. La voce nel corso del periodo si è movimentata come rappresentato di seguito:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Debiti verso fornitori	119.906	5.434	114.472
Totale	119.906	5.434	114.472

Per comparabilità i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2023 includono il valore afferente Bus Company S.r.L., per Euro 1.526 migliaia, in quanto al 30 settembre 2024 il relativo valore è compreso in questa voce in seguito alla cessione della partecipazione. Si riporta di seguito l'elenco dei fornitori più significativi:

Fornitore (in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2024
IVECO S.p.A.	41.249
IVECO ORECCHIA S.p.A.	18.407
BYD EUROPE B.V.	7.939
HITACHI RAIL STS S.p.A.	5.23
NOVA AEG SPA	4.491
EREDI CAMPIDONICO SPA	2.275
MENARINI S.P.A.	2.087
TRANSFIMA GEIE	1.581
CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	1.311
DAIMLER BUSES ITALIA S.p.A.	1.195
AEP TICKETING SOLUTIONS S.r.l.	1.052
STUDIO OIKOS S.r.l.	1.015
MICCOLIS SPA	923
BUS COMPANY S.r.L.	803
ARRIVA ITALIA s.r.l.	781
ALSTOM FERROVIARIA S.p.A.	703

Come richiesto dall'aggiornamento di OIC 12 di seguito si riporta l'elenco delle compensazioni fornitori/clienti operate nell'esercizio (per la parte creditoria si rimanda alla voce "Crediti verso Clienti"):

DATA	FORNITORE	IMPORTO €. /000
18/01/2024	COAS	2
31/01/2024	SCAT	6
06/02/2024	GRANDABUS	9
06/02/2024	FONDAZIONE PER LA CULTURA	1
29/02/2024	EXTRAMUSEUM	1
29/02/2024	FONDAZIONE ACCORSI	5
31/05/2024	ACIMMAGINE	130
31/05/2024	MY CICERO SRL	17
13/06/2024	NEW MEDIA ENTERPRISE SRL	10
14/06/2024	COAS	2
04/07/2024	IRETI SPA	465
17/07/2024	NEXT EXHIBITION SRL	5
25/07/2024	MY CICERO SRL	4
31/07/2024	FONDAZIONE PER LA CULTURA	1
01/08/2024	GRANDABUS	13
05/08/2024	COAS	4
03/09/2024	CONSOLATA PRALORMO DESIGN SAS	1
03/09/2024	MY CICERO SRL	6
11/09/2024	COAS	2
26/09/2024	ASSOCIAZIONE CULTURALE CLUB	1
27/09/2024	GRANDABUS	13
30/09/2024	CONDominio VALDO FUSI	147
30/09/2024	17021 SRL	13
30/09/2024	GSE GESTORE SERVIZI	1
30/09/2024	TO BE SRL	1
01/10/2024	SCAT	11
16/10/2024	MY CICERO SRL	5
16/10/2024	SALONE LIBRO SRL	3
21/10/2024	ACIMMAGINE	70
29/10/2024	MOVEMENT ENTERTAINMENT SRL	1
18/11/2024	TORINO FRINGE APS	1
21/11/2024	MY CICERO SRL	4
17/12/2024	17021 SRL	8
20/12/2024	SCAT	9
31/12/2024	SLURP! SRL	56
31/12/2024	MY CICERO SRL	4
31/12/2024	MENINI VIAGGI SRL	39
	TOTALE	1.072

Debiti verso controllate

Non risultano debiti verso controllate.

Debiti verso collegate

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 174 migliaia. Sono interamente debiti commerciali e risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Extra.To Scarl	174	14	160
Totale	174	14	160

Per ottemperare il principio contabile della comparabilità il valore al 31 dicembre 2023 riguardante Bus Company S.r.l. è stato riclassificato tra i debiti “verso fornitori” per Euro 1.526 migliaia.

Secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12, si segnala che si sono poste in essere, nel corso del trimestre, le seguenti compensazioni cliente/fornitore verso Extra.To.

DATA	FORNITORE	IMPORTO €/000
21/03/2024	EXTRA.TO	53
31/05/2024	EXTRA.TO	17
27/06/2024	EXTRA.TO	17
02/08/2024	EXTRA.TO	18
06/09/2024	EXTRA.TO	18
30/09/2024	EXTRA.TO	64
08/11/2024	EXTRA.TO	17
19/12/2024	EXTRA.TO	17
20/12/2024	EXTRA.TO	17
	TOTALE	239

Debiti verso Enti controllanti

L'esposizione verso la Città di Torino ammonta a Euro 118.088 migliaia. Il saldo al 31 dicembre 2024 è composto da partite scadute ed è stato classificato tra i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo in quanto il Piano industriale prevede il saldo dei debiti scaduti a tutto il 31 dicembre 2031 e il conseguente impegno da parte di GTT a rimborsare i summenzionati debiti alle scadenze previste mediante corresponsione di rate annuali posticipate crescenti. Il saldo dei debiti verso la Città di Torino viene attualizzato (in applicazione del criterio del costo ammortizzato) utilizzando un tasso del 2,5% (invariato rispetto l'esercizio precedente) ed evidenzia un leggero incremento pari a 0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023.

La composizione dei suddetti debiti è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Verso la Città di Torino:			
Canoni parcheggi	102.712	163	102.549
Per ripristini e varie	9.920	6	9.914
Verso F.C.T. Holding SpA:			
Per quote di utili d'esercizio	5.456	113	5.343
Totale	118.088	282	117.806

Il 16 dicembre 2024 è stata posta in essere una compensazione tra i debiti e i crediti verso la Città di Torino che, secondo quanto richiesto dall'aggiornamento dell'OIC 12., per la parte debitoria risulta così composta (per la parte creditoria si rimanda alla voce "Crediti verso Enti Controllanti"):

(in migliaia di Euro)	16/12/2024
Acconto canone Parcheggio pregressi	5.912
Totale	5.912

Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 49.807 migliaia e risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Infra.TO Srl	49.526	(6.186)	55.712
S.M.A.T. SpA	216	27	189
SORIS S.p.A.	40	-	40
5T Srl	25	(81)	106
Totale	49.807	(6.240)	56.047

In adempimento all'art.2423-ter comma 6 c.c. si precisa che l'8 maggio, il 25 giugno, 30 settembre e il 19 dicembre 2024 sono state concordate quattro compensazioni fornitore/cliente verso Infra.To S.r.l. rispettivamente per Euro 7.858 migliaia, 5.186 migliaia, 4.422 migliaia e 3.839 migliaia, come dettagliate di seguito:

Numero Documento	Data Documento	Importo €. /000	Testo
5	01/02/2024	- 173	INFRATO FT 5 PN-Lino feb parziale
4	01/02/2024	- 525	INFRATO FT 4 Co-PN feb
1	02/01/2024	- 525	INFRATO FT 1 Co-PN aen
2	02/01/2024	- 227	INFRATO FT 2 PN-Lina oen
3	02/01/2024	- 83	N-INFRATO FT 3 Lin-BE oen
75	01/12/2023	- 525	INFRATO FT75 Co-PN dic
76	01/12/2023	- 227	INFRATO FT76 PN-Ling dic
77	01/12/2023	- 83	Ninfrato fl 77 Lin-BE dic
66	02/11/2023	- 525	INFRATO FT66 Co-PN nov
67	02/11/2023	- 227	INFRATO FT67 PN-Lina nov
68	02/11/2023	- 83	Ninfrato ft 68 Lin-BE nov
63	02/10/2023	- 83	n-infrato ft 63 Lin-BE ott
62	02/10/2023	- 227	INFRATO FT62 PN-Lina ott
61	02/10/2023	- 525	INFRATO FT61 Co-PN ott
64	02/10/2023	- 850	Infrato ft 64 L.4 4trim23
65	02/10/2023	- 1.850	Infrato ft 65 retei4trim
51	01/09/2023	- 68	Tranche 2
23	30/03/2023	- 495	N INFRATO FT 23 ADEG.INV
24	30/03/2023	- 333	N INFRATO FT 24 PUB
25	30/03/2023	- 28	N INFRATO FT 25 DL
22	30/03/2023	- 194	NTranche 2 INFRATO FT 22 ADEG. INV
		- 7.858	

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Testo
25	02/04/2024	- 1.850	INFRATO FT 25 1trim
26	02/04/2024	- 1.850	INFRATO FT 26 2 trim
17	01/03/2024	- 83	N-INFRATO FT17 Lin-BE MAR
15	01/03/2024	- 525	INFRATO FT 15 Co-PN MAR
16	01/03/2024	- 227	INFRATO FT 16 PN-Lina MAR
5	01/02/2024	- 54	Tranche 2-FT 5-PN-LING.FEB
6	01/02/2024	- 83	N-INFRATO FT 6 Lin-BE feb
24	02/04/2024	- 513	INFRATO FT 24 2 trim - PAG. PARZIALE
		- 5.186	

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Testo
32	02/05/2024	- 569	infrato ft.32 - PAGAMENTO PARZIALE
33	02/05/2024	- 627	infrato ft.33
35	02/05/2024	- 339	infrato ft.35
34	02/05/2024	- 28	infrato ft.34
27	02/05/2024	- 525	INFRATO FT 27-Co PN MAG
28	02/05/2024	- 227	INFRATO FT 28-PN-Ling MAG
29	02/05/2024	- 83	INFRATO FT 29-Ling-BE MAG
24	02/04/2024	- 337	FT.24-CHIUSURA FATTURA
20	02/04/2024	- 525	INFRATO FT 20-Co PN apr
21	02/04/2024	- 227	INFRATO FT 21-PN-Ling apr
22	02/04/2024	- 83	INFRATO FT 22-Ling-BE apr
23	02/04/2024	- 850	INFRATO FT 23 1trim
		- 4.422	

Numero Documento	Data Documento	Importo €./000	Testo
44	01/07/2024	- 1.585	ACCONTO INFRATO FT.44 3TRIM24
42	01/07/2024	- 83	INFRATO FT 42-Ling-BE LUG
41	01/07/2024	- 227	INFRATO FT 41-PN-Ling LUG
40	01/07/2024	- 525	INFRATO FT 40-Co PN LUG
36	03/06/2024	- 525	INFRATO FT 36-Co PN GIU
37	03/06/2024	- 227	INFRATO FT 37-PN-Ling GIU
38	03/06/2024	- 83	INFRATO FT 38-Ling-BE GIU
32	02/05/2024	- 13	SALDO 03103 infrato ft.32
30	02/05/2024	- 267	infrato ft.30
31	02/05/2024	- 303	infrato ft.31
		- 3.839	

GTT e Infra.To hanno attuato una verifica congiunta delle rispettive posizioni che si è conclusa con la sottoscrizione di un piano di rientro per l'anno 2022 in data 27 aprile 2023; il piano è stato rispettato sia con riferimento agli importi pagati sia con riferimento alle scadenze concordate. In data 25 gennaio 2024 è stato sottoscritto un nuovo piano di rientro riferito al periodo 01 gennaio 2024-30 giugno 2025. In seguito a quanto sopra il debito residuo scaduto al 31 dicembre 2024 è stato riclassificato alla voce "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (esigibili oltre l'esercizio successivo) per complessivi Euro 44.195 migliaia. Per la comparabilità in questa voce al 31/12/2023 è stato riclassificato il debito verso Soris S.p.a. precedentemente iscritto negli "Altri debiti" per Euro 40 migliaia.

Debiti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 7.062 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Debiti v/erario per ritenute Irpef	3.911	(374)	4.285
Debiti v/erario per Iva	2.006	53	1.953
Debiti v/erario per Irap	744	702	42
Debiti v/erario per Ires	401	401	-
Totale	7.062	782	6.280

Il debito IVA comprende l'importo del mese di dicembre dell'anno corrente che verrà versato nel mese di gennaio 2025 per la parte eccedente il credito maturato a seguito dell'acconto versato nel mese di dicembre 2024 per Euro 1.718 migliaia, ovvero Euro 288 migliaia. Il debito IRPEF include gli importi dovuti per il mese dicembre 2024. Tutti gli importi residui rateizzati negli esercizi precedenti afferenti sia all'IRPEF che all'IVA sono stati regolarizzati nel corso dell'esercizio 2022.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti previdenziali. L'importo di Euro 8.558 migliaia è da regolarsi in base agli adempimenti di legge. Si precisa che la Società ha optato per la modalità di versamento rateale come consentito dalla normativa vigente.

Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 33.757 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Verso dipendenti	19.164	(868)	20.032
Altre voci	13.810	1.804	12.006
Cauzioni in denaro da terzi	669	474	195
Debiti verso Altre imprese partecipate	114	(9)	123
Totale	33.757	1.401	32.356

Si tratta di debiti esigibili entro 12 mesi.

In ottemperanza alla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'indicazione della specifica dei crediti e dei debiti secondo l'area geografica. Come stabilito dal documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distinta per ciascuna voce, è fornita per tutti i debiti.

Si precisa che, per il principio della comparabilità, al 31/12/2023 non compare il debito verso Soris S.p.A., per Euro 40 migliaia, in quanto è stato riclassificato tra i "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

E) Ratei e Risconti Passivi

Alla chiusura dell'esercizio i ratei e risconti passivi presentano un saldo di Euro 280.550 migliaia. In dettaglio:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Ratei passivi:			
Franchigie su sinistri	3	(3)	6
Totale	3	(3)	6
Risconti passivi:			
Abbonamenti plurimensili	18.234	965	17.269
Proventi del traffico di competenza 2025 e succ.	2.409	2.046	363
Altre voci	590	600	(10)
Totale	21.233	3.611	17.622
Risconti passivi pluriennali:			
Contributi per acquisto materiale rotabile	248.700	57.655	191.045
Contributi vari	5.423	(426)	5.849
Contributi realizzazione Parcheggi	5.191	(590)	5.781
Totale	259.314	56.639	202.675
Totale ratei e risconti passivi	280.550	60.247	220.303

La voce contributi vari comprende principalmente il contributo BIP per Euro 122 migliaia, il contributo Maas4Italy per Euro 490 migliaia e altri contributi per acquisto tram per Euro 4.280 migliaia.

La voce Risconti passivi pluriennali include, come previsto dall'OIC n. 16, le quote di contributi in conto investimenti accertate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono. Si tratta di costi di competenza dell'esercizio in commento da sostenersi in esercizi/periodi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza futura. Pertanto sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai contributi ricevuti in ragione degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto della quota di competenza dell'esercizio rilevata tra gli altri ricavi.

Impegni, rischi e garanzie

Al 31 dicembre 2024 il saldo pari a Euro 257.881 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Polizze fidejussorie costituite a garanzia di obblighi verso terzi	127.352	(43.981)	171.333
Garanzie ipotecarie a Regione Piemonte su acquisto 443 nuovi autobus (2019-24)	81.225	11.727	69.498
Polizze fidejussorie versate a garanzia obblighi contrattuali	41.458	14.315	27.143
Materiali di terzi presso l'Azienda	7.178	(740)	7.918
Titoli di viaggio e di sosta in deposito presso le rivendite	668	-	668
Materiale presso terzi (Alstom)	-	(596)	596
Totale	257.881	(19.275)	277.156

Le "Polizze fidejussorie versate a garanzia di obblighi verso terzi" si riferiscono principalmente a:

- garanzie verso Infra.To a fronte del canone di concessione ceduto in garanzia a Cassa Depositi e Prestiti per tutta la durata del contratto di servizio;
- garanzie verso la Città di Torino nonché azionista indiretto;

L'incremento della voce afferente le "Garanzie ipotecarie a Regione Piemonte su acquisto autobus" riguarda la costituzione delle garanzie a favore della Regione Piemonte come da:

- atto del Notaio Caterina Bima del 3 luglio 2024 riferito a n.37 autobus;
- atto del Notaio Andrea Gianelli del 19 dicembre 2024 riferito a n.10 autobus.

Le polizze fidejussorie a garanzia di obblighi contrattuali accolgono le garanzie rilasciate a fronte di forniture, di prestazioni e di contratti di appalto. I titoli di viaggio e della sosta rappresentano la dotazione fiduciaria iniziale che GTT SpA fornisce alle rivendite contestualmente all'accensione del contratto di fornitura con le stesse.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e per i quali non è stato stanziato un fondo sono i seguenti:

Procedimento	(in migliaia di Euro)
Contenzioso Fallimento JD service	351
Contenzioso Lindoor Servizi	121
Contenzioso Gielle	259

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

È stata riportata la composizione delle singole voci del Conto Economico che hanno determinato il risultato della gestione dell'esercizio 2024 nonché la comparazione con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.
Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 157.667 migliaia.
Per il commento delle singole voci si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Proventi del Traffico	109.182	7.966	101.216
Parcheggi	44.641	5.132	39.509
Altri proventi	3.844	1.191	2.653
Totale	157.667	14.289	143.378

La composizione degli "Altri proventi" è la seguente:

Descrizione (in migliaia di Euro)	Importo
Biglietti ascensore Mole Antonelliana	1.584
Servizi vari di trasporto	1.390
Biglietti linea Sassi-Superga	754
Servizi per c/Comuni diversi	116
Totale	3.844

Ricavi a copertura di costi sociali

L'importo di Euro 2.091 migliaia, erogato a titolo di rimborso dal Comune di Torino riguarda il contributo forfettario, relativo alle agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di utenti (pensionati a basso reddito, anziani, disoccupati). Si tratta di un importo corrispondente a quanto impegnato dal Comune.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Il saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 5.863 migliaia include la mano d'opera diretta ed indiretta imputabile alle commesse per Euro 3.090 migliaia, i costi di materiali di magazzino sostenuti per la realizzazione interna di investimenti per Euro 2.363 migliaia e le spese sostenute per prestazioni di servizi inerenti manutenzioni straordinarie, prevalentemente di tram e autobus per Euro 410 migliaia.

Altri ricavi e proventi diversi

La composizione analitica del saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 68.740 migliaia viene riportata nel prospetto di seguito allegato:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Rimborsi diversi	28.374	3.761	24.613
Rimborsi da enti	26.494	(8.663)	35.157
di cui contributi rinnovo CCNL	22.610	(1.054)	23.664
altro	2.384	627	1.757
di cui rimborso spese segnaletica parcheggi dalla Città	1.500	664	836
di cui ristori Covid	-	(8.900)	8.900
Sanzioni amministrative	6.909	856	6.053
Pubblicità	2.238	7	2.231
Altri ricavi	1.717	(2.659)	4.376
Rimborso danni	1.283	(50)	1.333
Rimborso costi gestione mense	820	(17)	837
Canoni diversi	443	(205)	648
Penali da inadempimenti contrattuali	301	343	(42)
Prestazioni non di trasporto rese a terzi	86	(14)	100
Canoni immobili	75	(122)	197
Totale	68.740	(6.763)	75.503

I “Rimborsi diversi” risultano così composti:

Descrizione	(in migliaia di Euro)
Infra.To S.r.l.- rimborso lavori Metropolitana	13.205
Infra.To S.r.l.- rimborso lavori II.FF.	8.802
Rimborso accise su acquisto gasolio autotrazione	2.458
Maggiori ricavi/minori oneri relativi a esercizi precedenti	1.521
Rimborso da Acimmagine	417
Rimborso spese generali su ferrovia	348
Rimborsi dal personale	265
Indennizzo da Industria Italiana Autobus	209
Rimborso da settori TPL e Marketing	183
Rimborso da ICI Italiana	158
Rimborso da Imprese partecipate	133
Rimborso servizio sgombrò neve	130
Rimborsi dal Cral	125
Rimborso spese condominiali	118
Altri minori	302
Totale	28.374

Il dettaglio degli “Altri ricavi” risulta così composto:

Descrizione (in migliaia di Euro)	Importo
Rimborsi e altri ricavi	749
Vendita materiali	439
Diritti tessera su abbonamenti	312
Incassi Ristotram	165
Ricavi mense aziendali	31
Sanzioni parcheggi	21
Totale	1.717

La voce “Rimborsi e altri ricavi” include, tra i più significativi:

- I maggiori ricavi derivanti dall’alienazione di cespiti;
- I minori/maggiori accertamenti di ricavi/costi di competenza degli esercizi precedenti
- I rimborsi spese inerenti le pratiche per la concessione dei permessi di sosta.

Quota annua di contributi in c/investimenti

Riguarda la quota di competenza dei contributi da Enti diversi per investimenti in proporzione alle quote di ammortamento degli "asset" ai quali si riferiscono. Il saldo pari a Euro 19.973 migliaia risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Materiale Rotabile	18.307	3.200	15.107
Impianti, fabbricati e Apparecchiature	1.074	155	919
Immobilizzazioni Parcheggi	592	(2)	594
Totale	19.973	3.353	16.620

Compensazioni economiche

Ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 19/11/1997 n. 422 il saldo, pari a Euro 170.540 migliaia, accoglie i trasferimenti dai seguenti Enti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Agenzia Mobilità Piemontese – T.P.L.	131.583	301	131.282
Agenzia Mobilità Piemontese – Metropolitana	19.927	(734)	20.661
Extra.TO	13.678	(383)	14.061
Agenzia Mobilità Piemontese – Ferrovia	2.236	(9.189)	11.425
Cons.Granda Bus	1.776	(85)	1.861
Consorzio COAS – AT	642	(12)	654
SCAT – AL	434	14	420
Agenzia Mobilità Piemontese – Linea Settimo	264	(35)	299
Totale	170.540	(10.123)	180.663

Le compensazioni di competenza dell'esercizio si riferiscono in particolare a:

- Servizio T.P.L. per Euro 131.583 migliaia;
- Contratto Servizio Metropolitana per Euro 19.927 migliaia;
- Servizio TPL Extraurbano per Euro 16.794 migliaia (compresi Euro 41 migliaia relativi a sopravvenienze attive);
- Costi sostenuti per adempimenti ed attività effettuate dopo la cessione ramo d'azienda ferrovia per Euro 2.236 migliaia (compresi Euro 1.479 migliaia relativi a sopravvenienze attive).

B) Costi della produzione

Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci

Gli acquisti di materie prime nel 2024 ammontano complessivamente a Euro 36.774 migliaia. Il suddetto saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Gasolio per trazione	16.695	(3.970)	20.665
Materiali per manutenzioni e consumi	13.719	(853)	14.572
Metano per trazione	4.460	517	3.943
Biglietti e tessere	1.319	(596)	1.915
Lubrificanti	460	(67)	527
Materie prime	121	15	106
Materiali Covid	-	(2)	2
Totale	36.774	(4.956)	41.730

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 99.081 migliaia. Il suddetto saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Manutenzioni e riparazioni	35.261	7.170	28.091
Consumo energia elettrica di trazione	14.696	824	13.872
Trasporto pubblico affidato a terzi	13.925	488	13.437
Altre spese	6.216	301	5.915
Spese per coperture assicurative	5.880	13	5.867
Lavaggio veicoli e pulizia locali	4.473	(21)	4.494
Prestazioni varie e canoni vari	4.434	645	3.789
Consumo energia elettrica (utenze diverse)	3.948	(332)	4.280
Aggio ai rivenditori	3.301	268	3.033
Riscaldamento locali	2.034	(796)	2.830
Servizio mensa	1.917	(120)	2.037
Prestazioni professionali	1.332	(651)	1.983
Rifornimento carburante	1.004	(17)	1.021
Vigilanza	400	53	347
Compensi al Consiglio di Amministrazione	190	15	175
Compensi al Collegio Sindacale	70	(3)	73
Spese e prestazioni Covid	-	(44)	44
Gestione 5T	-	(5)	5
Totale	99.081	7.788	91.293

La composizione della voce "Altre spese" è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Spese e commissioni bancarie	1.635	77	1.558
Prestazioni diverse	870	243	627
Spese telefoniche	832	(127)	959
Spese postali	607	230	377
Visite e controlli sanitari	595	(56)	651
Acqua, gas	593	(146)	739
Spese formazione e selezione personale	323	27	296
Pubblicità, promozione e comunicazione	276	75	201
Spese e commissioni su canali non bancari	235	235	-
Smaltimento rifiuti	155	(179)	334
Varie	68	11	57
Pubblicazione bandi di gara	25	(84)	109
Spese di trasporto	2	(5)	7
Totale	6.216	301	5.915

Ai sensi di legge si evidenzia che:

- i compensi di competenza della Società di Revisione relativi alla revisione del bilancio d'esercizio ammontano a Euro 55 migliaia;
- i compensi dovuti per i servizi di consulenza fiscale sono pari a Euro 40 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi

Il saldo ammonta Euro 41.405 migliaia e risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Canone concessione Parcheggi	16.401	1.609	14.792
Canone linea 1 metropolitana	11.375	(245)	11.620
Concessione d'uso Impianti Fissi	8.292	(59)	8.351
Canone linea 4 tranviaria	4.370	98	4.272
Noleggi vari	653	(135)	788
Affitti passivi	269	9	260
Canoni per concessioni	45	(83)	128
Totale	41.405	1.194	40.211

L'aggiornamento dei canoni verso Infra.To Srl risente degli aumenti per inflazione e per adeguamento investimenti previsti contrattualmente e della riduzione sancita dagli accordi tra le parti del 22 giugno 2023 e del 24 gennaio 2024 a valere sul minor utilizzo dell'infrastruttura metro linea 1 in relazione al fermo impianto per lavori di manutenzione straordinaria che caratterizzano alcuni periodi dell'esercizio 2023 e successivi e di un diverso calcolo della componente del canone relativa alle manutenzioni straordinarie nell'anno precedente.

Costi per il personale

Il saldo pari a Euro 184.950 migliaia comprende le competenze dell'esercizio, gli accantonamenti relativi alle ferie maturate e non godute e ad altri voci maturate dal personale. La suddetta voce risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Salari e stipendi	132.833	(5.200)	138.033
Oneri sociali	38.816	(3.446)	42.262
Trattamento di fine rapporto	6.941	856	6.085
Trattamento di quiescenza e simili	4.269	259	4.010
Altri costi	2.091	(536)	2.627
Totale	184.950	(8.067)	193.017

Il costo del personale risulta pari a circa 185 milioni di Euro rispetto ai 193 milioni di Euro dell'esercizio 2023 (-4,18%). La variazione dell'esercizio è principalmente attribuibile alle uscite avvenute in corso d'anno anche e soprattutto in relazione alla cessione del ramo d'azienda ferrovia del 2023 che hanno contribuito al decremento del numero degli addetti complessivi pari a 178 unità (da 3.911 unità del 31 dicembre 2023 a 3.733 del 31 dicembre 2024).

La composizione del costo del periodo sostenuto dalla Società con riferimento al trattamento di fine rapporto di lavoro si evince dalla tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Accantonamento al T.F.R.	6.941	856	6.085
Accantonamento al Fondo Priamo	3.911	255	3.656
Contributo Azienda al Fondo Priamo	1.441	(50)	1.491
Accantonamento ad altri fondi previdenziali	362	6	356
Totale	12.655	1.067	11.588

L'organico aziendale al 31 dicembre 2024 è pari a 3.733 unità e risulta così formato:

	31/12/2024	31/12/2023	Media 2024	Media 2023
Conducenti di linea	1.963	2.002	1.979	2.034
Operai	474	531	488	534
Impiegati	452	471	456	481
Addetti ai servizi accessori e ausiliari	344	373	355	366
Funzionari	195	195	182	200
Capi tecnici e capi operai	103	100	95	105
Movimento Metroferro	69	95	64	130
Assistenti alla clientela	66	72	68	86
Graduati	59	64	61	64
Dirigenti	8	8	7	9
Totale	3.733	3.911	3.755	4.009

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo totale di Euro 42.850 migliaia risulta così suddiviso:

• **AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 2.537 migliaia, è calcolato in conformità ai criteri di valutazione illustrati all'inizio della presente Nota Integrativa. L'importo è iscritto al lordo della quota di competenza del 2024 del contributo in conto investimenti iscritta tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti" per Euro 374 migliaia.

• **AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a Euro 38.752 migliaia si riferisce alle seguenti categorie:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024		
	Lordo	Contributi	Netto
Fabbricati	4.373	-	4.373
Impianti fissi ferrotranviari (binari in deposito)	579	-	579
Impianti diversi	1.464	414	1.050
Macchinari	43	-	43
Totale Impianti e Macchinario	2.086	414	1.672
Attrezzature Varie	332	-	332
Mobili e arredi	58	-	58
Macchine elettroniche (Bip+Maas4Italy)	1.845	286	1.559
Automezzi	111	-	111
Totale Altri Beni	2.014	286	1.728
Materiale Rotabile	28.431	18.307	10.124
Immobilizzazioni Parcheggi	1.516	592	924
Totale	38.752	19.599	19.153

- **SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

L'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 1.561 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto evidenziato, nella presente Nota Integrativa, relativamente ai crediti verso clienti, imprese collegate, Enti controllanti e crediti diversi.

La tabella evidenzia il valore della quota di ammortamento al netto della quota di competenza dell'esercizio del contributo in conto investimenti iscritta tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti".

Per ulteriori dettagli si rinvia ai prospetti delle variazioni delle immobilizzazioni, in allegato alla presente Nota Integrativa.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le rimanenze di magazzino evidenziano, al 31 dicembre 2024, una variazione positiva di Euro 694 migliaia.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento operato nel 2024 ammonta a Euro 500 migliaia e riguarda le opere che saranno realizzate ai fini del recupero ambientale di alcuni fabbricati.

Altri accantonamenti

L'accantonamento operato nell'esercizio ammonta a Euro 29 migliaia e si riferisce alla manutenzione ciclica dell'ascensore della Mole Antonelliana.

Oneri diversi di gestione

La composizione di tale voce pari a Euro 5.289 migliaia è dettagliata nella tabella seguente:

	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
I.M.U.	1.627	(108)	1.735
Oneri e spese varie	1.361	(199)	1.560
Tasse e contributi comunali	1.052	105	947
Erogazioni Enti e diversi	480	(100)	580
quote associative (Enti e Associazioni)	322	54	268
Tassa registrazione contratti	214	18	196
Oneri e spese indeducibili	124	(19)	143
quote associative (altre)	58	(3)	61
Altri diversi	51	(41)	92
Totale	5.289	(293)	5.582

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

La posizione al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 5.685 migliaia.

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Proventi da partecipazioni in imprese collegate:			
Bus Company Srl	5.629	5.629	-
Proventi da partecipazioni in altre imprese:			
Nord Ovest Servizi SpA	56	46	10
Totale	5.685	5.675	10

La voce comprende la plusvalenza pari a Euro 5.629 migliaia realizzata in relazione alla cessione della partecipazione in Bus Company Srl, precedentemente commentata al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi finanziari

Tale voce ammonta a Euro 1.329 migliaia e risulta così dettagliata:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Proventi diversi da			
Enti controllanti:	550	247	303
Città di Torino	550	247	303
Altri:	779	481	298
Interessi attivi su c/c bancari	761	483	278
Altri interessi attivi (vari)	18	(2)	20
Totale	1.329	728	601

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 7.721 migliaia così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Interessi e oneri verso			
Enti controllanti:	1.806	(103)	1.909
Città di Torino	1.693	(96)	1.789
F.C.T. Holding S.p.A.	113	(7)	120
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	1.097	1.096	1
Infra.TO S.r.l.	1.096	1.096	-
S.M.A.T. S.p.A.	1	-	1
Altri:	4.818	(1.383)	6.201
Interessi su finanziamenti vari	4.567	(559)	5.126
Interessi passivi su c/c bancari	272	(689)	961
Altri interessi	(21)	(135)	114
Totale	7.721	(390)	8.111

L'incremento degli interessi passivi verso Infra.TO Srl deriva dal "Nuovo Piano di Rientro" valido per il periodo 1 gennaio 2024 – 30 giugno 2025 siglato il 25 gennaio 2024.

La voce "Interessi su finanziamenti vari" include gli addebiti, per la competenza dell'esercizio, degli interessi inerenti il finanziamento SACE che ammontano complessivamente a Euro 3.036 migliaia.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni

- SVALUTAZIONI

Non ve ne sono.

22) Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base al reddito imponibile e alle aliquote di imposta vigenti alla data del Bilancio (aliquota IRES 24% e aliquota IRAP 4,2%).

Sono pari a Euro 744 migliaia per IRAP e a Euro 401 migliaia per IRES.

Determinazione dell'imponibile IRES:

(importi in migliaia di Euro)	
A) risultato prima delle imposte	13.984
B) totale variazioni in aumento	13.883
C) totale variazioni in diminuzione	(19.507)
Totale IRES (A+B-C)	8.360
Utilizzo perdite fiscali	(6.688)
Imponibile 20%	1.672
IRES	401

Determinazione dell'imponibile IRAP:

(importi in migliaia di Euro)	
Valore della produzione	424.875
Costi della produzione che rilevano ai fini IRAP	(223.145)
Totale	201.730
Rettifiche in diminuzione:	
-Rimborsi accise	(2.458)
-Erogazioni al personale deducibili	(3.516)
-Altre rettifiche	-
Totale rettifiche in diminuzione	(5.974)
Rettifiche in aumento:	
- oneri indeducibili	1.100
- IMU	1.627
Totale rettifiche in aumento	2.727
Valore della produzione lorda	198.483
Inail	
Deduzione per cuneo fiscale	(180.771)
Deduzione personale	-
Totale deduzioni del personale	(180.771)
base imponibile IRAP netta	17.712
IRAP	744

Imposte anticipate/differite

Non presenti.

Altre informazioni

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante.

La Società non possiede azioni proprie.

La Società non ha optato per il consolidato fiscale.

La Società non ha capitalizzato costi riguardanti attività di ricerca e sviluppo.

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6 bis, CC.

Si comunica che la Società, in ossequio all'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 in tutta l'Unione Europea del Regolamento 2016/679 sulla protezione dei dati GDPR (General Data Protection Regulation) ha provveduto ad aggiornare e diffondere le informative sul trattamento dei dati e ha adottato il registro dei trattamenti, svolgendo a seconda delle fattispecie la valutazione del rischio o la valutazione di impatto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2024.

Importo Incassato/ accertato Euro	Ente erogante	Causale
32.507.989	Agenzia Mobilità Piemontese	Contributo acquisto Autobus
69.300	Città Metropolitana	Contributo acquisto Autobus
11.897	Città di Torino	Contributo Progetto INCIT-EV (Parcheggi)
33.968.866	Città di Torino	Contributi per acquisto materiale rotabile elettrico
22.521.970	Città di Torino	Contributi acquisto nuovi tram
663.152	Città di Torino	Contributi DM 443/2021
9.600	Agenzia Mobilità Piemontese	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
5.743	SCAT	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
25.077	GrandaBus	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
9.609	COAS	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
239.008	Extra.To	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
3.851	Unione Comuni Montani	Acconto liquidazione risorse per mancati ricavi tariffari COVID-19
2.514.668	Agenzia delle Dogane	Agevolazioni rimborso Accise sul gasolio
22.599.691	Agenzia Mobilità Piemontese	Contributo in acconto a copertura oneri derivanti dal rinnovi contrattuali
4.557.972	Agenzia Mobilità Piemontese	Ristori per maggiori oneri energetici
20.565	COAS	Ristori per maggiori oneri energetici
138.278	GrandaBus	Ristori per maggiori oneri energetici
16.545	SCAT	Ristori per maggiori oneri energetici
816.488	Extra.To	Ristori per maggiori oneri energetici
2.410.339	MEF	Bonus Trasporti
123.110.607	totale incassato/accertato 2024	

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si rimanda all'informativa fornita nell'apposito paragrafo riportato nella Relazione sulla Gestione.

Proposte all'Assemblea

Signor Azionista,

In relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

- approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024 e di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 12.848.911 come segue:
- per il 5% pari ad Euro 642.446 a riserva legale e
- per la restante parte pari ad Euro 12.206.465 a copertura delle perdite pregresse.

Torino, 27 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(Antonio Fenoglio)

Firmato in originale

V. Allegati

Si allegano, per far parte integrante della presente Nota Integrativa, i seguenti documenti:

Allegato 1	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2024
Allegato 2	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2024
Allegato 3	Analisi delle rivalutazioni
Allegato 4	Prospetto di analisi degli ammortamenti 2024
Allegato 5A	Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese per l'esercizio chiuso al 31/12/2024
Allegato 5B	Società partecipate – sede legale e capitale sociale al 31/12/2024
Allegato 6	Crediti e debiti per area geografica al 31/12/2024
Allegato 7	Credito per imposte anticipate e Fondo imposte differite al 31/12/2024
Allegato 8A	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2024
Allegato 8B	Disponibilità ed Utilizzo del Patrimonio Netto al 31/12/2024
Allegato 9A	Prospetto dei rapporti commerciali con controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti nell'esercizio 2024
Allegato 9B	Prospetto dei rapporti finanziari con controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti nell'esercizio 2024
Allegato 10	Crediti verso imprese controllanti per contributi su investimenti
Allegato 11	Debiti verso Banche e copertura dell'azionista
Allegato 12	Dettaglio crediti e debiti non correnti

	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
	VALORE AL 31/12/2023	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	DECREMENTI	AMMORTAMENTO	VALORE AL 31/12/2024
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.862	2.223	56	-46	-2.442	2.653
	-	-	-	-	-	-
totale	2.862	2.223	56	-46	-2.442	2.653
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	-
7) Altre - Migliorie a beni di terzi	-	-	-	-369	369	-
- Migliorie diverse	5	138	-	-	-48	95
- Parcheggi						
totale	5	138	-	-369	321	95
TOTALE	2.867	2.361	56	-415	-2.121	2.748

Classe cespite	Valore al 31.12.2023			Movimenti dell'esercizio								VALORE AL 31/12/2024		
	Costo Storico	Fondo Amm.To	Valore Netto	IMMOBILIZZAZIONI					AMMORTAMENTI			COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
				Acquisiz.	Ricicclass.	Dismiss.	Svalutazioni	Variaz.	Qu./Anno	Decrem.	Variazione			
- Terreni	84.350	-	84.350					-			-	84.350	-	84.350
- Fabbricati	139.015	(76.403)	62.612	903	1			904	(4.373)		(4.373)	139.919	(80.776)	59.143
1) TERRENI E FABBRICATI	223.365	(76.403)	146.962	903	1	-	-	904	(4.373)	-	(4.373)	224.269	(80.776)	143.493
- Impianti fissi ferroviari (Binari in deposito)	19.955	(12.574)	7.381	60	1			61	(578)		(578)	20.016	(13.152)	6.864
- Impianti diversi	55.861	(48.379)	7.482	1.886	5	(337)		1.554	(1.471)	337	(1.134)	57.415	(49.513)	7.902
- Macchinari	10.566	(10.325)	241	20		(3.983)		(3.963)	(36)	3.982	3.946	6.603	(6.379)	224
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	86.382	(71.278)	15.104	1.966	6	(4.320)	-	(2.348)	(2.085)	4.319	2.234	84.034	(69.044)	14.990
- Attrezzature varie	12.904	(11.662)	1.242	605		(2.039)		(1.434)	(332)	2.039	1.707	11.470	(9.955)	1.515
3) ATTREZZATURE IND.LI & COMM.LI	12.904	(11.662)	1.242	605	-	(2.039)	-	(1.434)	(332)	2.039	1.707	11.470	(9.955)	1.515
- Mobili	5.138	(4.939)	199	28		(305)		(277)	(58)	288	230	4.861	(4.709)	152
- Macchine ufficio	36.681	(32.817)	3.864	1.622	94	(459)		1.257	(1.845)	457	(1.388)	37.938	(34.205)	3.733
- Automezzi	7.055	(6.561)	494	506		(797)		(291)	(111)	797	686	6.764	(5.875)	889
4) ALTRI BENI	48.874	(44.317)	4.557	2.156	94	(1.561)	-	689	(2.014)	1.542	(472)	49.563	(44.789)	4.774
- Autobus	360.808	(217.719)	143.089	19.503	7.594	(44.214)		(17.117)	(19.221)	44.142	24.921	343.691	(192.798)	150.893
- Tram	228.087	(165.790)	62.297	3.373	29.727	(1.141)		31.959	(9.209)	1.058	(8.151)	260.046	(173.941)	86.105
- Battelli	-	-	-					-			-	-	-	-
- Materiale rotabile ferroviario	11	(11)	-					-			-	11	(11)	-
5) MATERIALE ROTABILE	588.906	(383.520)	205.386	22.876	37.321	(45.355)	-	14.842	(28.430)	45.200	16.770	603.748	(366.750)	236.998
- Immobilizzazioni parcheggi	61.709	(51.149)	10.560	831	50	(34)		847	(1.517)	34	(1.483)	62.556	(52.632)	9.924
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI	61.709	(51.149)	10.560	831	50	(34)	-	847	(1.517)	34	(1.483)	62.556	(52.632)	9.924
- Investimenti diversi	49.339	-	49.339	52.847	(37.528)			15.319			-	64.658	-	64.658
- Investimenti parcheggi	224	-	224					-			-	224	-	224
7) IMMOBILIZZ.IN CORSO E ACCONTI	49.563	-	49.563	52.847	(37.528)	-	-	15.319	-	-	-	64.882	-	64.882
TOTALE IMMOBILIZZ.MATERIALI	1.071.703	(638.329)	433.374	82.184	(56)	(53.309)	-	28.819	(38.751)	53.134	14.383	1.100.522	(623.946)	476.576

Bilancio Al 31/12/2024 - Movimenti Delle Immobilizzazioni Immateriali (Valori in migliaia di Euro)

Allegato 2

Bilancio Al 31/12/2024							Allegato 3
ANALISI DELLE RIVALUTAZIONI Ai sensi dell'art.10 L.72/83, dell'art.11 L.342/00 e della L.2/2009 (COMPRESSE NEI VALORI DI CUI ALL'ALL. 2A) (Valori in migliaia di Euro)							
CATEGORIA DI BENI	COSTO STORICO	LEGGE 823/73	LEGGE 576/75	LEGGE 72/83	LEGGE 413/91	LEGGE 2/2009	VALORE DI BILANCIO
TERRENI E FABBRICATI	2.819	57	21	110	608	99.320	102.935
TOTALE	2.819	57	21	110	608	99.320	102.935

	ALiquota %	ALiquota % SU ACQ.ANNO	AMMORTAMENTO ORDINARIO	ALiquota %	ALiquota % SU ACQ.ANNO	AMMORTAMENTO ANTICIPATO	ALiquota %	ALiquota % SU ACQ.ANNO	TOTALE AMMORTAMENTO
BENI IMMATERIALI									
1) Costi di impianto e di ampliamento	33,33%	33,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%	20,00%	-	0,00%	0,00%	-			-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	33,33% / 10%	33,33% / 10%	2.488	0,00%	0,00%	-			2.488
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%	33,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti									
7) Altre - Migliorie a beni di terzi									
- Mole Antonelliana	33,00%	33,00%	1	0,00%	0,00%	-			1
- Parcheggi	33,00%	33,00%	49	0,00%	0,00%	-			49
- Altre	3,33%	3,33%	-	0,00%	0,00%	-			-
TOTALE BENI IMMATERIALI			2.538			-			2.538
BENI MATERIALI									
1) TERRENI E FABBRICATI									
- Terreni									
- Fabbricati	3,00%	1,50%	4.373	0,00%	0,00%	-			4.373
totale			4.373			-			4.373
2) IMPIANTI E MACCHINARIO									
- Impianti fissi ferroviari (Binari in deposito)	3,33%	1,67%	578	0,00%	0,00%	-			578
- Impianti diversi	7,50%	3,75%	1.464	0,00%	0,00%	-			1.464
- Macchinari	7,50%	3,75%	43	0,00%	0,00%	-			43
totale			2.086			-			2.086
3) ATTREZZATURE IND.LI & COMM.LI									
- Attrezzature varie	9,00%	4,50%	332			-			332
totale			332			-			332
4) ALTRI BENI									
- Mobili	9,00%	4,50%	58	0,00%	0,00%	-			58
- Macchine ufficio/P.Computers e Hardware	20,00% / 33,00%	10,00% / 16,50%	1.845	0,00%	0,00%	-			1.845
- Automezzi/Vetture di servizio	10% /8%	5% /4%	111	0,00%	0,00%	-			111
			2.014						2.014
5) MATERIALE ROTABILE									
- Autobus	5,58% - 10%	2,79% - 5%	19.221	0,00%	0,00%	-			19.221
- Tram e relativi accessori	3,33% - 6,25%	1,665% - 3,125%	9.210	0,00%	0,00%	-			9.210
- Battelli	6,75%	3,38%	-	0,00%	0,00%	-			-
- Materiale rotabile ferroviario	6,25%	3,13%	-	0,00%	0,00%	-			-
totale			28.431			-			28.431
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI									
- Immobilizzazioni parcheggi	5,00%	2,50%	1.516	0,00%	0,00%	-			1.516
totale			1.516			-			1.516
TOTALE BENI MATERIALI			38.752			-			38.752
TOTALE GENERALE			41.289			-			41.289

DENOMINAZIONE AZIENDA PARTECIPATA	SALDO AL 31/12/2023	ACQUISIZIONE QUOTE 2024	AUMENTI	UTILIZZO FONDI RISCHI	RIVALUTAZIONI & SVALUTAZIONI	RICLASSIFICHE NEL CIRCOLANTE	RETTIFICHE DI VALORE	LIQUIDAZ. CESSIONI INCORPORAZ.	SALDO 31/12/2024 (a)	QUOTA P.N. 31/12/2024 DI COMPETENZA (b)	DIFFERENZA (b-a)	% DI POSSESSO
IMPRESE COLLEGATE												
BUS COMPANY S.r.l.	5.681	-	-	-	-	-	-	-5.681	-	-	-	-
EXTRA TO S.c.a.r.l.	38	-	-	-	-	-	1	-	39	45	6	39,36%
TOTALE	5.719	-	-	-	-	-	1	- 5.681	39	45	6	
ALTRE IMPRESE												
NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	2.625	-	-	-	-	-	-	-	2.625	2.867	242	15,00%
T.P.L. Linea S.r.l.	735	-	-	-	-	-	-	-	735	1.311	576	12,24%
CONSORZIO GRANDA BUS	8	-	-	-	-	-	-	-	8			
A.T.C. Esercizio	4	-	-	-	-	-	-	-	4			
Consorzio C.O.A.S.	5	-	-	-	-	-	-	-	5			
Soc.Cons.le Alessandrina Trasporti	3	-	-	-	-	-	-	-	3			
TURISMO TORINO e Provincia	3	-	-	-	-	-	-	-	3			
S.I.A. S.r.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	2			
Banca Popolare ETICA	1	-	-	-	-	-	-	-	1			
Consorzio Stabile A.A.T.	1	-	-	-	-	-	-	-	1			
Unionfidi Piemonte (in liquidazione)(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
APAM Esercizio (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
TOTALE	3.387	-	-	-	-	-	-	-	3.387			
TOTALE GENERALE	9.106	-	-	-	-	-	1	- 5.681	3.426	4.223	824	

(*) È indicata la partecipazione in "Unionfidi Piemonte" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 500, risulta evidenziata con valore zero (**). È indicata la partecipazione in "APAM Esercizio" ma, dato atto che il presente prospetto è esposto in "migliaia di euro" e dato atto inoltre che la partecipazione è pari a un importo di Euro 0,49, risulta evidenziata con valore zero

Bilancio Al 31/12/2024 - MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (Valori in migliaia di Euro)		Allegato 5B
DENOMINAZIONE AZIENDA PARTECIPATA	SEDE LEGALE	CS AL 31/12/24
IMPRESE COLLEGATE		
EXTRA TO S.c.a.r.l.	Corso F.Turati, 19/6 10128 Torino	100
ALTRE IMPRESE		
NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	Corso XI Febbraio, 14 – 10152 TORINO	7.800
T.P.L. Linea S.r.l.	Via Valletta San Cristoforo 3r - Savona	5.100
CONSORZIO GRANDA BUS	Via Circonvallazione, 19 12037 - Saluzzo (CN)	100
A.T.C. Esercizio S.p.A.	Via Leopardi 1 - 19124 La Spezia	3.500
Consorzio C.O.A.S.	Via alla Stazione, 29, 14019 Villanova d'Asti AT	50
Soc.Cons.le Alessandrina Trasporti a r.l.	Viale Milite Ignoto, 26/28 15121 - Alessandria	50
TURISMO TORINO e Provincia	Via Maria Vittoria 19 - 10123 Torino	1.166
S.I.A. S.r.l.	Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 ROMA	826
Banca Popolare ETICA	Sede Centrale Via N. Tommaseo 7 - 35131 Padova	59.380
Consorzio Stabile A.A.T.	Corso Novara, 6 - 10152 TORINO	204
Unionfidi Piemonte (in liquidazione)	Corso Re Umberto 1 - 10121 Torino	32.974
APAM Esercizio	Via dei Toscani 3/C - 46100 Mantova	5.345

Bilancio Al 31/12/2024 - CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA (Valori in migliaia di Euro)											Allegato 6	
Crediti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
1) Verso Clienti	65.451	71.859	64	26	5	3	-	-	-	-	65.520	71.888
2) Verso imprese controllate	-	-									-	-
3) Verso imprese collegate	15.368	13.635									15.368	13.635
4) Verso Enti controllanti	21.875	31.978									21.875	31.978
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.595	7.903									8.595	7.903
5 bis) crediti tributari	3.347	2.942									3.347	2.942
5 ter) imposte anticipate	-	-									-	-
5 quater) Verso altri	63.943	90.474	-	-	-	-	-	-	-	-	63.943	90.474
TOTALE CREDITI LORDI	178.579	218.791	64	26	5	3	-	-	-	-	178.648	218.821
- Fondo svalutazione crediti	-10.083	-21.837									-10.083	-21.837
TOTALE CREDITI NETTI	168.496	196.954	64	26	5	3	-	-	-	-	168.565	196.983

Debiti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
1) Obbligazioni	-	-									-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-									-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-									-	-
4) Debiti V/banche	40.625	70.062									40.625	70.062
5) Debiti V/altri finanziatori	18.100	37.650									18.100	37.650
6) Acconti	24	24	-	-	-	-	-	-	-	-	24	24
7) Debiti V/fornitori	111.016	79.793	8.864	34.647	-	-	26	32	-	-	119.906	114.472
8) Debiti rapp. da titoli di cred.	-	-									-	-
9) Debiti V/imp. controllate	-	-									-	-
10) Debiti V/imp. collegate	174	160									174	160
11) Debiti V/Enti controllanti	118.088	117.807									118.088	117.807
11 bis) Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.807	56.007									49.807	56.007
12) Debiti tributari	7.063	6.280									7.063	6.280
13) Debiti V/ist.previd.e sic.soc.	8.558	9.274									8.558	9.274
14) Altri debiti	33.757	32.396	-	-	-	-	-	-	-	-	33.757	32.396
TOTALE	387.211	409.452	8.864	34.647	-	-	26	32	-	-	396.101	444.131

Bilancio Al 31/12/2024 - MOVIMENTAZIONE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE (Art. 2427 n.14 C.C.) (Importi in migliaia di euro)						Allegato 7	
	31/12/2023					31/12/2024	
	"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"	Acc.ti	Rigiri	Imposte a CE	"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"
Fondo per il personale	-	-	-	-	-	-	-
Fondo incentivi all'esodo	-	-	-	-	-	-	-
F.do rischi Defendini	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi di mora	-	-	-	-	-	-	-
Credito per imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-

	31/12/2023					31/12/2024	
	"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"	Acc.ti	Rigiri	Imposte a CE	"Differenze temporanee"	"Credito per imposte anticipate"
Interessi attivi di mora	-	-	-	-	-	-	-
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-	-	-

Bilancio Al 31/12/2024 - MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)								Allegato 8A
	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE	UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 31/12/2022	76.007	2.967	957	473	15.453	- 72.501	- 5.540	17.815
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO Come da delibera assemblea 18/07/2023	-	-	-	-	-	(5.540)	5.540	-
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Attualizzazione Crediti e Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE / (PERDITA) 2023	-	-	-	-	-	-	6.149	6.149
SALDO AL 31/12/2023	76.007	2.967	957	473	15.453	- 78.041	6.149	23.965
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO Come da delibera assemblea 08/05/2024	-	-	307	-	-	5.842	(6.149)	(0)
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Attualizzazione Crediti e Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-1	1	-	-	-	-	-
UTILE / (PERDITA) 2024	-	-	-	-	-	-	12.849	12.849
SALDO AL 31/12/2024	76.007	2.966	1.265	473	15.453	(72.199)	12.849	36.813

Bilancio Al 31/12/2024 - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)				Allegato 8B	
NATURA DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI CINQUE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	76.007				
Riserve di capitale:					
- Riserva di rivalutazione L. 2/2009	2.966	A, B, C	2.966		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	1.265	B	1.265		
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	473	A, B, C	473		
- Attualizzazione crediti/debiti verso Azionista	15.453	A, B (**)	-		
- Riserva avanzo di fusione	-				
Utili (perdite) portate a nuovo	-72.199		-		
Utile (perdita) 2024	12.849		0		
TOTALE	36.813		4.704		
Quota non distribuibile (*)			1.265		
Residua quota distribuibile			3.439		

Legenda :

A) per aumento di capitale;
B) per copertura perdite;
C) per distribuzione ai soci

Note:

(*) ai sensi del primo comma, n. 5 dell'art. 2426 C.C. parte destinata a copertura dei costi pluriennali.

(**) disponibile a partire dalla fine dell'ultimo anno (2030) del piano di rientro previsto dagli Accordi siglati ad aprile 2018.

Bilancio Al 31/12/2024 - ATTIVO CIRCOLANTE: RAPPORTI CON CONTROLLANTI, COLLEGATE E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI NELL'ESERCIZIO 2024 (Valori in migliaia di Euro)										Allegato 9A
RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI (A1a; A1b)	ALTRI RICAVI	INTERESSI ATTIVI	ACQUISTI DI MATERIALI	SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DIV. DI GEST./INTERESSI PASSIVI	ACQUISTI PATRIMONIALI
IMPRESE CONTROLLANTI										
COMUNE DI TORINO	671	117.999(*)	2.493	2.078	-	-	2	16.430	867	-
F.C.T. Holding S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPRESE COLLEGATE										
EXTRA TO S.c.a.r.l.	12.865	174	-16	13.798	-	-	238	-	-	-
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI										
5T S.r.l.	-	-	- 93	1	-	124	-	-	-	
A.F.C. Torino S.p.A.	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
C.A.A.T. S.c.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.C.T. S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Infra.TO S.r.l.	8.560	49.492	-	22.007	-	-	28	24.378	1.096	-
Risorse Idriche S.p.A.	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-
S.M.A.T. S.p.A.	6	187	42	10	-	-	557	111	1	-
SORIS S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) Importo iscritto al suo valore nominale e, pertanto, al lordo dell'effetto del costo ammortizzato. Nel Bilancio al 31/12/2024 di GTT è iscritto utilizzando quest'ultima metodologia ed ammonta a €. 112.631 migliaia ed il relativo impatto economico del periodo ammonta a €. (1.693) migliaia

RAPPORTI FINANZIARI				
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	ONERI	PROVENTI
IMPRESE CONTROLLANTI				
COMUNE DI TORINO	21.204 (*)	1	1.388	10.262
F.C.T. Holding S.p.A.	-	5.777 (*)	-	-
IMPRESE COLLEGATE				
EXTRA TO S.c.a.r.l.	3	-	-	1
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI				
5T S.r.l.	-	25	-	-
A.F.C. Torino S.p.A.	-	-	-	-
C.A.A.T. S.c.p.a.	-	-	-	-
C.C.T. S.r.l.	-	-	-	-
Infra.TO S.r.l.	30	35	-	1
Risorse Idriche S.p.A.	-	-	-	-
S.M.A.T. S.p.A.	-	29	-	-
SORIS S.p.A.	-	40	249	-
Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (in liquidazione)	-	-	-	-

(*) - Importi iscritti al nominale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Nel Bilancio al 31/12/2024 di GTT sono rilevati al costo ammortizzato e pertanto i crediti e i debiti ammontano rispettivamente a Euro 21.204 e 5.456 migliaia ed i relativi (oneri) e proventi del periodo ammontano rispettivamente a euro 549 e (113) migliaia

Bilancio Al 31/12/2024 - ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI (Migliaia di euro)								Allegato 10
	ESERCIZIO 2024				ESERCIZIO 2023			
TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI
TRAM								
Banca OPI-Mutuo del 310304 Acq.Tram 6000	-	-	-	-	3.194	2.354	840	-
Mutuo Unicredit 4023278 Tram 6000	-	-	-	-	2.017	1.630	387	-
				-	5.211	3.984	1.226	-
LEGGE 204	-	-	-					
Mutuo Banca OPI 120902	-	-	-	-	1.172	-	1.172	-
TOTALE	-	-	-	-	6.383	3.984	2.398	-

Bilancio Al 31/12/2024 - DEBITI VERSO BANCHE E COPERTURA DELL'AZIONISTA (Valori in Migliaia di Euro)				Allegato 11
	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Debiti v/Banche	Crediti v/Comune	Debiti v/Banche	Crediti v/Comune
Mutuo Banca OPI	-	-	-	799
Mutuo Banca OPI	-	-	2.366	3.064
Mutuo Unicredit Banca	-	-	1.076	1.970
	-	-	3.442	5.833

Bilancio Al 31/12/2024 - DETTAGLIO CREDITI E DEBITI NON CORRENTI (Valori in Migliaia di Euro)							Allegato 12
Crediti	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Fondo svalutazione	Attualizzazione	Totale al 31.12.2024	Totale al 31.12.2023
C.II.4) Crediti verso Enti controllanti	17.714	411	3.749	-	-	21.875	26.260
Totale	17.714	411	3.749	-	-	21.875	26.260

Debiti	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni		Attualizzazione	Totale al 31.12.2024	Totale al 31.12.2023
D.5.Debiti verso altri finanziatori	12.596	5.504	-		-	18.100	37.650
D.7.Debiti verso fornitori	119.906	-	-		-	119.906	114.472
D.11.Debiti verso Enti controllanti	53.397	46.067	24.312		(5.689)	118.088	117.807
D.11.bis.Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.612	44.195	-		-	49.807	56.047
D.4.b) Debiti verso banche per mutui	-	-	-		-	-	3.442
D.4.c) Debiti verso banche per finanziamenti	12.500	28.125	-		-	40.625	53.750
Totale	204.010	123.891	24.312		(5.689)	346.525	383.168

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di Gruppo Torinese Trasporti SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Gruppo Torinese Trasporti SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa nel quale gli amministratori indicano che alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio permangono gli effetti della disapplicazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 del Codice Civile. In occasione delle delibere dell'azionista unico del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 è stata infatti esercitata la facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni, differendo gli effetti patrimoniali delle perdite consuntivate negli esercizi 2020, 2021 e 2022, per complessivi Euro 61,2 milioni, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui si riferiscono.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Gruppo Torinese Trasporti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2025

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA
Rocco Braccialarghe
(Revisore legale)
Firmato in originale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

All'azionista unico della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, per quanto di nostra spettanza, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il progetto del bilancio d'esercizio al 31.12.2024 del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito anche "GTT S.p.A." o "GTT"), società a totale controllo pubblico che svolge attività di servizio alla popolazione da ritenersi essenziale, redatto utilizzando i principi contabili nazionali ("OIC"), che riporta un utile di esercizio di euro 12.848.911.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC"), ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica con richiamo di informativa, di cui si dirà nel prosieguo.

In dettaglio sono stati forniti i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e approvati in data 27 marzo 2025 dal Consiglio di Amministrazione di GTT: il Progetto di Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e la Relazione sulla Gestione.

È stata inoltre predisposta, in attuazione degli obblighi imposti agli Amministratori delle società "a controllo pubblico" dall'articolo 6, comma 4 del D. Lgs 19 agosto 2016, numero 175 ("TUSP"), la "Relazione sul governo societario", contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori di allerta, adottato da GTT ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della citata norma.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025 è stato, inoltre, approvato il Report di sostenibilità, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposto su base volontaria, dando evidenza degli indicatori di sostenibilità.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dell'azionista, e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativi con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte al di fuori dei Consigli di Amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite e per quanto abbiamo appreso e convenuto, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2409-septies del Codice civile e non sono emerse criticità da segnalare.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno (*internal auditor*) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La società nel corso del 2024 ha continuato il percorso di riequilibrio economico iniziato nel 2023 ottenendo, anche per il 2024, un risultato d'esercizio positivo. Tuttavia, la Società ha conseguito negli esercizi 2020, 2021 e 2022 perdite d'esercizio complessive per oltre Euro 61,2 milioni che, per effetto delle norme emergenziali, sono state "sterilizzate". Tali perdite sono riassorbite nell'aggiornamento del budget 2025 (relativo al Piano industriale 2023-2027), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2025 e dall'Assemblea del socio unico in data 24 febbraio 2025, sulla base del quale, alla fine del Piano, la Società è in grado di recuperare interamente le perdite pregresse (nel 2027).

La società ha affidato il monitoraggio del Piano (IBR monitoring report) al terzo indipendente Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. ("Deloitte") che, nella sua relazione relativa ai risultati consuntivi, ha messo in evidenza gli scostamenti a livello economico-finanziario e patrimoniale.

In relazione all'esecuzione del Piano, si segnala che sia l'EBITDA reported sia il risultato netto hanno superato le stime previste dal Piano stesso. Tenuto conto dei risultati positivi del 2023 e del 2024, si segnala la necessità di continuare il processo di risanamento in atto con le azioni previste a Piano da sottoporre ad un connesso e continuo monitoraggio.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2024 fornisce, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 Decreto Legge 8 aprile 2020, numero 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020, 2021 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare. L'ammontare delle perdite sterilizzate è anche riportato negli schemi di bilancio (dettaglio del patrimonio netto).

Il Collegio sindacale, inoltre, informa che:

- non sono pervenute denunce dal Socio ex articolo 2408 o ex articolo 2409 del Codice civile;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 Decreto Legge 24 agosto 2021, numero 118, convertito dalla Legge 21 ottobre 2021, numero 147, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui articolo 25-*novies* del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 30-*sexies* Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, numero 233, e successive modificazioni;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, si ritiene di segnalare, in particolare, quanto segue:
 - con riferimento alle operazioni con parti correlate, come riportato in nota integrativa, GTT e INFRA.TO S.p.A. hanno sottoscritto in data 31 gennaio 2018 un atto di transazione e di riconciliazione dei rispettivi debiti e crediti con riferimento al triennio 2014-2016 ed all'esercizio 2017, senza con ciò riconoscere, neppure implicitamente, la non correttezza delle rispettive diverse postazioni contabili. Il 23.06.2023 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1.1.2023 al 31.12.2025, per il quale GTT e INFRA.TO S.p.A. modificano parzialmente gli accordi tra loro in essere derivanti dalle Convenzioni Metro e Tranvie richiamate all'articolo 74 del Contratto di Servizi. Inoltre, il 25.01.2024 è stata sottoscritta un'integrazione di Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1.1.2024 al 30.06.2025 per modificare parzialmente la quota del canone metro e delle linee ferofilotranviarie denominata "*Adeguamento per manutenzione straordinaria*", utilizzando il parametro finanziario IRS 20 anni anziché IRS 15 anni e applicando il coefficiente di calcolo 55,0% anziché 61,2%. Inoltre, sempre a decorrere dal 01.01.2024 per la durata di 18 mesi, è stato formulato il definitivo piano di rientro del debito pregresso e del debito corrente confermando le regole previste del primo Atto aggiuntivo. Si rinvia all'apposita sezione del bilancio per informativa analitica;
 - la partecipazione in Bus Company S.r.l. è stata ceduta il 29.06.2024 in quanto non ritenuta strategica per GTT, generando una plusvalenza.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 abbiamo svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile essendo i controlli contabili ex articolo 2409 bis del Codice civile

affidati alla società di revisione PWC, che ha redatto la propria relazione in data 14 aprile 2025, in cui ha espresso, sia il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione, sia il giudizio senza modifica, con un richiamo di informativa, circa l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024. In merito i Sindaci richiamano il contenuto di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 39/2010 comma 1 e 2 e l'articolo 11 del medesimo Decreto Legislativo 39/2020 dove viene sancito che i *"principi di revisione"* indicano la modalità tecnica per il controllo delle singole voci di bilancio così da poter esprimere il giudizio che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GTT S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. La società PWC ha inserito un paragrafo intitolato "richiamo di informativa" che riporta quanto segue: *"Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa nel quale gli amministratori indicano che alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio permangono gli effetti della disapplicazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 del Codice Civile. In occasione delle delibere dell'azionista unico del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023 è stata infatti esercitata la facoltà prevista dall'art. 6 del D.l. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni, differendo gli effetti patrimoniali delle perdite consuntivate negli esercizi 2020, 2021 e 2022, per complessivi Euro 61,2 milioni, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui si riferiscono. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto."*

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2024 presentato dagli amministratori e sottoposto all'approvazione dell'azionista unico è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale strettamente correlato al verificarsi delle assunzioni previste nell'aggiornamento del già citato Piano. Tenuto conto, per il mantenimento del presupposto del requisito della continuità aziendale, della necessità del verificarsi delle assunzioni previste dal Piano, il Collegio sindacale segnala l'importanza di un continuo e puntuale monitoraggio del raggiungimento dei risultati indicati nonché dell'attuazione di eventuali correttivi che possono richiedere anche il coinvolgimento dell'unico Azionista e si riserva di adottare le eventuali azioni che ritenesse necessarie.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La società ha registrato un utile di esercizio di euro 12.848.911. Si ricorda che, come segnalato nella relazione dello scorso anno del Collegio Sindacale e come più volte sopra richiamato, la società si è avvalsa delle norme emergenziali di sterilizzazione per 5 anni (articolo 6 del Decreto Legge 8.4.2020 numero 23 convertito) per le perdite del 2020 e del 2021, perché rilevanti ex articolo 2446 del Codice civile. L'organo amministrativo indica, peraltro, che le perdite del 2022, pur sommate a quelle dei precedenti esercizi, non intaccano il minimo legale del capitale sociale e, sia singolarmente assunte,

sia congiuntamente a quelle del 2019, sono inferiori ad un terzo del capitale sociale. Lo stesso organo amministrativo ha richiesto autorevole parere con riguardo alle perdite 2022, domandando se risulta comunque possibile avvalersi della disciplina emergenziale nonostante non siano, in sé, “rilevanti” né ai fini dell’articolo 2446 del Codice civile, né, tanto meno, ex articolo 2447 del Codice civile. Il parere conclude che anche con riguardo alle perdite 2022 risulta utilizzabile la disciplina emergenziale, nonostante non siano, in sé, “rilevanti” ai fini dell’articolo 2446 del Codice civile.

Come anche indicato in nota integrativa al bilancio al 31.12.2024, *“In ragione delle perdite consuntivate in precedenti esercizi e conseguentemente alle delibere dell’azionista unico FCT Holding SpA, avvenute nel corso delle assemblee del 15 luglio 2022 e del 18 luglio 2023, la Società ha esercitato la facoltà prevista dall’art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni. Tali delibere hanno infatti differito gli effetti patrimoniali delle perdite riferite agli esercizi 2020, 2021 e 2022, rispettivamente pari a Euro 19.776 migliaia, Euro 35.909 migliaia ed Euro 5.540 migliaia al quinto esercizio successivo a quello di formazione. Alla data di predisposizione del presente bilancio, permangono quindi gli effetti della disapplicazione degli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell’art. 2446 Codice Civile, che risultano essere stati differiti entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono”*.

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tenuto conto di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale prende atto della proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e non rileva motivi ostativi all’approvazione, da parte del socio unico, del progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 14 aprile 2025

Per Il Collegio sindacale
Dott. Luca Asvisio
(Presidente)
Firmato in originale



